

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA



PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 5 dicembre 2013

Si pubblica il martedì,
il giovedì e il sabato

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA, 70 - 00186 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - VIA SALARIA, 1027 - 00138 ROMA - CENTRALINO 06-85081 - LIBRERIA DELLO STATO
PIAZZA G. VERDI, 1 - 00198 ROMA

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza G. Verdi, 1 - Telefono 06-85082232).
Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

FOGLIO DELLE INSERZIONI

AVVISO

Si avvisano i signori utenti che per effetto dell'aumento dell'aliquota IVA dal 21 al 22% alcuni canoni, prezzi e tariffe subiscono una variazione. Tale variazione riguarda specificatamente i canoni della V Serie Speciale "CONTRATTI PUBBLICI" e della Parte Seconda "FOGLIO DELLE INSERZIONI" i prezzi dei fascicoli delle Serie suddette nonché le tariffe delle inserzioni, sia commerciali che giudiziarie.

SOMMARIO

ANNUNZI COMMERCIALI	
	EFFEBI HOLDING S.P.A. <i>Convocazione di assemblea ordinaria (TC13AAA14949)</i> Pag. 2
	EFFEBI S.P.A. <i>Convocazione di assemblea ordinaria (TC13AAA14933)</i> Pag. 1
	GESFIN S.P.A. <i>Convocazione di assemblea (TS13AAA14923)</i> Pag. 3
	OVERMARINE GROUP S.P.A. <i>Convocazione di assemblea ordinaria (TC13AAA14940)</i> Pag. 2
	OVERMARINE S.P.A. <i>Convocazione di assemblea ordinaria (TC13AAA14931)</i> Pag. 1
	POGGIO FIORENTINI S.R.L. <i>Convocazione di assemblea (TS13AAA14930)</i> Pag. 3
	Altri annunci commerciali
	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PORDE- NONESE <i>Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi dell'ar- ticolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (il "Decreto Legislativo 385/1993") ed informativa ai de- bitori ceduti sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (il "Codice della Privacy"). (T13AAB15077)</i> Pag. 3
Convocazioni di assemblea	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GAMBA- TESA S.C. <i>Convocazione di assemblea ordinaria dei soci (T13AAA15105)</i> Pag. 1	
BANCA D'ITALIA <i>Convocazione di assemblea straordinaria dei parte- cipanti (TS13AAA15073)</i> Pag. 3	
CENTRO NAUTICO TOSCANO S.P.A. <i>Convocazione di assemblea ordinaria (TC13AAA14934)</i> Pag. 2	
CONSORZIO FRUTTETO S.P.A. Consortile società agricola <i>Avviso di convocazione assemblea ordinaria (TC13AAA14924)</i> Pag. 1	
EFFEBI GROUP S.P.A. <i>Convocazione di assemblea (TC13AAA14964)</i> Pag. 2	



BOX S.R.L.

Avviso di fusione transfrontaliera per incorporazione di Box S.r.l. in Box International KFT (T13AB15110) Pag. 5

CARTOLARIZZAZIONE AUTO RECEIVABLE'S S.R.L.

Avviso di cessione di crediti pro-soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, corredato dall'informativa ai sensi dell'articolo 13, commi 4 e 5 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007. (T13AAB15214) Pag. 15

CHEBANCA! S.P.A.

Avviso di cessione di crediti ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e informativa ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. (TS13AAB15203) Pag. 16

GOLDEN BAR (SECURITISATION) S.R.L.

Avviso di cessione di crediti pro-soluto (ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 in materia di cartolarizzazioni di crediti (la "Legge 130") e dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1 settembre 1993 (il "T.U. Bancario")), corredato dall'informativa ai sensi dell'art. 13, commi 4 e 5 del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 (il "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007. (T13AAB15206) Pag. 6

SMAF 2013 S.R.L.

Fusione transfrontaliera ai sensi art. 7, D.Lgs. n. 108/2008 (T13AAB15193) Pag. 5

UBI FINANCE CB 2 S.R.L.

BANCA POPOLARE DI BERGAMO S.P.A.

BANCA REGIONALE EUROPEA S.P.A.

BANCA DI VALLE CAMONICA S.P.A.

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 7-bis e 4 della legge numero 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge sulle Obbligazioni Bancarie Garantite"), dell'articolo 58 del D.Lgs. numero 385 del 1 settembre 1993 (il "Testo Unico Bancario") e dell'articolo 13 del D.Lgs numero 196 del 30 giugno 2003 (il "Codice Privacy"). (T13AAB15211) Pag. 9

ANNUNZI GIUDIZIARI

Notifiche per pubblici proclami

CORTE DEI CONTI Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana
Avviso di interruzione per morte del ricorrente (TC13ABA14887) Pag. 19

CORTE DI APPELLO DI VENEZIA
Notificazione pubblici proclami - Ricorso in riasunzione (T13ABA15189) Pag. 18

TAR LAZIO
Notifica per pubblici proclami - Ricorso n. 5174/2013 (TS13ABA14928) Pag. 20

TRIBUNALE DI BERGAMO
Estratto ricorso nomina amministratore (T13ABA15165) Pag. 18

TRIBUNALE DI FOGGIA
Notifica per pubblici proclami per estratto del ricorso per la nomina di amministratore giudiziale di condominio (T13ABA15103) Pag. 18

TRIBUNALE DI MASSA
Estratto atto di citazione per usucapione (TC13ABA14935) Pag. 20

TRIBUNALE DI NUORO
Estratto per notifica per pubblici proclami (TC13ABA14927) Pag. 20

TRIBUNALE DI TARANTO
Notifica per pubblici proclami (T13ABA15205) Pag. 19

TRIBUNALE DI TEMPIO PAUSANIA
Ricorso ex art. 702 bis c.p.c. per usucapione ventennale (T13ABA15192) Pag. 19

TRIBUNALE DI TERMINI IMERESE
Atto di citazione per usucapione (T13ABA15191) Pag. 18

TRIBUNALE ORDINARIO DI COMO
Usucapione speciale ex art. 1159 bis C.C. (T13ABA15217) Pag. 19

Ammortamenti

TRIBUNALE DI FIRENZE
Ammortamento assegni (T13ABC15215) Pag. 21

TRIBUNALE DI FIRENZE
Ammortamento assegni (T13ABC15216) Pag. 21



TRIBUNALE DI FORLÌ		PREFETTURA DI CROTONE	
<i>Ammortamento assegni (TC13ABC14942)</i>	<i>Pag. 21</i>	<i>Proroga dei termini legali e convenzionali (TC13ABP14929)</i>	<i>Pag. 52</i>
TRIBUNALE DI PADOVA		PREFETTURA DI CROTONE	
<i>Ammortamento polizza di pegno (T13ABC15187)</i>	<i>Pag. 21</i>	<i>Proroga dei termini legali e convenzionali (TC13ABP14932)</i>	<i>Pag. 52</i>
TRIBUNALE DI PADOVA		PREFETTURA DI CROTONE	
<i>Ammortamento cambiario (TC13ABC14944)</i>	<i>Pag. 22</i>	<i>Proroga dei termini legali e convenzionali (TC13ABP14939)</i>	<i>Pag. 52</i>
TRIBUNALE DI PADOVA		PREFETTURA DI CROTONE	
<i>Ammortamento di polizza di pegno (T13ABC15079)</i>	<i>Pag. 21</i>	<i>Proroga dei termini legali e convenzionali (TC13ABP14926)</i>	<i>Pag. 51</i>
TRIBUNALE DI ROMA		PREFETTURA DI RAVENNA	
<i>Ammortamento certificati azionari (TS13ABC14925)</i>	<i>Pag. 22</i>	<i>Proroga termini legali e convenzionali (TC13ABP15005)</i>	<i>Pag. 54</i>
Nomina presentatore		PREFETTURA DI RAVENNA	
TRIBUNALE DI VASTO		<i>Proroga termini legali e convenzionali (TC13ABP15000)</i>	<i>Pag. 53</i>
<i>Nomina presentatori dei sig.ri Ranalli Fabrizio e Grilli Antonella (T13ABE15188)</i>	<i>Pag. 22</i>	PREFETTURA DI RAVENNA	
Eredità		<i>Proroga termini legali e convenzionali (TC13ABP15009)</i>	<i>Pag. 54</i>
EREDITÀ BENEFICIATA DI PIANIGIANI MARCO		PREFETTURA DI RIMINI	
<i>Invito ai creditori (T13ABH15174)</i>	<i>Pag. 22</i>	<i>Proroga dei termini legali e convenzionali (TC13ABP14883)</i>	<i>Pag. 35</i>
TRIBUNALE DELLA SPEZIA		PREFETTURA DI RIMINI	
<i>Nomina curatore eredità (TC13ABH14945)</i>	<i>Pag. 23</i>	<i>Proroga dei termini legali e convenzionali (TC13ABP14882)</i>	<i>Pag. 33</i>
TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA		PREFETTURA DI RIMINI	
<i>Nomina curatore eredità giacente (T13ABH15190)</i>	<i>Pag. 23</i>	<i>Proroga dei termini legali e convenzionali (TC13ABP14880)</i>	<i>Pag. 32</i>
Riconoscimenti di proprietà		PREFETTURA DI RIMINI	
TRIBUNALE ORDINARIO DI COMO Sezione distaccata di Menaggio		<i>Proroga dei termini legali e convenzionali (TC13ABP14875)</i>	<i>Pag. 30</i>
<i>Riconoscimento di proprietà ex art. 1159 bis c.c. e 2,3 L. 346/76 (T13ABM15201)</i>	<i>Pag. 23</i>	PREFETTURA DI RIMINI	
Stato di graduazione		<i>Proroga dei termini legali e convenzionali (TC13ABP14878)</i>	<i>Pag. 40</i>
TRIBUNALE DI RIMINI		PREFETTURA DI RIMINI	
<i>Avviso ex art. 501 c.c. per la formazione dello stato di graduazione dell'eredità beneficiata di Guidi Antonio (T13ABN15078)</i>	<i>Pag. 23</i>	<i>Proroga dei termini legali e convenzionali (TC13ABP14879)</i>	<i>Pag. 41</i>
Proroga termini		PREFETTURA DI RIMINI	
PREFETTURA DI AREZZO		<i>Proroga dei termini legali e convenzionali (TC13ABP14873)</i>	<i>Pag. 28</i>
<i>Proroga dei termini legali e convenzionali (TC13ABP14884)</i>	<i>Pag. 42</i>	PREFETTURA DI RIMINI	
		<i>Proroga dei termini legali e convenzionali (TC13ABP14886)</i>	<i>Pag. 42</i>



PREFETTURA DI RIMINI <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC13ABP14888)	Pag. 42	PREFETTURA DI TERNI <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC13ABP14912)	Pag. 49
PREFETTURA DI RIMINI <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC13ABP14868)	Pag. 27	PREFETTURA DI TERNI <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC13ABP14921)	Pag. 50
PREFETTURA DI RIMINI <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC13ABP14885)	Pag. 37	PREFETTURA DI TERNI <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC13ABP14922)	Pag. 51
PREFETTURA DI RIMINI <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC13ABP14866)	Pag. 24	PREFETTURA DI VICENZA <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC13ABP14900)	Pag. 44
PREFETTURA DI TERNI <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC13ABP14913)	Pag. 50	PREFETTURA DI VICENZA <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC13ABP14898)	Pag. 43
PREFETTURA DI TERNI <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC13ABP14901)	Pag. 45	PREFETTURA DI VICENZA <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC13ABP14897)	Pag. 43
PREFETTURA DI TERNI <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC13ABP14902)	Pag. 45	PREFETTURA DI VICENZA <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC13ABP14876)	Pag. 40
PREFETTURA DI TERNI <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC13ABP14903)	Pag. 46	PREFETTURA DI VICENZA <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC13ABP14874)	Pag. 39
PREFETTURA DI TERNI <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC13ABP14904)	Pag. 46	PREFETTURA DI VICENZA <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC13ABP14871)	Pag. 39
PREFETTURA DI TERNI <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC13ABP14906)	Pag. 46	PREFETTURA DI VICENZA <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC13ABP14870)	Pag. 38
PREFETTURA DI TERNI <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC13ABP14907)	Pag. 47	PREFETTURA DI VICENZA <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC13ABP14865)	Pag. 38
PREFETTURA DI TERNI <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC13ABP14908)	Pag. 47	PREFETTURA DI VICENZA <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC13ABP14899)	Pag. 44
PREFETTURA DI TERNI <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC13ABP14909)	Pag. 48	Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	
PREFETTURA DI TERNI <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC13ABP14910)	Pag. 48	TRIBUNALE DI AVELLINO <i>Richiesta di dichiarazione di morte presunta -</i> <i>R.V.G. 1437/2013 (T13ABR15104)</i>	Pag. 54
PREFETTURA DI TERNI <i>Proroga dei termini legali e convenzionali</i> (TC13ABP14911)	Pag. 49	TRIBUNALE DI FIRENZE <i>Richiesta di dichiarazione di morte presunta di Ma-</i> <i>ria Nato (T13ABR15212)</i>	Pag. 55



TRIBUNALE DI LAMEZIA TERME <i>Dichiarazione di morte presunta (T13ABR15106) . . .</i>	Pag. 55	Specialità medicinali presidi sanitari e medico-chirurgici	
TRIBUNALE DI MILANO Sezione 9° Civile <i>Richiesta di morte presunta (T13ABR15109)</i>	Pag. 55	ACTAVIS GROUP PTC EHF <i>Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs 29 dicembre 2007, n.274. (T13ADD15133)</i>	Pag. 61
TRIBUNALE DI VENEZIA <i>Richiesta di dichiarazione di morte presunta (TC13ABR14941)</i>	Pag. 55	ACTAVIS GROUP PTC EHF <i>Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs 29 dicembre 2007, n.274. (T13ADD15131)</i>	Pag. 61
Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione			
COOPERATIVA ARCOBALENO P.S.C. A R.L. <i>Bilancio finale di liquidazione (T13ABS15135)</i>	Pag. 56	ACTAVIS GROUP PTC EHF <i>Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs 29 dicembre 2007, n.274. (T13ADD15130)</i>	Pag. 61
COOPERATIVA DI CONSUMO ED IMMOBILIARE CAMILLO CAVOUR <i>Deposito bilancio finale di liquidazione (T13ABS15209)</i>	Pag. 56	ACTAVIS GROUP PTC EHF <i>Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs 29 dicembre 2007, n.274 (T13ADD15134)</i>	Pag. 62
COOPERATIVA FLY P.S.C. <i>Bilancio finale di liquidazione (T13ABS15137)</i>	Pag. 56	ACTAVIS ITALY S.P.A. <i>Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs 29 dicembre 2007, n.274. (T13ADD15132)</i>	Pag. 61
COOPERATIVA VOLLEY BALL A R.L. <i>Bilancio finale di liquidazione (T13ABS15136)</i>	Pag. 56	ALLERGAN S.P.A. <i>Comunicazione di notifica regolare per modifica stampati (T13ADD15186)</i>	Pag. 65
I COLORI DEL TEMPO COOP.VA SOCIALE A R.L. <i>Bilancio finale di liquidazione al 30 settembre 2013 (T13ABS15195)</i>	Pag. 56	B. BRAUN MILANO S.P.A. <i>Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs 274/2007 (T13ADD15160)</i>	Pag. 62
NOVA MERCATURA COOPERATIVA A R.L. <i>Deposito bilancio finale (T13ABS15194)</i>	Pag. 56	B. BRAUN MILANO S.P.A. <i>Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs 274/2007 (T13ADD15162)</i>	Pag. 62
ALTRI ANNUNZI			
Espropri			
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Dipartimento per l'energia Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche Divisione VIII - Ufficio espropriazioni <i>Estratto ordinanza di deposito (T13ADC15112)</i>	Pag. 59	BAXTER S.P.A. <i>Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del regolamento 712/2012 (T13ADD15173)</i>	Pag. 62
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO Dipartimento per l'energia Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche Divisione VIII - Ufficio espropriazioni <i>Estratto ordinanza di deposito (T13ADC15111)</i>	Pag. 57	BAXTER S.P.A. <i>Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del regolamento 712/2012 (T13ADD15182)</i>	Pag. 64



EURO-PHARMA S.R.L. <i>Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs 274/2007 (T13ADD15181)</i>	Pag. 63	NORGINE ITALIA S.R.L. <i>Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento CE 712/2012 (T13ADD15199)</i>	Pag. 66
FULTON MEDICINALI S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219 (T13ADD15208)</i>	Pag. 66	PENSA PHARMA S.P.A. <i>Modifiche secondarie di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. (T13ADD15213)</i>	Pag. 68
GB PHARMA S.R.L. <i>Riduzione del prezzo al pubblico di specialità medicinali per uso umano (T13ADD15107)</i>	Pag. 60	S.F. GROUP S.R.L. <i>Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE (T13ADD15184)</i>	Pag. 64
GIULIANI S.P.A. <i>Modifica secondaria di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.L.vo 29 dicembre 2007, n. 274 (T13ADD15210)</i>	Pag. 68	SHIRE PHARMACEUTICAL CONTRACTS LIMITED <i>Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs 274/2007 (T13ADD15197)</i>	Pag. 65
ITALFARMACO S.P.A. <i>Estratto comunicazione notifica regolare V&A (T13ADD15101)</i>	Pag. 60	SHIRE PHARMACEUTICALS IRELAND LIMITED <i>Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs 274/2007 (T13ADD15198)</i>	Pag. 65
JOHNSON & JOHNSON S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274. (T13ADD15076)</i>	Pag. 60	SIGMA-TAU I.F.R. S.P.A. <i>Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i. (T13ADD15200)</i>	Pag. 66
LABORATORI BALDACCI S.P.A. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del regolamento 1234/2008/CE, così come aggiornato dal regolamento 712/2012. (T13ADD15179)</i>	Pag. 63	SOFAR S.P.A. <i>Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs 274/2007 (T13ADD15178)</i>	Pag. 63
LABORATORIO FARMACEUTICO C.T. S.R.L. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D. Lgs. 29/12/2007, n. 274 e del regolamento (CE) n. 1234/2008. (T13ADD15185)</i>	Pag. 64	Valutazione impatto ambientale	
LACHIFARMA S.R.L. <i>Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del regolamento 1234/2008/CE e successivi emendamenti e del decreto legislativo 29 dicembre 2007 n. 274. (T13ADD15207)</i>	Pag. 66	A2A S.P.A. <i>Avviso al pubblico Comunicazione di presentazione della documentazione integrativa alla procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. (T13ADE15108)</i>	Pag. 69
MEDIVIS S.R.L. <i>Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del d.lvo 24 Aprile 2006 n.219 e s.m.i. (T13ADD15129)</i>	Pag. 60	Concessioni demaniali	
		AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO <i>Avviso pubblico (TC13ADG14920)</i>	Pag. 69



Variante piano regolatore			
COMUNE DI LECCE			
<i>Deliberazione di Consiglio comunale n. 71 del 04/10/2013 (TC13ADM14916).....</i>	<i>Pag.</i>	70	
Consigli notarili			
CONSIGLIO NOTARILE DI CAGLIARI			
<i>Avviso di sospensione dall'esercizio delle funzioni del notaio Vittorio Loriga, con sede in Cagliari (TC13ADN14877).....</i>	<i>Pag.</i>	70	
CONSIGLIO NOTARILE DI GROSSETO			
<i>Cessazione dall'esercizio della funzione notarile del dott. Giorgio Ciampolini (TC13ADN14938)</i>	<i>Pag.</i>	71	
			CONSIGLIO NOTARILE DI ROMA
			<i>Iscrizione a ruolo del notaio Giuseppe Maria Miceli (TC13ADN14869).....</i>
			<i>Pag.</i>
			70
			CONSIGLIO NOTARILE DI ROMA
			<i>Iscrizione a ruolo del notaio Romolo Rummo (TC13ADN14881).....</i>
			<i>Pag.</i>
			71
			CONSIGLIO NOTARILE DI ROMA
			<i>Cessazione dall'esercizio della funzione notarile del dott. Giovanni Alcaro (TC13ADN14936).....</i>
			<i>Pag.</i>
			71
			CONSIGLIO NOTARILE DI ROMA
			<i>Iscrizione a ruolo del notaio Antonio Chiafalà (TC13ADN14872).....</i>
			<i>Pag.</i>
			70
			CONSIGLIO NOTARILE DI ROMA
			<i>Iscrizione a ruolo del notaio Clarissa Fonda (TC13ADN14867).....</i>
			<i>Pag.</i>
			70





ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GAMBATESA S.C.

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci

L'Assemblea ordinaria dei Soci è convocata per il giorno 22 Dicembre 2013, alle ore 09,00, presso il ristorante Peda Via C. A. dalla Chiesa, 11 in Colletorto, in prima convocazione, e per il giorno 23 Dicembre 2013, alle ore 9,30, in seconda convocazione, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) Approvazione del Bilancio di esercizio, riferito al periodo 01/01/2013-31/08/2013, della Banca Molisana di Credito cooperativo, incorporata nella Banca di Credito Cooperativo di Gambatesa, e copertura della perdita risultante dal bilancio mediante utilizzo della riserva di sovrapprezzo azioni e della riserva legale.

2) Copertura perdite esercizi precedenti mediante utilizzo della riserva legale.

Gambatesa, 28/11/2013

p. il consiglio di amministrazione - Il presidente
dott. Pasquale Abiuso

TC13AAA15105 (A pagamento).

CONSORZIO FRUTTETO S.P.A.

Consortile società agricola

Sede legale: via Zavaglia n. 490 - Cesena (FC)

Capitale sociale: Euro 117.475,00 interamente versato

Registro delle imprese: Forlì Cesena n. 03143520405

R.E.A.: 288135

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 03143520405

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso il Consorzio Frutteto S.p.a. Consortile società agricola, via Zavaglia n.490, Cesena (FC), per il giorno 26 dicembre 2013, alle ore 10, in prima convocazione ed, eventualmente, per il giorno 27 dicembre 2013, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Autorizzazione per l'adeguamento della contrattualistica necessaria alla ridefinizione delle fasi di commercializzazione e di condizionamento per espletare la funzione di O.P.;

2. Varie ed eventuali.

Cesena, 26 novembre 2013

Il presidente: Neri Mauro

TC13AAA14924 (A pagamento).

OVERMARINE S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento
di Effebe Group S.p.A.

Sede: via Virgilio 234 - Viareggio (Lucca)

Capitale sociale: € 130.000,00 interamente versato

Registro delle imprese: di Lucca n. 01387870460

Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 01387870460

Convocazione di assemblea ordinaria

La presente per convocare l'assemblea ordinaria della Overmarine S.p.a. per il giorno 27 dicembre 2013 alle ore 15,30 presso la sede sociale in Viareggio (LU), via Virgilio n. 234 in prima convocazione e per il giorno 24 gennaio 2014 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 agosto 2013 e relativi allegati;

2. Rinnovo Organo amministrativo;

3. Rinnovo Collegio Sindacale;

4. Varie ed eventuali.

Viareggio, 27 novembre 2013

Il presidente del C.d.A.
Maurizio Balducci

TC13AAA14931 (A pagamento).

EFFEBI S.P.A.

Sede: via Virgilio, 234 - Viareggio (Lucca)

Capitale sociale: € 2.000.000,00 interamente versato

Registro delle imprese: Lucca al n. 00887630465

Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 00887630465

Convocazione di assemblea ordinaria

La presente per convocare l'assemblea ordinaria della Effebe S.p.a. per il giorno 27 dicembre 2013 alle ore 17,30 presso la sede sociale in prima convocazione e per il giorno 24 gennaio 2014 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 agosto 2013 e relativi allegati;

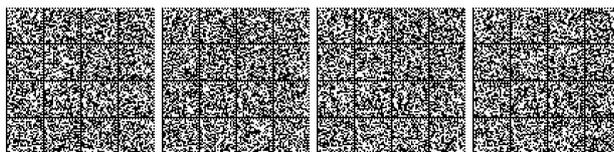
2. Rinnovo Organo amministrativo e Collegio sindacale;

3. Varie ed eventuali.

Viareggio, 27 novembre 2013

Il presidente del C. di A.
Balducci Giuseppe

TC13AAA14933 (A pagamento).



CENTRO NAUTICO TOSCANO S.P.A.

*Società soggetta a direzione e coordinamento
di Effebi Group S.p.A.*

Sede: Villa Giusti - Viale Giusti n. 133 - 55100 Lucca

Capitale sociale: € 1.131.018,00 interamente versato

Registro delle imprese: di Lucca n. 02106820166

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 02106820166/01442760466

Convocazione di assemblea ordinaria

La presente per convocare l'assemblea ordinaria del Centro Nautico Toscano S.p.a. per il giorno 27 dicembre 2013 alle ore 16,30 presso la sede amministrativa in Viareggio (LU), via Virgilio n. 234 in prima convocazione e per il giorno 24 gennaio 2014 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 agosto 2013 e relativi allegati;
2. Rinnovo Organo amministrativo e Collegio Sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Lucca, 27 novembre 2013

L'amministratore unico
Balducci Giuseppe

TC13AAA14934 (A pagamento).

OVERMARINE GROUP S.P.A.

Unipersonale

*Società soggetta a direzione e coordinamento
di Effebi Group S.p.A.*

Sede: via Virgilio, 234 - Viareggio (Lucca)

Capitale sociale: € 120.000,00 interamente versato

Registro delle imprese: di Lucca n. 02232770467

Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 02232770467

Convocazione di assemblea ordinaria

La presente per convocare l'assemblea ordinaria della Overmarine Group S.p.a. per il giorno 27 dicembre 2013 alle ore 12,30 presso la sede sociale in Viareggio (Lucca) - Via Virgilio n. 234 in prima convocazione e per il giorno 24 gennaio 2014 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 agosto 2013 e relativi allegati;
2. Rinnovo organo amministrativo;
3. Rinnovo Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Viareggio, 27 novembre 2013

Il presidente del C.d.A.
Maurizio Balducci

TC13AAA14940 (A pagamento).

EFFEBI HOLDING S.P.A.

Unipersonale

*Società soggetta a direzione e coordinamento di Effebi
Group S.p.A.*

Sede: via virgilio, 234 - Viareggio (Lucca)

Capitale sociale: € 120.000,00 interamente versato

Registro delle imprese: di Lucca n. 02217260468

Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 02217260468

Convocazione di assemblea ordinaria

La presente per convocare l'assemblea ordinaria della Effebi Holding S.p.a. per il giorno 27 dicembre 2013 alle ore 14,30 presso la sede sociale in prima convocazione e per il giorno 24 gennaio 2014 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 agosto 2013 e relativi allegati;
2. Rinnovo organo amministrativo e Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Viareggio, 27 novembre 2013

L'amministratore unico
Giuseppe Balducci

TC13AAA14949 (A pagamento).

EFFEBI GROUP S.P.A.

Sede: via Virgilio, 234 - Viareggio (Lucca)

Capitale sociale: € 10.000.000,00 interamente versato

Registro delle imprese: Lucca n. 02004570467

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 02004570467

Convocazione di assemblea

La presente per convocare l'assemblea ordinaria della Effebi Group S.p.a. per il giorno 27 dicembre 2013 alle ore 18,30 presso la sede sociale in prima convocazione e per il giorno 24 gennaio 2014 stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'

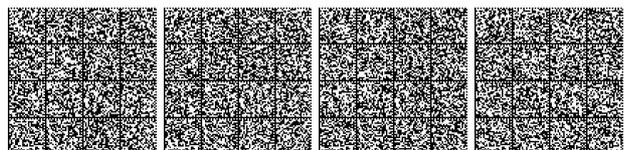
Ordine del giorno:

- 1) Esame ed approvazione del bilancio al 31 agosto 2013 e relativi allegati;
- 2) Esame del bilancio consolidato al 31 agosto 2013 e relativi allegati;
- 3) Rinnovo revisore contabile;
- 4) Varie ed eventuali.

Viareggio, 27 novembre 2013

Il presidente del C.d.A.
Giuseppe Balducci

TC13AAA14964 (A pagamento).



GESFIN S.P.A.*Società non quotata*

Sede legale: via Darsena, 73 - Ferrara

Capitale sociale: v. € 1.908.950,00

Registro delle imprese: Ferrara n. 01590930382

Codice Fiscale e/o Partita IVA:

Codice fiscale n. 01590930382

Convocazione di assemblea

Gli Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria e ordinaria presso il recapito del Notaio Giuseppe Bignozzi in Ferrara, via Cairoli n. 32 per il 26 dicembre 2013 alle ore 19,30 in prima convocazione nonchè occorrendo, per il 27 dicembre 2013, medesimo luogo alle ore 10, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente e determinazione del compenso per i membri;

2. Decisioni vertenti sentenza Signora Monica Fois.

Parte Straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale in Roma, via Appia Nuova n. 103;

2. Adozione di nuovo oggetto sociale, portante l'attività di agente nei servizi di pagamento di cui al decreto legislativo n. 141/2010 e di servizi a supporto;

3. Provvedimenti ai sensi degli articoli 2446 e 2447 CC. Delibere inerenti e conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Ferrara, 27 novembre 2013

Il presidente del consiglio di amministrazione

Luigi Iannaccone

TS13AAA14923 (A pagamento).

POGGIO FIORENTINI S.R.L.*Convocazione di assemblea*

Il sottoscritto Pirro Mario nella qualità di amministratore unico della società Poggio Fiorentini a r.l., codice fiscale n. 06044900584, comunica che in data 23 dicembre 2013 alle ore 17 in prima e in data 27 dicembre 2013 alle ore 17 in seconda convocazione è convocata l'assemblea ordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione dei bilanci d'esercizio chiusi al 31 dicembre 2009, 31 dicembre 2010, 31 dicembre 2011 e 31 dicembre 2012;

2. Autorizzazione all'amministrazione dott. Pierro Mario all'acquisto del 10% del capitale sociale della società SAIPH.

L'amministratore unico

dott. Mario Pirro

TS13AAA14930 (A pagamento).

BANCA D'ITALIA*Amministrazione centrale*

Capitale sociale: versato € 156.000

Convocazione di assemblea straordinaria dei partecipanti

I partecipanti al capitale della Banca d'Italia, in conformità di analoga deliberazione del Consiglio superiore della Banca medesima, sono convocati - a termini di legge e di Statuto - in Assemblea straordinaria presso l'Amministrazione Centrale dell'Istituto in Roma, via Nazionale n. 91, per il giorno 23 dicembre 2013 alle ore 11.30, con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione di modifiche allo Statuto della Banca d'Italia.

I Partecipanti aventi diritto di voto che non potessero intervenire nelle persone dei propri legali rappresentanti potranno farsi rappresentare da altra persona munita di mandato speciale secondo le modalità che, dietro richiesta, faranno indicate dalla Filiale della Banca d'Italia competente per territorio.

Ogni intervenuto non potrà rappresentare più di due partecipanti.

Il governatore

Ignazio Visco

TS13AAA15073 (A pagamento).

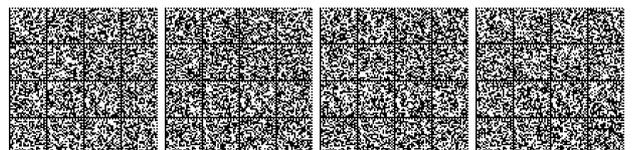
ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
PORDENONESE***Iscritto all'albo delle banche cod. n. 3120*

Sede legale: via Trento, 1 - Azzano Decimo (Pordenone)

Registro delle imprese: Pordenone n. 0009170930

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (il "Decreto Legislativo 385/1993") ed informativa ai debitori ceduti sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (il "Codice della Privacy").

Banca di Credito Cooperativo Pordenonese (la "Cessinaria" o "BCC Pordenonese"), comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari concluso in data 11 novembre 2013, ed avente data di efficacia giuridica 20 novembre 2013, ai sensi dell'articolo 58 del Decreto Legislativo 385/1993, ha acquistato pro soluto da Credico Finance 3 S.r.l. (la "Cedente" o la "Società"), con effetti economici alla data del 1 novembre 2013, alle ore 00:00 (la "Data di Efficacia Economica"), un portafoglio di crediti individuabili in blocco ai sensi dell'articolo 58 del Decreto Legislativo 385/1993, ed identificati sulla base di criteri oggettivi come di seguito indicati. In particolare, sono stati oggetto della cessione tutti i crediti per capitale residuo alla Data di Effi-



cacia Economica, interessi maturati e non pagati alla Data di Efficacia Economica, interessi maturandi a partire dalla Data di Efficacia Economica nonché qualsiasi altro accessorio dei crediti ed ogni altra somma eventualmente dovuta (complessivamente i "Crediti") derivanti da contratti di mutuo assistiti da ipoteche volontarie, (i "Contratti di Mutuo"), che soddisfino alla Data di Efficacia Economica i seguenti criteri di selezione:

(a) Contratti di Mutuo la cui erogazione è avvenuta entro il 1 febbraio 2004 (escluso);

(b) contratti di mutuo il cui capitale residuo sia inferiore ad Euro 750.000,00.

(c) Contratti di Mutuo i cui crediti siano stati ceduti da BCC Pordenonese alla Società ai sensi di un contratto di cessione stipulato in data 14 giugno 2004 nell'ambito di un'operazione di cartolarizzazione dei crediti, come da pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* no. 140 del 17 giugno 2004, parte II, sezione "Altri annunci commerciali",

Unitamente ai Crediti sono stati altresì trasferiti alla Cessionaria, senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, salvo iscrizione della cessione presso il registro delle imprese e salvo eventuali forme alternative di pubblicità della cessione stabilite dalla Banca d'Italia, ai sensi dell'articolo 58 del Decreto Legislativo 385/1993, tutti gli altri diritti (inclusi i diritti di garanzia) spettanti alla Cedente in relazione ai Crediti, incluse le garanzie ipotecarie e le altre garanzie reali e personali, i privilegi e le cause di prelazione, gli accessori, i diritti derivanti da qualsiasi polizza assicurativa sottoscritta in relazione ai Crediti, ai relativi Contratti di Mutuo ed ai relativi beni immobili e, più in generale, ogni diritto, ragione e pretesa (anche ai danni), azione ed eccezione sostanziali e processuali, facoltà e prerogativa ad essi inerenti o comunque accessori, derivanti da ogni legge applicabile.

Inoltre, a seguito della cessione, la Cessionaria è divenuta esclusiva titolare dei Crediti e, di conseguenza, "Titolare" del trattamento dei dati personali relativi ai debitori ceduti e con la presente intende fornire ai debitori ceduti e agli eventuali garanti alcune informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali.

Ai sensi e per gli effetti del Codice della Privacy, la Cessionaria non tratterà dati definiti dal Codice della Privacy come "sensibili" se non in stretta ottemperanza con quanto previsto dal Codice della Privacy e dalla relativa normativa di attuazione.

I dati personali continueranno ad essere trattati con le stesse modalità e per le stesse finalità per le quali gli stessi sono stati raccolti in sede di instaurazione dei rapporti, così come a suo tempo illustrate. In particolare, la Cessionaria tratterà i dati personali per finalità connesse e strumentali alla gestione ed amministrazione del portafoglio di crediti ceduti; al recupero del credito (ad es. conferimento a legali dell'incarico professionale del recupero del credito, etc.); agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni emesse da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

Per il trattamento per le su estese finalità non è richiesto il consenso dei debitori ceduti, mentre l'eventuale opposizione al trattamento comporterà l'impossibilità di prosecuzione del rapporto di mutuo, imponendo l'immediata estinzione del debito residuo.

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Per lo svolgimento della propria attività di gestione e recupero crediti, la Cessionaria comunicherà i dati personali per le "finalità del trattamento cui sono destinati i dati", a persone, società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale e società di recupero crediti.

I dati potranno essere comunicati anche a società esterne per (i) lo svolgimento di attività necessarie per l'esecuzione delle disposizioni ricevute dalla clientela; (ii) il controllo delle frodi e il recupero dei crediti; (iii) il controllo della qualità dei servizi forniti alla clientela nonché l'espansione dell'offerta di prodotti. Un elenco dettagliato di tali soggetti è disponibile presso la sede della Cessionaria, come sotto indicato.

I soggetti esterni, ai quali possono essere comunicati i dati sensibili del cliente a seguito del suo espresso consenso, utilizzeranno i medesimi in qualità di "titolari" ai sensi del Codice della Privacy, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato presso la Cessionaria.

I diritti previsti all'articolo 7 del Codice della Privacy potranno essere esercitati anche mediante richiesta scritta al nuovo "Titolare", Banca di Credito Cooperativo Pordenonese, Via Trento, 1, Azzano Decimo (Pordenone), all'attenzione del Presidente e legale rappresentante, Sig. Pietro Roman.

Ogni informazione potrà essere più agevolmente richiesta presso le sedi in cui è sorto il rapporto contrattuale ovvero per iscritto al Direttore Generale, Sig. Gianfranco Pilosio, in qualità di "Responsabile" designato dalla Cessionaria ai sensi dell'art. 29 del Codice della Privacy; ovvero a Via Trento, 1, Azzano Decimo (Pordenone), nel suo ruolo di "Titolare" in proprio.

Gli obblighi di comunicazione alla clientela ai fini della Sezione IV (Comunicazioni alla Clientela) della normativa sulla "Trasparenza delle Operazioni e dei Servizi Bancari e Finanziari" saranno adempiuti dalla Cessionaria, in qualità di soggetto responsabile di tali obblighi di comunicazione.

Azzano Decimo (Pordenone), 20 novembre 2013

Il presidente del consiglio di amministrazione
Pietro Roman

T13AAB15077 (A pagamento).



BOX S.R.L.

Avviso di fusione transfrontaliera per incorporazione di Box S.r.l. in Box International KFT

E' stato depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 25.11.2013 il progetto di fusione transfrontaliera per incorporazione della Box S.r.l. per cui ai sensi dell'art.7 del Decreto Legislativo n.108/2008 si forniscono le seguenti informazioni:

Tipo, denominazione sociale, sede statutaria e legge regolatrice delle società interessate dalla fusione:

Società incorporante: Box International KFT disciplinata dal diritto ungherese con sede a Budapest Váci utca .81.4.em 1056 codice fiscale di 24098034-2-41 e iscrizione al Tribunale delle Imprese di Budapest (Fovárosi Törvényszék Cégbírósa) n. 01-09-990336

Società incorporanda: BOX S.r.l. disciplinata dal diritto italiano con sede legale in Roma Via dei Tre Archi 11, capitale sociale euro 62.400,00, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 005588830017 - Registro delle imprese in cui sono iscritte le società partecipanti alla fusione e numero di iscrizione

Società incorporante: Tribunale delle Imprese di Budapest (Fovárosi Torvenyszek Cegbirosoga n. 01-09-990336

Società incorporanda: Registro delle Imprese di Roma n. 005588830017

Modalità di esercizio dei diritti dei creditori, dei soci di minoranza delle società partecipanti alla fusione e modalità con cui si possono ottenere gratuitamente le informazioni

Esercizio dei diritti dei creditori

Ai sensi dell'art. 2503 del Codice Civile i creditori della Box S.r.l. anteriori alla data di pubblicazione del progetto di fusione presso il registro delle imprese di Roma ai sensi dell'art. 2501-ter co.3 del codice civile italiano possono opporsi alla fusione entro 60 giorni dalla data di iscrizione della delibera di approvazione dell'operazione, ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice Civile italiano, presso il Registro delle Imprese di Roma.

Esercizio dei diritti dei soci di minoranza

Identiche sono le proporzioni delle detenute quote di partecipazione al capitale sociale delle società partecipanti alla fusione. Pertanto l'operazione non dà luogo a concambio non si procederà ad alcuna assegnazione di quote della società incorporante e non sarà adottato alcun provvedimento in relazione all'annullamento delle quote della società incorporanda

Modalità di ottenimento delle informazioni

Ogni informazione in relazione alla fusione può essere ottenuta presso la sede legale della Società incorporanda Box S.r.l. ubicata in Roma Via dei Tre Archi n.11 oppure presso il registro imprese di Roma nonché presso la sede legale della Società incorporante ubicata in Budapest Váci utca .81.4.em 1056

Box S.r.l - L' amministratore unico
sig.ra Monica Aziza Karrara

T13AAB15110 (A pagamento).

SMAF 2013 S.R.L.

Fusione transfrontaliera ai sensi art. 7, D.Lgs. n. 108/2008

Fusione transfrontaliera per incorporazione di:

Augurship 60 Ltd C.F.: 97123470581 con sede in Jeremyn Street, 86 Londra SWY 6AW U.K. in SMAF 2013 S.r.l., C.F.: 12507771009 con sede in Roma alla Via Oderisi da Gubbio, 254 Cap 00146

Società partecipanti alla fusione transfrontaliera:

- SMAF 2013 S.r.l., C.F.: 12507771009 con sede in Roma alla Via Oderisi da Gubbio, 254 Cap 00146 (Società Incorporante"), costituita e regolata secondo la legge Italiana , iscritta al registro delle imprese presso la CCIAA di Roma al n. 12507771009 - N. R.E.A.: RM 1379518, Titolare di P.IVA n.: 12507771009.; - Augurship 60 Ltd C.F.: 97123470581 con sede in Jeremyn Street, 86 Londra SWY 6AW U.K. ("Società Incorporanda"), costituita e regolata secondo la legge inglese, con sede sociale in Londra e con Stabile Rappresentanza iscritta in data 29/11/1999 in Roma con P.Iva 05871851001 e sede in Largo Olgiata, 15 Cap 00123, al Registro delle Imprese di Roma n. 97123470581, Numero R.E.A.: RM 930938.

Modalità di esercizio dei diritti da parte dei creditori e dei soci di minoranza nonché le modalità con cui si possono ottenere gratuitamente tali informazioni dalla società

In relazione all'operazione di fusione transfrontaliera di Augurship 60 Ltd in SMAF 2013 S.r.l:

- I creditori della Società Incorporanda possono esercitare i diritti previsti dall'articolo 2503, Codice Civile, secondo le modalità indicate in tale norma, ed, al contempo, gli stessi creditori possono ottenere le informazioni sull'esercizio dei propri diritti rivolgendosi direttamente presso la sede sociale della Stabile Rappresentanza di Roma;

- Non sussistono soci di minoranza della Società Incorporanda in quanto gli stessi risultano soci con le stesse percentuali di partecipazione nella Incorporante;

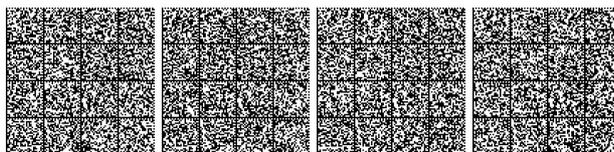
- I creditori della Società Incorporante possono esercitare i diritti previsti secondo la normativa vigente e modalità ivi indicate. Detti creditori, in ogni caso, possono ottenere le informazioni sull'esercizio dei propri diritti rivolgendosi direttamente presso la sede sociale di Via Oderisi da Gubbio, 254, - 00146 Roma.

- Non sussistono soci di minoranza della Società Incorporante in quanto gli stessi risultano soci con le stesse percentuali di partecipazione nella Incorporanda.

Roma, 19.11.13

Il legale rappresentante della società SMAF 2013 S.r.l.
incorporante
Flaminia Sarrocco

T13AAB15193 (A pagamento).



GOLDEN BAR (SECURITISATION) S.R.L.

Iscritta all'elenco delle società veicolo tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi del Provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 29 aprile 2011 al n. 32474.9

Sede legale: via Principe Amedeo, 11 - Torino
 Registro delle imprese: Torino n. 13232920150
 Codice Fiscale e/o Partita IVA:
 Partita I.V.A. n. 13232920150

Avviso di cessione di crediti pro-soluto (ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 4 della legge n. 130 del 30 aprile 1999 in materia di cartolarizzazioni di crediti (la "Legge 130") e dell'art. 58 del decreto legislativo n. 385 del 1 settembre 1993 (il "T.U. Bancario")), corredato dall'informativa ai sensi dell'art. 13, commi 4 e 5 del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 (il "Codice in materia di Protezione dei Dati Personali") e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007.

La società Golden Bar (Securitisations) S.r.l., con sede in Torino, via Principe Amedeo, 11, comunica che, nell'ambito di un'operazione unitaria di cartolarizzazione ai sensi della Legge 130 relativa a crediti ceduti e da cedere da Santander Consumer Bank S.p.A. ai sensi di un contratto "quadro" di cessione di crediti sottoscritto in data 31 ottobre 2011, ha acquistato, in forza di un atto di cessione di crediti "individuabili in blocco" ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge 130 concluso in data 21 novembre 2011, con effetto in pari data, nell'ambito del contratto di cessione "quadro" sopra richiamato, pro-soluto da Santander Consumer Bank S.p.A., una banca costituita ed operante con la forma giuridica di società per azioni con sede legale in via Nizza, 262, 10126 Torino, Italia, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Torino 05634190010, iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 13 del T.U. Bancario al n. 5496, capogruppo del Gruppo Bancario Santander Consumer Bank iscritto all'albo dei gruppi bancari ai sensi dell'articolo 64 del T.U. Bancario, tutti i crediti (per capitale, interessi, anche eventualmente di mora, accessori, spese, ulteriori danni, indennizzi e quant'altro) di Santander Consumer Bank S.p.A. derivanti da contratti di finanziamento, risultanti dai libri contabili di Santander Consumer Bank S.p.A. al 1 Dicembre 2013 (escluso), classificati come crediti in bonis in base ai criteri adottati da Santander Consumer Bank S.p.A., in conformità alla normativa emanata dalla Banca d'Italia, che presentano le seguenti caratteristiche (da intendersi cumulative salvo ove diversamente previsto):

- (a) finanziamenti retti dalla legge italiana;
- (b) finanziamenti stipulati ed interamente erogati da Santander Consumer Bank S.p.A.;
- (c) finanziamenti il cui rimborso in linea capitale avviene in più quote secondo il metodo di ammortamento c.d. "alla francese" (così come rilevabile alla data di sotto-

scrizione del relativo contratto di finanziamento), per tale intendendosi quel metodo di ammortamento ai sensi del quale tutte le rate sono di importo costante e sono comprensive di una componente capitale fissata al momento dell'erogazione e crescente nel tempo e di una componente interesse decrescente nel tempo;

(d) finanziamenti erogati a:

(i) persone fisiche residenti in Italia al momento della stipulazione; ovvero

(ii) una o più persone giuridiche aventi sede sociale in Italia al momento della stipulazione;

(e) finanziamenti erogati e denominati in euro;

(f) finanziamenti che maturano interessi ad un tasso fisso;

(g) finanziamenti che prevedono un piano di rimborso mensile;

(h) finanziamenti appartenenti ad una delle seguenti due categorie:

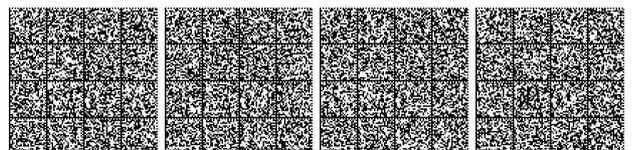
(iii) finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di veicoli (ivi inclusi automobili e veicoli commerciali con un peso fino a 35 quintali) registrati al P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico) e la cui data di prima immatricolazione risale a non oltre 12 mesi dalla data di stipulazione del relativo contratto di finanziamento, concessi al debitore ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato (i) con un ammontare residuo per capitale (al netto delle eventuali rate scadute e non pagate) compreso tra l'importo di Euro 228,77 e l'importo di Euro 58.592,26 e (ii) con un tasso annuo nominale applicabile a ciascun credito pari o superiore al 0,064 per cento; e

(iv) finanziamenti vincolati esclusivamente all'acquisto di veicoli (ivi inclusi automobili e veicoli commerciali con un peso fino a 35 quintali) registrati al P.R.A. (Pubblico Registro Automobilistico) e la cui data di prima immatricolazione risale a oltre 12 mesi dalla data di stipulazione del relativo contratto di finanziamento, concessi al debitore ed erogati all'esercizio commerciale convenzionato (i) con un ammontare residuo per capitale (al netto delle eventuali rate scadute e non pagate) compreso tra l'importo di Euro 289,90 e l'importo di Euro 52.753,16 e (ii) con un tasso annuo nominale applicabile a ciascun credito pari o superiore al 6,532 per cento;

(i) finanziamenti con almeno una rata, comprensiva di una componente capitale e di una componente interessi, scaduta e regolarmente pagata al 26 Novembre 2013;

(j) finanziamenti in relazione ai cui debitori Santander Consumer Bank S.p.A. vanta un saldo creditorio complessivo in linea capitale (al netto delle eventuali rate scadute e non pagate) non superiore a Euro 58.592,26;

(k) finanziamenti con rate a scadere entro il 15 Ottobre 2020 (incluso) ovvero, nel caso in cui tale giorno non sia un giorno lavorativo, il giorno lavorativo immediatamente successivo;



(l) finanziamenti stipulati da Santander Consumer Bank S.p.A. nel periodo compreso tra il 06 Marzo 2008 (incluso) ed il 25 Ottobre 2013 (incluso); e

(m) finanziamenti il cui tasso annuo effettivo globale, di cui all'articolo 121 del T.U. Bancario, applicabile a ciascun credito non è superiore al 19,10 per cento.

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i crediti nascenti dai finanziamenti che presentano una o più delle seguenti caratteristiche:

(n) finanziamenti il cui piano di ammortamento è stato modificato rispetto a quello originariamente previsto nel relativo contratto;

(o) finanziamenti che hanno anche una sola rata insoluita (per tale intendendosi una rata che sia scaduta e non pagata interamente alla prevista data di pagamento e che sia rimasta tale per un periodo di almeno un mese solare a partire da tale data);

(p) finanziamenti che hanno avuto in qualsiasi momento a decorrere dalla relativa data di erogazione più di tre rate insolute, per tali intendendosi rate che siano scadute e non pagate interamente alla prevista data di pagamento e che siano rimaste tali per un periodo di almeno un mese solare a partire da tale data, anche non consecutive;

(q) finanziamenti erogati a persone fisiche o persone giuridiche le quali abbiano, anche in passato, contratto altri finanziamenti con Santander Consumer Bank S.p.A. in relazione ai quali Santander Consumer Bank S.p.A. abbia esercitato il diritto di pronunciarli decaduti dal beneficio del termine;

(r) finanziamenti erogati a persone fisiche che, al momento dell'erogazione, erano dipendenti, agenti o mandatari di Santander Consumer Bank S.p.A. o di altre società del "Gruppo Bancario Santander Consumer Bank";

(s) finanziamenti la cui documentazione contrattuale richiede lo specifico consenso del debitore per la cessione dei crediti;

(t) finanziamenti garantiti dalla cessione del quinto dello stipendio;

(u) finanziamenti il cui bene finanziato non è ancora stato consegnato al relativo debitore;

(v) finanziamenti il cui debitore ha fatto domanda di rimborso anticipato;

(w) finanziamenti il cui bene finanziato è una moto, un camper o un'imbarcazione; e

(x) finanziamenti recanti uno dei seguenti codici prodotto: 15, 16, 17, 18, 19, 66, 67, 68 o 69.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a Golden Bar (Securitisation) S.r.l., senza ulteriori formalità o annotazioni, ai sensi del combinato disposto dell'art. 4 della Legge 130 e dell'art. 58 del T.U. Bancario, tutti gli altri diritti derivanti a Santander Consumer Bank S.p.A. dai contratti di finanziamento richiamati nel summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le

garanzie, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa inerente ai suddetti crediti e ai relativi rapporti di finanziamento o di credito.

Santander Consumer Bank S.p.A. ha ricevuto incarico da Golden Bar (Securitisation) S.r.l. di procedere, in nome e per conto di quest'ultima, all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti ceduti e, più in generale, alla gestione di tali crediti. In virtù di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era a loro consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione, salvo specifiche indicazioni in senso diverso che potranno essere comunicate a tempo debito ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi, per ogni ulteriore informazione, telefonicamente al numero 011/6318111 o inviando un fax allo 011 19526118 (dal lunedì al venerdì in orario 9-19) o, di persona, presso la sede legale di Santander Consumer Bank S.p.A. in Torino, via Nizza, 262.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali

La cessione da parte di Santander Consumer Bank S.p.A., ai sensi e per gli effetti del suddetto contratto di cessione, di tutte le ragioni di credito vantate nei confronti dei debitori ceduti relativamente ai contratti di finanziamento a questi concessi, per capitale, interessi e spese, nonché dei relativi diritti accessori, azioni, garanzie reali e/o personali e quant'altro di ragione (i "Crediti Ceduti"), ha comportato necessariamente il trasferimento anche dei dati personali - anagrafici, patrimoniali e reddituali - contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti Ceduti e relativi ai debitori ceduti e ai rispettivi garanti come periodicamente aggiornati sulla base di informazioni acquisite nel corso dei rapporti contrattuali in essere con i debitori ceduti (i "Dati Personali").

Ciò premesso, Golden Bar (Securitisation) S.r.l. - tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori e aventi causa (gli "Interessati") l'informativa di cui all'art. 13, comma 4, del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali - assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione ai sensi del provvedimento emanato dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali in data 18 gennaio 2007.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali, Golden Bar (Securitisation) S.r.l., in nome e per conto proprio nonché di Santander Consumer Bank S.p.A. e degli altri soggetti di seguito individuati, informa di aver ricevuto da Santander Consumer Bank S.p.A., nell'ambito della cessione dei crediti di cui al presente avviso, Dati Personali relativi agli Interessati contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connesse ai Crediti Ceduti.



Golden Bar (Securitisation) S.r.l. informa, in particolare, che i Dati Personali saranno trattati esclusivamente nell'ambito della normale attività, secondo le finalità legate al perseguimento dell'oggetto sociale di Golden Bar (Securitisation) S.r.l. stessa, e quindi:

- per l'adempimento ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate da legge o da organi di vigilanza e controllo; e

-□ per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori/garanti ceduti (es. gestione incassi, procedure di recupero, esecuzione di operazioni derivanti da obblighi contrattuali, verifiche e valutazione sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi connessi e sulla tutela del credito) nonché all'emissione di titoli da parte della società ovvero alla valutazione e analisi dei crediti ceduti.

Resta inteso che non verranno trattati dati "sensibili". Sono considerati sensibili i dati relativi, ad esempio, allo stato di salute, alle opinioni politiche e sindacali e alle convinzioni religiose degli Interessati (art. 4, comma 1 lettera d, del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali).

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali stessi.

I Dati Personali potranno, altresì, essere comunicati - in ogni momento - da Golden Bar (Securitisation) S.r.l. a Santander Consumer Bank S.p.A. per trattamenti che soddisfino le finalità sopra elencate e le ulteriori finalità delle quali gli Interessati siano stati debitamente informati da quest'ultima e per le quali Santander Consumer Bank S.p.A. abbia ottenuto il consenso, ove prescritto, da parte degli Interessati.

I Dati Personali potranno anche essere comunicati all'estero per dette finalità ma solo a soggetti che operino in Paesi appartenenti all'Unione Europea. In ogni caso, i Dati Personali non saranno oggetto di diffusione.

L'elenco completo e aggiornato dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati e di quelli che ne possono venire a conoscenza in qualità di responsabili del trattamento (i Responsabili), unitamente alla presente informativa, saranno messi a disposizione presso le filiali di Santander Consumer Bank S.p.A.

Golden Bar (Securitisation) S.r.l. - in nome e per conto proprio nonché di Santander Consumer Bank S.p.A. e degli altri soggetti sopra individuati - informa, altresì, che i Dati Personali potranno essere comunicati a società che gestiscono banche dati istituite per valutare il rischio creditizio consultabili da molti soggetti (ivi inclusi i sistemi di informazione creditizia). In virtù di tale comunicazione, altri istituti di credito e società finanziarie saranno

in grado di conoscere e valutare l'affidabilità e puntualità dei pagamenti (ad es. regolare pagamento delle rate) degli Interessati.

Nell'ambito dei predetti sistemi di informazioni creditizie e banche dati, i Dati Personali saranno trattati attraverso strumenti informatici, telematici e manuali che garantiscono la sicurezza e la riservatezza degli stessi, anche nel caso di utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza nell'esclusivo fine di perseguire le finalità sopra descritte.

Possono altresì venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento - nei limiti dello svolgimento delle mansioni assegnate - persone fisiche appartenenti alle categorie dei consulenti e dei dipendenti delle società esterne nominate dai Responsabili, ma sempre e comunque nei limiti delle finalità di trattamento di cui sopra.

Titolare del trattamento dei Dati Personali è Golden Bar (Securitisation) S.r.l., con sede legale in via Principe Amedeo, 11, 10123 Torino, Italia.

Responsabile del trattamento dei Dati Personali è Santander Consumer Bank S.p.A., con sede legale in via Nizza, 262, 10126 Torino, Italia, partita IVA e numero di iscrizione presso il registro delle imprese di Torino 05634190010.

Golden Bar (Securitisation) S.r.l. informa, infine, che la legge attribuisce a ciascuno degli Interessati gli specifici diritti di cui all'art. 7 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali; a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il diritto di chiedere e ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali, di conoscere l'origine degli stessi, le finalità e modalità del trattamento, l'aggiornamento, la rettificazione nonché, qualora vi abbiano interesse, l'integrazione dei Dati Personali medesimi.

Gli Interessati hanno il diritto di accedere in ogni momento ai propri Dati Personali nonché a richiedere qualsiasi informazione relativa al trattamento, ai propri diritti, ai soggetti coinvolti e alle connesse modalità tecniche, rivolgendosi a Golden Bar (Securitisation) S.r.l. presso il responsabile del trattamento dei Dati Personali sopra menzionato: Santander Consumer Bank S.p.A., attenzione del Servizio Legale.

Allo stesso modo gli Interessati possono richiedere la correzione, l'aggiornamento o l'integrazione dei dati inesatti o incompleti, ovvero la cancellazione o il blocco per quelli trattati in violazione di legge, o ancora opporsi al loro utilizzo per motivi legittimi da evidenziare nella richiesta (ai sensi dell'art. 7 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali).

Per Golden Bar (Securitisation) S.r.l. - L'amministratore unico
Tito Musso

T13AAB15206 (A pagamento).



UBI FINANCE CB 2 S.R.L.

Iscritta al numero 42013 dell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 106 del D.Lgs. numero 385 del 1 settembre 1993

Sede sociale: Foro Buonaparte 70 - 20121 Milano, Italia

Registro delle imprese: Milano numero 07639080964

Codice Fiscale e/o Partita IVA:

Codice fiscale numero 07639080964

BANCA POPOLARE DI BERGAMO S.P.A.

Iscritta al numero 5561 nell'albo delle banche tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993.

Appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane S.c.p.A., iscritto al n. 3111.2 nel registro detenuto dalla Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 64 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993

Sede sociale: Piazza Vittorio Veneto, 8 - 24122 Bergamo, Italia

Registro delle imprese: Bergamo numero 03034840169

Codice Fiscale e/o Partita IVA:

Codice fiscale numero 03034840169

BANCA REGIONALE EUROPEA S.P.A.

Iscritta al numero 5240.70 nell'albo delle banche tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993

Appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane S.c.p.A., iscritto al n. 3111.2 dell'albo tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 64 del D.Lgs. n. 385 del 1° settembre 1993

Sede sociale: via Roma, 13 - 12100 Cuneo, Italia

Registro delle imprese: Cuneo numero 01127760047

Codice Fiscale e/o Partita IVA:

Codice fiscale numero 01127760047

BANCA DI VALLE CAMONICA S.P.A.

Iscritta al numero 83.6.0 nell'albo delle banche tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. numero 385 del 1 settembre 1993

Appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane S.c.p.A., iscritto al n. 3111.2 dell'albo tenuto presso la Banca d'Italia ai sensi dell'articolo 64 del D.Lgs. numero 385 del 1 settembre 1993

Sede sociale: Piazza della Repubblica 2 - 25043 Breno (BS), Italia

Registro delle imprese: Brescia numero 00283770170

Codice Fiscale e/o Partita IVA:

Codice fiscale numero 00283770170

Avviso di cessione di crediti pro soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 7-bis e 4 della legge numero 130 del 30 aprile 1999 (la "Legge sulle Obbligazioni Bancarie Garantite"), dell'articolo 58 del D.Lgs. numero 385 del 1 settembre 1993 (il "Testo Unico Bancario") e dell'articolo 13 del D.Lgs. numero 196 del 30 giugno 2003 (il "Codice Privacy").

Con riferimento all'avviso di cessione pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Parte II n. 40 del 3 aprile 2012, UBI Finance CB 2 S.r.l. comunica che, in forza di un atto di cessione sottoscritto in data 29 novembre 2013,

con efficacia a decorrere dal 1 dicembre 2013, UBI Finance CB 2 S.r.l. ha acquistato pro soluto da Banca Popolare di Bergamo S.p.A. ("BPB") ogni e qualsiasi credito derivante dai mutui ipotecari in bonis erogati ai sensi di contratti di mutuo stipulati da BPB con i propri clienti (i "Contratti di Mutuo BPB") nel corso della propria ordinaria attività di impresa (i "Crediti BPB"), che alla data del 31 ottobre 2013 ("Data di Valutazione") rispettavano i seguenti criteri cumulativi comuni:

(1)che sono alternativamente: (A) crediti ipotecari residenziali (i) aventi fattore di ponderazione del rischio non superiore al 35% e il cui rapporto fra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all'80% del valore dell'immobile, in conformità alle disposizioni del Decreto 310, o, (ii) qualora vi siano più immobili ad oggetto della relativa garanzia ipotecaria di cui almeno uno sia un immobile residenziale, che abbiano fattore di ponderazione del rischio superiore al 35% e in relazione al quale il rapporto tra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all'80% del valore dell'immobile; ovvero (B) crediti ipotecari commerciali (i) aventi fattore di ponderazione del rischio non superiore al 50% e il cui rapporto fra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore al 60% del valore dell'immobile, in conformità alle disposizioni del Decreto 310, o (ii) qualora vi siano più immobili ad oggetto della relativa garanzia ipotecaria di cui almeno uno sia un immobile commerciale, che abbiano fattore di ponderazione del rischio superiore al 50% e in relazione al quale il rapporto tra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore al 60% del valore dell'immobile;

(2)rispetto ai quali il periodo di consolidamento applicabile alla relativa ipoteca si è concluso e la relativa ipoteca non è soggetta ad impugnazione ai sensi dell'articolo 67 del Regio Decreto numero 267 del 16 marzo 1942 e, ove applicabile dell'articolo 39, comma quarto, del decreto legislativo numero 385 del 1 settembre 1993;

(3)che sono stati erogati o acquistati da Banca Popolare di Bergamo S.p.A.;

(4)che sono disciplinati dalla legge italiana;

(5)che sono in bonis e in relazione ai quali non sussiste alcun canone scaduto e non pagato da più di 30 giorni dalla relativa data prevista di pagamento;

(6)che non prevedono clausole che limitano la possibilità per Banca Popolare di Bergamo S.p.A. di cedere i crediti derivanti dal relativo contratto o che dispongono che il consenso del relativo debitore sia necessario ai fini di tale cessione e Banca Popolare di Bergamo S.p.A. abbia ottenuto tale consenso;

(7)in relazione ai quali almeno un canone è stato pagato dal debitore;

(8)che prevedono che tutti i pagamenti dovuti dal debitore siano effettuati in Euro;

(9)che sono stati interamente erogati;



(10)che sono stati concessi a una persona fisica (incluse persone fisiche che sono, o erano alla relativa data di erogazione, dipendenti di società appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane S.c.p.A. e ad esclusione delle persone fisiche prive di rating interno), a una persona giuridica (ad esclusione degli enti del settore pubblico, enti territoriali e amministrazioni centrali e banche centrali) o a più persone fisiche cointestatari;

(11)che prevedono il pagamento da parte del debitore di un tasso di interesse variabile (determinato di volta in volta da Banca Popolare di Bergamo S.p.A. o fisso;

(12)garantiti da ipoteca di primo grado;

(13)che sono stati interamente erogati entro e non oltre il 31 dicembre 2012;

(14)che non prevedono il completo rimborso ad una data precedente al 30 giugno 2014;

(15)che non sono mutui agevolati che prevedevano al tempo dell'erogazione agevolazioni o altri benefici in conto capitale o in conto interessi (mutui agevolati);

(16)che non siano (i) concessi con forma tecnica SISBA diversa da MT010; e (ii) concessi in garanzia ad enti che offrono provvista.

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i Crediti nascenti da Contratti di Mutuo che, pur presentando le caratteristiche sopra indicate, presentano, altresì, una o più delle seguenti caratteristiche:

(17)(A) crediti ipotecari residenziali concessi a persone fisiche diverse da persone fisiche che sono o erano alla relativa data di erogazione, dipendenti di società appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane S.c.p.A. ovvero (B) crediti ipotecari residenziali concessi a persone fisiche che non sono e non erano alla relativa data di erogazione, dipendenti di società appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane S.c.p.A. diversi da quelli per i quali non sia prevista una specifica periodicità di ammortamento o per il quale il pagamento della quota capitale sia previsto solo per alcune scadenze;

(18)che siano garantiti da ipoteca rilasciata su immobili appartenenti alle seguenti categorie catastali B/2, B/3, B/5, B/7 e C/5;

(19)che siano registrati nella procedura denominata ABACO (Attivi Bancari Collateralizzati), gestita da Banca d'Italia o siano in possesso delle seguenti caratteristiche: (i) siano disciplinati dal diritto italiano, prevedano che il rimborso sia effettuato sulla base di un piano di ammortamento e siano denominati in euro; (ii) siano in possesso di rating, rilasciato da Cerved Group non peggiore di "Baa 7" (cioè con rating pari a: "Aa1", "Aa2", "Aa3", "A4", "A5", "A6", "Baa7") e/o siano in possesso di rating interno sul Perimetro Validato Corporate, a cui corrisponde una PD non superiore a 1%; (iii) abbiano un capitale nominale residuo non inferiore a Euro 500.000; (iv) siano stati erogati a società non finanziarie, Enti pubblici o Istituzioni nazionali o sovranazionali residenti nell'area Euro;

(20)crediti acquistati dalla società veicolo ALBENZA3 società per la cartolarizzazione s.r.l. in data 10 maggio 2013, di cui è stato pubblicato avviso di cessione nella *Gazzetta Ufficiale*, Parte Seconda n. 58 del 18 maggio 2013;

(21)la cui proposta di contratto sia stata veicolata tramite Tecnocasa Franchising S.p.A.;

(22)che siano stati erogati ad una controparte rientrante in una delle seguenti categorie: EREL (Ente Religioso), SNR (Società o Enti con residenza fiscale al di fuori della Repubblica italiana), EPG (Enti privati con personalità giuridica non aventi finalità di lucro);

(23)che presentano congiuntamente le seguenti caratteristiche:

(a)che sono crediti ipotecari residenziali (i) aventi fattore di ponderazione del rischio non superiore al 35% e il cui rapporto fra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all'80% del valore dell'immobile, in conformità alle disposizioni del Decreto 310, o (ii) qualora vi siano più immobili ad oggetto della relativa garanzia ipotecaria di cui almeno uno sia un immobile residenziale, che abbiano fattore di ponderazione del rischio superiore al 35% e in relazione al quale il rapporto tra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all'80% del valore dell'immobile;

(b)rispetto ai quali il periodo di consolidamento applicabile alla relativa ipoteca si è concluso e la relativa ipoteca non è soggetta ad impugnazione ai sensi dell'articolo 67 del Regio Decreto numero 267 del 16 marzo 1942 e, ove applicabile dell'articolo 39, comma quarto, del decreto legislativo numero 385 del 1 settembre 1993;

(c)che sono stati erogati o acquistati da Banca Popolare di Bergamo S.p.A.;

(d)che sono disciplinati dalla legge italiana;

(e)che sono in bonis e in relazione ai quali non sussiste alcun canone scaduto e non pagato da più di 5 giorni dalla relativa data prevista di pagamento;

(f)che non prevedono clausole che limitano la possibilità per Banca Popolare di Bergamo S.p.A. di cedere i crediti derivanti dal relativo contratto o che dispongono che il consenso del relativo debitore sia necessario ai fini di tale cessione e Banca Popolare di Bergamo S.p.A. abbia ottenuto tale consenso;

(g)che prevedono il pagamento da parte del debitore di canoni mensili, trimestrali o semestrali;

(h)che prevedono che tutti i pagamenti dovuti dal debitore siano effettuati in Euro;

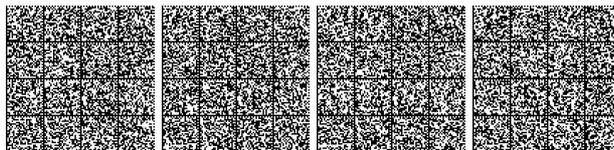
(i)che sono stati interamente erogati;

(j)che non sono stati erogati a persone fisiche che sono, o erano alla relativa data di erogazione, dipendenti di alcuna società appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane S.c.p.A.;

(k)che sono stati concessi a una persona fisica o a più persone fisiche cointestatari;

(l)che non sono mutui agevolati che prevedevano al tempo dell'erogazione agevolazioni o altri benefici in conto capitale o in conto interessi (mutui agevolati);

garantiti da ipoteca di primo grado economico, intendendosi per tale (i) un'ipoteca di primo grado ovvero (ii) (A)



un'ipoteca di secondo o successivo grado rispetto alla quale il creditore garantito dall'ipoteca di primo grado è Banca Popolare di Bergamo S.p.A. e rispetto alla quale le obbligazioni garantite da tale ipoteca di grado superiore sono state interamente soddisfatte, o (B) un'ipoteca di secondo o successivo grado rispetto alla quale il creditore garantito dalle ipoteche di grado superiore è Banca Popolare di Bergamo S.p.A. (anche se le obbligazioni garantite dalle ipoteche di grado superiore non sono state interamente soddisfatte) e i crediti garantiti da queste ipoteche di grado superiore derivano da mutui che soddisfano i presenti criteri.

Ai fini di cui sopra:

“Credito Ipotecario Commerciale” indica, ai sensi del Decreto 310, il credito garantito da ipoteca su immobili destinati ad attività commerciale o d'ufficio, a condizione che l'immobile costituito in garanzia sia situato in uno Stato ammesso.

“Credito Ipotecario Residenziale” indica, ai sensi del Decreto 310, il credito garantito da ipoteca su immobili destinati ad uso di abitazione, a condizione che l'immobile costituito in garanzia sia situato in uno Stato ammesso.

“Decreto 310” indica il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze numero 310 del 14 dicembre 2006.

“Stati ammessi” indica, ai sensi del Decreto 310, gli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo e la Confederazione Elvetica.

L'elenco dei crediti acquistati pro soluto da UBI Finance CB 2 S.r.l. che alla Data di Valutazione rispettavano i criteri cumulativi sopra elencati è disponibile presso il sito internet <http://www.ubibanca.it> e presso la sede di BPB.

Si comunica inoltre che, con riferimento all'avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana Parte II n. 28 del 6 marzo 2012, in forza di un atto di cessione sottoscritto in data 29 novembre 2013, con efficacia a decorrere dal 1 dicembre 2013, UBI Finance CB 2 S.r.l. ha acquistato pro soluto Banca Regionale Europea S.p.A. (“BRE”) ogni e qualsiasi credito derivante dai mutui ipotecari in bonis erogati ai sensi di contratti di mutuo stipulati da BRE con i propri clienti (i “Contratti di Mutuo BRE”) nel corso della propria ordinaria attività di impresa (i “Crediti BRE”), che alla data del 31 ottobre 2013 (“Data di Valutazione”) rispettavano i seguenti criteri cumulativi comuni:

(1)che sono alternativamente: (A) crediti ipotecari residenziali (i) aventi fattore di ponderazione del rischio non superiore al 35% e il cui rapporto fra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all'80% del valore dell'immobile, in conformità alle disposizioni del Decreto 310, o, (ii) qualora vi siano più immobili ad oggetto della relativa garanzia ipotecaria di cui almeno uno sia un immobile residenziale, che abbiano fattore di ponderazione del rischio superiore al 35% e in relazione al quale il rapporto tra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all'80% del valore dell'immobile; ovvero (B) crediti ipotecari commerciali (i) aventi fattore di ponderazione del rischio non superiore al 50% e il cui rapporto fra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti

finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore al 60% del valore dell'immobile, in conformità alle disposizioni del Decreto 310, o (ii) qualora vi siano più immobili ad oggetto della relativa garanzia ipotecaria di cui almeno uno sia un immobile commerciale, che abbiano fattore di ponderazione del rischio superiore al 50% e in relazione al quale il rapporto tra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore al 60% del valore dell'immobile;

(2)rispetto ai quali il periodo di consolidamento applicabile alla relativa ipoteca si è concluso e la relativa ipoteca non è soggetta ad impugnazione ai sensi dell'articolo 67 del Regio Decreto numero 267 del 16 marzo 1942 e, ove applicabile dell'articolo 39, comma quarto, del decreto legislativo numero 385 del 1 settembre 1993;

(3)che sono stati erogati o acquistati da Banca Regionale Europea S.p.A.;

(4)che sono disciplinati dalla legge italiana;

(5)che sono in bonis e in relazione ai quali non sussiste alcun canone scaduto e non pagato da più di 30 giorni dalla relativa data prevista di pagamento;

(6)che non prevedono clausole che limitano la possibilità per Banca Regionale Europea S.p.A. di cedere i crediti derivanti dal relativo contratto o che dispongono che il consenso del relativo debitore sia necessario ai fini di tale cessione e Banca Regionale Europea S.p.A. abbia ottenuto tale consenso;

(7)in relazione ai quali almeno un canone è stato pagato dal debitore;

(8)che prevedono che tutti i pagamenti dovuti dal debitore siano effettuati in Euro;

(9)che sono stati interamente erogati;

(10)che sono stati concessi a una persona fisica (includere persone fisiche che sono, o erano alla relativa data di erogazione, dipendenti di società appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane S.c.p.A. e ad esclusione delle persone fisiche prive di rating interno), a una persona giuridica (ad esclusione degli enti del settore pubblico, enti territoriali e amministrazioni centrali e banche centrali) o a più persone fisiche cointestatari;

(11)che prevedono il pagamento da parte del debitore di un tasso di interesse variabile (determinato di volta in volta da Banca Regionale Europea S.p.A. o fisso;

(12)garantiti da ipoteca di primo grado;

(13)che sono stati interamente erogati entro e non oltre il 31 dicembre 2012;

(14)che non prevedono il completo rimborso ad una data precedente al 30 giugno 2014;

(15)che non sono mutui agevolati che prevedevano al tempo dell'erogazione agevolazioni o altri benefici in conto capitale o in conto interessi (mutui agevolati);

(16)che non siano (i) concessi con forma tecnica SISBA diversa da MT010; e (ii) concessi in garanzia ad enti che offrono provvista.



Sono tuttavia esclusi dalla cessione i Crediti nascenti da Contratti di Mutuo che, pur presentando le caratteristiche sopra indicate, presentano, altresì, una o più delle seguenti caratteristiche:

(17)(A) crediti ipotecari residenziali concessi a persone fisiche diverse da persone fisiche che sono o erano alla relativa data di erogazione, dipendenti di società appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane S.c.p.A. ovvero (B) crediti ipotecari residenziali concessi a persone fisiche che non sono e non erano alla relativa data di erogazione, dipendenti di società appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane S.c.p.A. diversi da quelli per i quali non sia prevista una specifica periodicità di ammortamento o per il quale il pagamento della quota capitale sia previsto solo per alcune scadenze;

(18)che siano garantiti da ipoteca rilasciata su immobili appartenenti alle seguenti categorie catastali B/2, B/3, B/5, B/7 e C/5;

(19)che siano registrati nella procedura denominata ABACO (Attivi Bancari Collateralizzati), gestita da Banca d'Italia o siano in possesso delle seguenti caratteristiche: (i) siano disciplinati dal diritto italiano, prevedano che il rimborso sia effettuato sulla base di un piano di ammortamento e siano denominati in euro; (ii) siano in possesso di rating, rilasciato da Cerved Group non peggiore di "Baa 7" (cioè con rating pari a: "Aa1", "Aa2", "Aa3", "A4", "A5", "A6", "Baa7") e/o siano in possesso di rating interno sul Perimetro Validato Corporate, a cui corrisponde una PD non superiore a 1%; (iii) abbiano un capitale nominale residuo non inferiore a Euro 500.000; (iv) siano stati erogati a società non finanziarie, Enti pubblici o Istituzioni nazionali o sovranazionali residenti nell'area Euro;

(20)la cui proposta di contratto sia stata veicolata tramite Tecnocasa Franchising S.p.A.;

(21)che siano stati erogati ad una controparte rientrante in una delle seguenti categorie: EREL (Ente Religioso), SNR (Società o Enti con residenza fiscale al di fuori della Repubblica italiana), EPG (Enti privati con personalità giuridica non aventi finalità di lucro);

(22)che presentano congiuntamente le seguenti caratteristiche:

(a)che sono crediti ipotecari residenziali (i) aventi fattore di ponderazione del rischio non superiore al 35% e il cui rapporto fra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all'80% del valore dell'immobile, in conformità alle disposizioni del Decreto 310, o (ii) qualora vi siano più immobili ad oggetto della relativa garanzia ipotecaria di cui almeno uno sia un immobile residenziale, che abbiano fattore di ponderazione del rischio superiore al 35% e in relazione al quale il rapporto tra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all'80% del valore dell'immobile;

(b)rispetto ai quali il periodo di consolidamento applicabile alla relativa ipoteca si è concluso e la relativa ipoteca non è soggetta ad impugnazione ai sensi dell'articolo 67 del

Regio Decreto numero 267 del 16 marzo 1942 e, ove applicabile dell'articolo 39, comma quarto, del decreto legislativo numero 385 del 1 settembre 1993;

(c)che sono stati erogati o acquistati da Banca Regionale Europea S.p.A.;

(d)che sono disciplinati dalla legge italiana;

(e)che sono in bonis e in relazione ai quali non sussiste alcun canone scaduto e non pagato da più di 5 giorni dalla relativa data prevista di pagamento;

(f)che non prevedono clausole che limitano la possibilità per Banca Regionale Europea S.p.A. di cedere i crediti derivanti dal relativo contratto o che dispongono che il consenso del relativo debitore sia necessario ai fini di tale cessione e Banca Regionale Europea S.p.A. abbia ottenuto tale consenso;

(g)che prevedono il pagamento da parte del debitore di canoni mensili, trimestrali o semestrali;

(h)che prevedono che tutti i pagamenti dovuti dal debitore siano effettuati in Euro;

(i)che sono stati interamente erogati;

(j)che non sono stati erogati a persone fisiche che sono, o erano alla relativa data di erogazione, dipendenti di alcuna società appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane S.c.p.A.;

(k)che sono stati concessi a una persona fisica o a più persone fisiche cointestatarie;

(l)che non siano mutui agevolati che prevedevano al tempo dell'erogazione agevolazioni o altri benefici in conto capitale o in conto interessi (mutui agevolati);

garantiti da ipoteca di primo grado economico, intendendosi per tale (i) un'ipoteca di primo grado ovvero (ii) (A) un'ipoteca di secondo o successivo grado rispetto alla quale il creditore garantito dall'ipoteca di primo grado è Banca Regionale Europea S.p.A. e rispetto alla quale le obbligazioni garantite da tale ipoteca di grado superiore sono state interamente soddisfatte, o (B) un'ipoteca di secondo o successivo grado rispetto alla quale il creditore garantito dalle ipoteche di grado superiore è Banca Regionale Europea S.p.A. (anche se le obbligazioni garantite dalle ipoteche di grado superiore non sono state interamente soddisfatte) e i crediti garantiti da queste ipoteche di grado superiore derivano da mutui che soddisfano i presenti criteri.

Ai fini di cui sopra:

"Credito Ipotecario Commerciale" indica, ai sensi del Decreto 310, il credito garantito da ipoteca su immobili destinati ad attività commerciale o d'ufficio, a condizione che l'immobile costituito in garanzia sia situato in uno Stato ammesso.

"Credito Ipotecario Residenziale" indica, ai sensi del Decreto 310, il credito garantito da ipoteca su immobili destinati ad uso di abitazione, a condizione che l'immobile costituito in garanzia sia situato in uno Stato ammesso.

"Decreto 310" indica il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze numero 310 del 14 dicembre 2006.

"Stati ammessi" indica, ai sensi del Decreto 310, gli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo e la Confederazione Elvetica.



L'elenco dei crediti acquistati pro soluto da UBI Finance CB 2 S.r.l. che alla Data di Valutazione rispettavano i criteri cumulativi sopra elencati è disponibile presso il sito internet <http://www.ubibanca.it> e presso la sede di BRE.

Si comunica inoltre che, con riferimento all'avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana Parte II n. 28 del 6 marzo 2012, in forza di un atto di cessione sottoscritto in data 29 novembre 2013, con efficacia a decorrere dal 1 dicembre 2013, UBI Finance CB 2 S.r.l. ha acquistato pro soluto da Banca di Valle Camonica S.p.A. ("BVC") ogni e qualsiasi credito derivante dai mutui ipotecari in bonis erogati ai sensi di contratti di mutuo stipulati da BVC con i propri clienti (i "Contratti di Mutuo BVC") nel corso della propria ordinaria attività di impresa (i "Crediti BVC"), che alla data del 31 ottobre 2013 ("Data di Valutazione") rispettavano i seguenti criteri cumulativi comuni:

(1)che sono alternativamente: (A) crediti ipotecari residenziali (i) aventi fattore di ponderazione del rischio non superiore al 35% e il cui rapporto fra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all'80% del valore dell'immobile, in conformità alle disposizioni del Decreto 310, o, (ii) qualora vi siano più immobili ad oggetto della relativa garanzia ipotecaria di cui almeno uno sia un immobile residenziale, che abbiano fattore di ponderazione del rischio superiore al 35% e in relazione al quale il rapporto tra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all'80% del valore dell'immobile; ovvero (B) crediti ipotecari commerciali (i) aventi fattore di ponderazione del rischio non superiore al 50% e il cui rapporto fra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore al 60% del valore dell'immobile, in conformità alle disposizioni del Decreto 310, o (ii) qualora vi siano più immobili ad oggetto della relativa garanzia ipotecaria di cui almeno uno sia un immobile commerciale, che abbiano fattore di ponderazione del rischio superiore al 50% e in relazione al quale il rapporto tra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore al 60% del valore dell'immobile;

(2)rispetto ai quali il periodo di consolidamento applicabile alla relativa ipoteca si è concluso e la relativa ipoteca non è soggetta ad impugnazione ai sensi dell'articolo 67 del Regio Decreto numero 267 del 16 marzo 1942 e, ove applicabile dell'articolo 39, comma quarto, del decreto legislativo numero 385 del 1 settembre 1993;

(3)che sono stati erogati o acquistati da Banca di Valle Camonica S.p.A.;

(4)che sono disciplinati dalla legge italiana;

(5)che sono in bonis e in relazione ai quali non sussiste alcun canone scaduto e non pagato da più di 30 giorni dalla relativa data prevista di pagamento;

(6)che non prevedono clausole che limitano la possibilità per Banca di Valle Camonica S.p.A. di cedere i crediti derivanti dal relativo contratto o che dispongono che il consenso

del relativo debitore sia necessario ai fini di tale cessione e Banca di Valle Camonica S.p.A. abbia ottenuto tale consenso;

(7)in relazione ai quali almeno un canone è stato pagato dal debitore;

(8)che prevedono che tutti i pagamenti dovuti dal debitore siano effettuati in Euro;

(9)che sono stati interamente erogati;

(10)che sono stati concessi a una persona fisica (includere persone fisiche che sono, o erano alla relativa data di erogazione, dipendenti di società appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane S.c.p.A. e ad esclusione delle persone fisiche prive di rating interno), a una persona giuridica (ad esclusione degli enti del settore pubblico, enti territoriali e amministrazioni centrali e banche centrali) o a più persone fisiche cointestatari;

(11)che prevedono il pagamento da parte del debitore di un tasso di interesse variabile (determinato di volta in volta da Banca di Valle Camonica S.p.A. o fisso;

(12)garantiti da ipoteca di primo grado;

(13)che sono stati interamente erogati entro e non oltre il 31 dicembre 2012;

(14)che non prevedono il completo rimborso ad una data precedente al 30 giugno 2014;

(15)che non sono mutui agevolati che prevedevano al tempo dell'erogazione agevolazioni o altri benefici in conto capitale o in conto interessi (mutui agevolati);

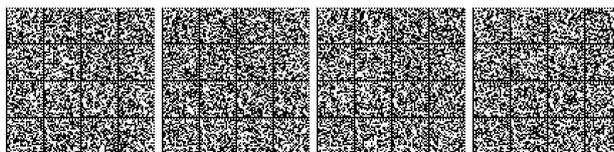
(16)che non siano (i) concessi con forma tecnica SISBA diversa da MT010; e (ii) concessi in garanzia ad enti che offrono provvista.

Sono tuttavia esclusi dalla cessione i Crediti nascenti da Contratti di Mutuo che, pur presentando le caratteristiche sopra indicate, presentano, altresì, una o più delle seguenti caratteristiche:

(17)(A) crediti ipotecari residenziali concessi a persone fisiche diverse da persone fisiche che sono o erano alla relativa data di erogazione, dipendenti di società appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane S.c.p.A. ovvero (B) crediti ipotecari residenziali concessi a persone fisiche che non sono e non erano alla relativa data di erogazione, dipendenti di società appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane S.c.p.A. diversi da quelli per i quali non sia prevista una specifica periodicità di ammortamento o per il quale il pagamento della quota capitale sia previsto solo per alcune scadenze;

(18)che siano garantiti da ipoteca rilasciata su immobili appartenenti alle seguenti categorie catastali B/2, B/3, B/5, B/7 e C/5;

(19)che siano registrati nella procedura denominata ABACO (Attivi Bancari Collateralizzati), gestita da Banca d'Italia o siano in possesso delle seguenti caratteristiche: (i) siano disciplinati dal diritto italiano, prevedano che il rimborso sia effettuato sulla base di un piano di ammortamento e siano denominati in euro; (ii) siano in possesso di rating, rilasciato da Cerved Group non peggiore di "Baa 7" (cioè con rating pari a: "Aa1", "Aa2", "Aa3", "A4", "A5", "A6", "Baa7") e/o siano in possesso di rating interno sul Perimetro Validato Corporate, a cui corrisponde una PD non superiore a 1%; (iii) abbiano un capitale nominale residuo non inferiore



a Euro 500.000; (iv) siano stati erogati a società non finanziarie, Enti pubblici o Istituzioni nazionali o sovranazionali residenti nell'area Euro;

(20) la cui proposta di contratto sia stata veicolata tramite Tecnocasa Franchising S.p.A.;

(21) che siano stati erogati ad una controparte rientrante in una delle seguenti categorie: EREL (Ente Religioso), SNR (Società o Enti con residenza fiscale al di fuori della Repubblica italiana), EPG (Enti privati con personalità giuridica non aventi finalità di lucro);

(22) che presentano congiuntamente le seguenti caratteristiche:

(a) che sono crediti ipotecari residenziali (i) aventi fattore di ponderazione del rischio non superiore al 35% e il cui rapporto fra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all'80% del valore dell'immobile, in conformità alle disposizioni del Decreto 310, o (ii) qualora vi siano più immobili ad oggetto della relativa garanzia ipotecaria di cui almeno uno sia un immobile residenziale, che abbiano fattore di ponderazione del rischio superiore al 35% e in relazione al quale il rapporto tra importo capitale residuo sommato al capitale residuo di eventuali precedenti finanziamenti ipotecari gravanti sul medesimo bene immobile non è superiore all'80% del valore dell'immobile;

(b) rispetto ai quali il periodo di consolidamento applicabile alla relativa ipoteca si è concluso e la relativa ipoteca non è soggetta ad impugnazione ai sensi dell'articolo 67 del Regio Decreto numero 267 del 16 marzo 1942 e, ove applicabile dell'articolo 39, comma quarto, del decreto legislativo numero 385 del 1 settembre 1993;

(c) che sono stati erogati o acquistati da Banca di Valle Camonica S.p.A.;

(d) che sono disciplinati dalla legge italiana;

(e) che sono in bonis e in relazione ai quali non sussiste alcun canone scaduto e non pagato da più di 5 giorni dalla relativa data prevista di pagamento;

(f) che non prevedono clausole che limitano la possibilità per Banca di Valle Camonica S.p.A. di cedere i crediti derivanti dal relativo contratto o che dispongono che il consenso del relativo debitore sia necessario ai fini di tale cessione e Banca di Valle Camonica S.p.A. abbia ottenuto tale consenso;

(g) che prevedono il pagamento da parte del debitore di canoni mensili, trimestrali o semestrali;

(h) che prevedono che tutti i pagamenti dovuti dal debitore siano effettuati in Euro;

(i) che sono stati interamente erogati;

(j) che non sono stati erogati a persone fisiche che sono, o erano alla relativa data di erogazione, dipendenti di alcuna società appartenente al gruppo bancario Unione di Banche Italiane S.c.p.A.;

(k) che sono stati concessi a una persona fisica o a più persone fisiche cointestatari;

(l) che non siano mutui agevolati che prevedevano al tempo dell'erogazione agevolazioni o altri benefici in conto capitale o in conto interessi (mutui agevolati);

garantiti da ipoteca di primo grado economico, intendendosi per tale (i) un'ipoteca di primo grado ovvero (ii) (A) un'ipoteca di secondo o successivo grado rispetto alla quale il creditore garantito dall'ipoteca di primo grado è Banca di Valle Camonica S.p.A. e rispetto alla quale le obbligazioni garantite da tale ipoteca di grado superiore sono state interamente soddisfatte, o (B) un'ipoteca di secondo o successivo grado rispetto alla quale il creditore garantito dalle ipoteche di grado superiore è Banca di Valle Camonica S.p.A. (anche se le obbligazioni garantite dalle ipoteche di grado superiore non sono state interamente soddisfatte) e i crediti garantiti da queste ipoteche di grado superiore derivano da mutui che soddisfano i presenti criteri.

Ai fini di cui sopra:

“Credito Ipotecario Commerciale” indica, ai sensi del Decreto 310, il credito garantito da ipoteca su immobili destinati ad attività commerciale o d'ufficio, a condizione che l'immobile costituito in garanzia sia situato in uno Stato ammesso.

“Credito Ipotecario Residenziale” indica, ai sensi del Decreto 310, il credito garantito da ipoteca su immobili destinati ad uso di abitazione, a condizione che l'immobile costituito in garanzia sia situato in uno Stato ammesso.

“Decreto 310” indica il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze numero 310 del 14 dicembre 2006.

“Stati ammessi” indica, ai sensi del Decreto 310, gli Stati appartenenti allo Spazio Economico Europeo e la Confederazione Elvetica.

L'elenco dei crediti acquistati pro soluto da UBI Finance CB 2 S.r.l. che alla Data di Valutazione rispettavano i criteri cumulativi sopra elencati è disponibile presso il sito internet <http://www.ubibanca.it> e presso la sede di BVC.

BPB, BRE e BVC sono di seguito congiuntamente denominati i “Cedenti” e, ciascuno di essi, un “Cedente”.

I Crediti BPB, i Crediti BRE ed i Crediti BVC sono di seguito congiuntamente denominati i “Crediti” e, ciascuno di essi, un “Credito”.

I Contratti di Mutuo BPB, i Contratti di Mutuo BRE ed i Contratti di Mutuo BVC sono di seguito congiuntamente denominati i “Contratti di Mutuo” e, ciascuno di essi, un “Contratto di Mutuo”.

UBI Finance CB 2 S.r.l. ha conferito incarico ad Unione di Banche Italiane S.c.p.A., ai sensi della Legge sulle Obbligazioni Bancarie Garantite, affinché per suo conto, in qualità di soggetto incaricato della riscossione dei crediti ceduti, proceda all'incasso delle somme dovute ed Unione di Banche Italiane S.c.p.A. ha a sua volta demandato ai Cedenti lo svolgimento delle suddette attività. Per effetto di quanto precede, i debitori ceduti ai sensi del presente avviso (i “Debitori Ceduti”), continueranno a pagare ai Cedenti ogni somma dovuta in relazione ai Crediti nelle forme previste dai relativi Contratti di Mutuo o in forza di legge e dalle eventuali ulteriori informazioni che potranno essere comunicate ai Debitori Ceduti.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'articolo 13 del Codice Privacy, informiamo i Debitori Ceduti sull'uso dei Loro dati personali e sui Loro diritti. I dati personali in possesso di UBI Finance CB 2 S.r.l. sono stati raccolti presso il rispettivo Cedente. Ai Debitori Ceduti precisiamo che non verranno trattati dati < sensibili >. Sono considerati sensibili i dati



relativi, ad esempio, al Loro stato di salute, alle Loro opinioni politiche e sindacali ed alle Loro convinzioni religiose (articolo 4 del Codice Privacy). I dati personali dell'interessato saranno trattati nell'ambito della normale attività dei titolari del trattamento e, precisamente, per quanto riguarda UBI Finance CB 2 S.r.l., per finalità connesse e strumentali alla gestione del portafoglio di Crediti, finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo, finalità connesse alla gestione ed al recupero del credito e, per quanto riguarda Unione di Banche Italiane S.c.p.A., per finalità connesse all'effettuazione di servizi di calcolo e di reportistica in merito agli incassi su base aggregata dei Crediti oggetto della cessione e taluni servizi di carattere amministrativo fra i quali la tenuta della documentazione relativa all'operazione di emissione di obbligazioni bancarie garantite e della documentazione societaria. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Si precisa che i dati personali dei Debitori Ceduti in nostro possesso vengono registrati e formeranno oggetto di trattamento in base ad un obbligo di legge ovvero sono strettamente funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale (per i quali il consenso dell'interessato non è, quindi, richiesto). I dati personali dei Debitori Ceduti verranno comunicati ai destinatari della comunicazione strettamente collegati alle sopraindicate finalità del trattamento e, in particolare, a società, associazioni o studi professionali che prestano attività di assistenza o consulenza in materia legale, società controllate e società collegate, società di recupero crediti, ecc. I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di < titolari > ai sensi della legge, in piena autonomia, essendo estranei all'originario trattamento effettuato. I Debitori Ceduti e gli eventuali loro garanti potranno rivolgersi ai titolari e al responsabile del trattamento per esercitare i diritti riconosciuti loro dall'articolo 13 del Codice Privacy (cancellazione, integrazione, opposizione, ecc.): UBI Finance CB 2 S.r.l., Foro Buonaparte 70, 20121 Milano, Italia; Banca Popolare di Bergamo S.p.A., Piazza Vittorio Veneto, 8, 24122 Bergamo, Italia; Banca Regionale Europea S.p.A., Via Roma 13, 12100 Cuneo, Italia; Banca di Valle Camonica S.p.A., Piazza della Repubblica 2, 25043 Breno (BS), Italia.

I Debitori Ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a Banca Popolare di Bergamo S.p.A., Piazza Vittorio Veneto, 8, 24122 Bergamo, Italia; Banca Regionale Europea S.p.A., Via Roma 13, 12100 Cuneo, Italia; Banca di Valle Camonica S.p.A., Piazza della Repubblica 2, 25043 Breno (BS), Italia.

Milano, 29 novembre 2013

UBI FINANCE CB 2 S.r.l. - Consigliere
dott. Andrea Di Cola

T13AAB15211 (A pagamento).

CARTOLARIZZAZIONE AUTO RECEIVABLE'S S.R.L.

Sede: via Gustavo Fara 26 - 20124 Milano
Capitale sociale: € 10.000 interamente versato
Registro delle imprese: Milano n. 07968150966

Avviso di cessione di crediti pro-soluto ai sensi del combinato disposto degli articoli 1 e 4 della Legge sulla Cartolarizzazione e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, corredato dall'informativa ai sensi dell'articolo 13, commi 4 e 5 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali e del provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali del 18 gennaio 2007.

I termini definiti nell'avviso di cessione pubblicato dalla società nella *Gazzetta Ufficiale* n. 137 del 21/11/2013 (il precedente Avviso) e non altrimenti definiti nel prosieguo hanno il medesimo significato nel presente avviso.

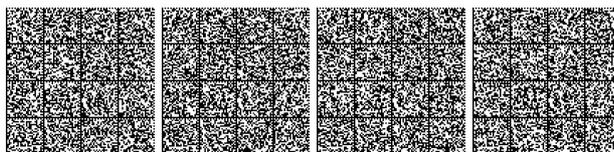
Cartolarizzazione Auto Receivable's S.r.l. (di seguito CAR's) comunica che, in forza di contratti di cessione (ciascuno un Contratto di Cessione) conclusi in data (i) 25.11.2013 (la Data di Cessione 1), (ii) 02.12.2013 (la Data di Cessione 2), ai sensi dell'MRTSA, ha acquistato pro soluto, da GMAC tutti i crediti che (i) alla data del 22.11.2013 (la Data di Valutazione 1) relativamente alla Data di Cessione 1, (ii) alla data del 29.11.2013 (la Data di Valutazione 2) relativamente alla Data di Cessione 2, presentavano le seguenti caratteristiche:

(a) tutti i crediti esistenti (ad eccezione di quelli a titolo di interessi corrispettivi, commissioni e spese derivanti dal relativo Riscadenziamento) e non scaduti che alla relativa Data di Valutazione risultavano nella titolarità di GMAC in dipendenza dell'acquisto da parte della stessa GMAC - in forza di Contratti Quadro di Cessione in precedenza stipulati tra la stessa GMAC e i Produttori - di crediti nascenti da vendite da parte dei Produttori di autoveicoli nuovi a marchio "Opel" e "Chevrolet" (i Crediti da Vendita) effettuate prima della relativa Data di Valutazione ed a favore dei Rivenditori (di seguito, i Rivenditori) in base a Contratti di Distribuzione in precedenza conclusi tra i Produttori e i suddetti Rivenditori, tali Crediti da Vendita come successivamente oggetto di Riscadenziamento - prima della relativa Data di Valutazione - in forza di separati Accordi di Riscadenziamento in precedenza conclusi tra GMAC e i Rivenditori; e

(b) tutti i crediti di GMAC (ad eccezione di quelli a titolo di interessi corrispettivi, commissioni e spese) non scaduti e derivanti da Contratti di Finanziamento stipulati con i Rivenditori prima della relativa Data di Valutazione; nonché

(c) tutti i crediti futuri (ad eccezione di quelli a titolo di interessi corrispettivi, commissioni e spese) che saranno vantati da GMAC nei confronti dei Rivenditori e di cui GMAC diverrà titolare nel periodo compreso tra la Data di Cessione 1 e la Data di Valutazione 2, entrambe escluse, e tra la Data di Cessione 2 ed il 06/12/2013, entrambe escluse (ciascuno, un Periodo Rilevante e, unitamente considerati, il Periodo Rilevante Complessivo):

(i) in dipendenza dell'acquisto da parte di GMAC - nel relativo Periodo Rilevante ed in base a Contratti Quadro di Cessione conclusi prima della relativa Data di Valutazione - di Crediti da Vendita sorti in base a vendite effettuate in



base a Contratti di Distribuzione stipulati antecedentemente alla relativa Data di Valutazione ed eventualmente oggetto di Riscadenziamento in forza di Accordi di Riscadenziamento già in essere alla relativa Data di Valutazione;

(ii) in base a Contratti di Finanziamento conclusi con i Rivenditori Ammessi nel relativo Periodo Rilevante, (congiuntamente i Crediti Futuri)

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti a CAR's i relativi Diritti Accessori nonché la Riserva di Proprietà e le Attribuzioni secondo i termini dell'MRTSA.

In relazione al Precedente Avviso, CAR's comunica che tutti i Crediti Futuri venuti ad esistenza in capo alla medesima nel Periodo Rilevante Complessivo (così come tali termini sono definiti nel Precedente Avviso), sono per l'effetto da intendersi pienamente ceduti in blocco a CAR's in forza del Contratto di Cessione e dell'MRTSA indicati nel Precedente Avviso.

CAR's ha inoltre conferito incarico a GMAC affinché, in suo nome e per suo conto, proceda - direttamente ovvero attraverso le Banche Designate - all'incasso delle somme dovute in relazione ai crediti e diritti ceduti. In forza di tale incarico, i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa, sono legittimati a pagare a GMAC - o alle Banche Designate - ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto o in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione e/o in conformità con le eventuali ulteriori indicazioni che potranno essere in seguito loro comunicate.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione a GMAC nelle ore di ufficio di ogni giorno lavorativo.

Con riferimento ai Dati Personali dei debitori ceduti e degli eventuali loro garanti, CAR's, in nome e per conto proprio, di GMAC e degli altri Soggetti Richiamati, fornisce l'informativa di cui al Precedente Avviso, che deve, per l'effetto, intendersi qui integralmente richiamata.

Milano, lì 2 dicembre 2013

Cartolarizzazione Auto Receivable's S.r.l. -
L'amministratore unico
Umberto Rasori

T13AAB15214 (A pagamento).

CHEBANCA! S.P.A.

Avviso di cessione di crediti ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 e informativa ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

CheBanca! S.p.A., una banca costituita ed operante con la forma di società per azioni con unico socio, con sede legale in via Manuzio n. 7, 20124 Milano, Italia, p. IVA 10359360152 (la «Società»), comunica che in forza di un atto di riacquisto stipulato in data 25 novembre 2013 (l'Atto di Riacquisto)

ha riacquistato pro soluto e in blocco ai sensi dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 da Mediobanca Covered Bond S.r.l., una società a responsabilità limitata una società a responsabilità limitata costituita ai sensi dell'articolo 7-bis della Legge 30 aprile 1999, n. 130, con sede legale in Galleria del Corso n. 2, Milano, Italia, p. IVA n. 03915310969 (il «Cedente») - con efficacia a partire dal 2 dicembre 2013 - tutti i crediti per capitale, interessi, spese, penali, indennizzi e risarcimenti, nonché ogni altro credito, garanzia e diritto accessorio ad essi connesso derivanti da contratti di mutuo ipotecario residenziale (di seguito, collettivamente, i Contratti) stipulati da CheBanca! nell'ambito della propria attività e che la stessa aveva precedentemente ceduto a Mediobanca Covered Bond S.r.l. nell'ambito di un'operazione di cartolarizzazione dei crediti realizzata dalle stesse nel dicembre 2011 (collettivamente, i Crediti).

Tali Crediti presentano alla data del 20 novembre 2013 le seguenti caratteristiche:

1. crediti originati da CheBanca! S.p.A. e successivamente ceduti in blocco a Mediobanca Covered Bond S.r.l., ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 7-bis e 4 della Legge 30 aprile 1999, n. 130 e dell'articolo 58 del Testo Unico Bancario, per effetto del contratto di cessione stipulato in data 30 novembre 2011 tra CheBanca! S.p.A. in qualità di cedente e Mediobanca Covered Bond S.r.l. in qualità di cessionario, come risultante dall'avviso di cessione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 141 del 6 dicembre 2011;

2. crediti in relazione ai quali l'ultimo canone presenti una scadenza compresa tra 5 febbraio 2014 (incluso) e il 5 dicembre 2042 (incluso);

3. crediti in relazione ai quali l'importo erogato a favore del debitore è compreso tra € 21.000 ed € 600.000;

4. crediti in relazione ai quali la data di erogazione è compresa tra il 30 marzo 1999 (incluso) e il 16 novembre 2009 (incluso);

5. crediti derivanti da contratti di mutuo ipotecario residenziale;

6. crediti che presentavano al 31 ottobre 2013 almeno due rate totalmente impagate.

Ai sensi di legge si intendono riacquistati dalla Società, unitamente ai Crediti oggetto di riacquisto, tutti gli altri diritti derivanti dai Contratti, ivi incluse le garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa che assiste il portafoglio di Crediti, senza necessità di alcuna ulteriore formalità o annotazione.

In virtù dell'Atto di Riacquisto la Società ha riacquistato la titolarità dei Crediti, e per l'effetto i debitori ceduti e i loro eventuali garanti, successori o aventi causa sono legittimati a pagare alla Società ogni somma dovuta in relazione ai Crediti.

Il riacquisto dei Crediti ha comportato necessariamente il ritrasferimento anche dei dati personali - anagrafici, patrimoniali e reddituali - contenuti nei documenti e nelle evidenze informatiche connessi ai Crediti e relativi ai debitori ceduti ed ai rispettivi garanti (i Dati Personali). Ciò premesso, la



Società, in qualità di titolare del trattamento (il Titolare), è tenuta a fornire ai debitori ceduti, ai rispettivi garanti, ai loro successori ed aventi causa (gli Interessati) l'informativa di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di Protezione dei Dati Personali (Codice Privacy) ed assolve tale obbligo mediante la presente pubblicazione in forza del provvedimento dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali del 18 gennaio 2007 (il Provvedimento), recante disposizioni circa le modalità con cui rendere l'informativa in forma semplificata in caso di cessione in blocco di crediti.

Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Codice Privacy e del citato Provvedimento, la Società - in nome e per conto proprio nonché di Mediobanca Covered Bond S.r.l. nella sua qualità di Cedente e degli altri soggetti di seguito individuati - informa che i Dati Personali degli Interessati contenuti nei documenti relativi a ciascun Credito riacquisito saranno trattati esclusivamente nell'ambito della ordinaria attività dei Titolari del trattamento e secondo le finalità legate al perseguimento dell'operazione sopra descritta da parte del Titolare stesso, e quindi:

per l'adempimento ad obblighi previsti da leggi, regolamenti e normativa comunitaria ovvero a disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate da legge o da organi di vigilanza e controllo; e

per finalità strettamente connesse e strumentali alla gestione del rapporto con i debitori/garanti ceduti (es. gestione incassi, esecuzione di operazioni derivanti da obblighi contrattuali, verifiche e valutazione sulle risultanze e sull'andamento dei rapporti, nonché sui rischi connessi e sulla tutela del credito).

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante elaborazioni manuali o strumenti elettronici o comunque automatizzati, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità sopra menzionate, e comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei Dati Personali stessi.

I Dati Personali potranno, altresì, essere comunicati - in ogni momento - a soggetti volti a realizzare le finalità sopra elencate e le indicate ulteriori finalità:

- 1) riscossione e recupero dei crediti ceduti (anche da parte dei legali preposti a seguire le procedure giudiziali per l'espletamento dei relativi servizi);
- 2) espletamento dei servizi di cassa e di pagamento;
- 3) consulenza prestata in merito alla gestione della Società da revisori contabili e altri consulenti legali, fiscali ed amministrativi;
- 4) assolvimento di obblighi connessi a normative di vigilanza della Società e/o fiscali;
- 5) effettuazione di analisi statistiche aggregate e di conseguenza anonime relative al portafoglio di crediti riacquisito.

I soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati potranno essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di autonomi titolari del trattamento, in piena autonomia e nel rispetto delle disposizioni del Codice Privacy. Possono

altresì venire a conoscenza dei Dati Personali in qualità di incaricati del trattamento - nei limiti dello svolgimento delle mansioni assegnate - persone fisiche appartenenti alle categorie dei consulenti e/o dei dipendenti del Titolare stesso. L'elenco completo ed aggiornato dei soggetti ai quali i Dati Personali possono essere comunicati e di quelli che ne possono venire a conoscenza possono essere consultati in ogni momento inoltrando apposita richiesta ai Titolari del trattamento indicati nella presente informativa ai sopraddetti indirizzi.

I Dati Personali potranno anche essere comunicati all'estero per dette finalità ma solo a soggetti che operino in Paesi appartenenti all'Unione Europea. I Dati Personali non saranno oggetto di diffusione.

I dati che riguardano l'interessato sono aggiornati periodicamente con informazioni acquisite nel corso del rapporto (ad esempio andamento dei pagamenti, esposizione debitoria residuale, stato del rapporto).

La Società informa, infine, che la legge attribuisce a ciascuno degli Interessati gli specifici diritti di cui all'articolo 7 del Codice in materia di Protezione dei Dati Personali in base al quale è possibile:

ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali, anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intelligibile;

ottenere l'indicazione dell'origine dei dati, della logica (in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici), delle finalità e delle modalità su cui si basa il trattamento;

ottenere l'indicazione dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati sono comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati;

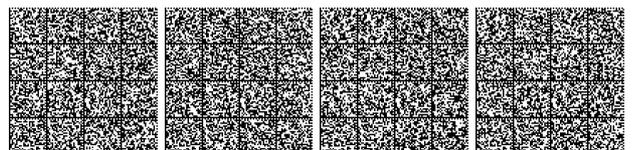
ottenere l'aggiornamento, la rettificazione, l'integrazione dei dati nonché la cancellazione, la trasformazione in forma anonima ed il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

opporsi in tutto od in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta ed a tutti gli altri trattamenti per fini di informazione commerciale o per il compimento di ricerche di mercato.

Per l'esercizio dei diritti di cui sopra, nonché per ogni informazione relativa al presente avviso ciascun Interessato potrà rivolgersi a CheBanca! S.p.A. presso la sede legale.

CheBanca! S.p.A. - L'amministratore delegato
dott. Sichel Gian Luca

TS13AAB15203 (A pagamento).



ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI FOGGIA

Notifica per pubblici proclami per estratto del ricorso per la nomina di amministratore giudiziale di condominio

Si rende noto che il Tribunale di Foggia, in persona dell'III. mo Presidente del Tribunale, Dott. De Facendis, con provvedimento depositato in Cancelleria il 12.11.2013, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ex art. 150 C.p.c., del ricorso per la nomina di amministratore giudiziale di condominio (R.G. 1207/2013), promosso da Giannatempo Lillino +altri, tutti rappresentati e difesi dall'avv. Alberto Teta del foro di Foggia, ed avente ad oggetto il complesso "Villaggio Foggiamare" sito nel Comune di Zapponeta in località Torre di Rivoli, S.S. 159 km 14,20, già con amministratore condominiale Geom. Fabio Del Grosso in regime di prorogatio imperii. Si rende noto altresì che il Tribunale di Foggia, in persona dell'III.mo Presidente della II Sezione Civile, Dott. Corrado Di Corrado, con provvedimento depositato in Cancelleria in data 19.11.2013, a modifica di quanto stabilito nel decreto emesso il 29.10.2013, ha disposto la comparizione delle parti nella Camera di Consiglio della Seconda Sezione Civile per l'udienza del 21.03.2014 nominando relatore la Dott.ssa La Battaglia.

avv. Alberto Teta

T13ABA15103 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BERGAMO

Estratto ricorso nomina amministratore

In data 27.11.13 il Presidente del Tribunale di Bergamo, vista l'istanza dell'avv. Sergio Stringhini (C.F. STR SRG 62P06F205Z), ha autorizzato, stante il rilevante numero dei destinatari, la notifica per pubblici proclami ex art.150 cpc dell'estratto del ricorso n.3331/13 RGV con cui il Presidente prorogato Beccarelli Vincenzo e i consorziati Di Liddo Corrado e Magni Franco chiedono la nomina di amministratore per il Consorzio Monte Pora, sito Castione della Presolana (BG), località Malga Alta di Pora, invitando tutti i consorziati, collettivamente ed impersonalmente, a comparire all'udienza del 20.02.2014 ore 10.30 avanti il Tribunale di Bergamo.

avv. Sergio Stringhini

T13ABA15165 (A pagamento).

CORTE DI APPELLO DI VENEZIA

Notificazione pubblici proclami - Ricorso in riassunzione

Il Presidente della Corte di Appello di Venezia, Sez. II civile, con decreto del 4.06.2013 nel giudizio di appello n. R.G. 1478/2006 promosso da Bresolin Caterina (c.f.: BRSCRN30P67B061P), contro Chiarello Elia, ha autorizzato, fatta eccezione per l'erede Chiarello Margherita, la notifica per pubblici proclami del ricorso in riassunzione depositato il 30.05.2013 nei confronti degli eventuali eredi di Chiarello Elia, nato a Cogollo del Cengio il 21.01.1934 e deceduto a Bassano del Grappa il 27.05.2008, per la prosecuzione del giudizio avverso la sentenza del Tribunale di Treviso n. 779/05, in data 17.03.2005, che ha riconosciuto l'acquisto a favore di Chiarello Elia della proprietà per usucapione dei seguenti beni: "Comune di Borso del Grappa, CT, Fg. 26, mapp. 504/b e CF, sez. C, fg. 2, mapp. 504 sub. 2, nonché area al CT, fg. 26, mapp. 106/b, 560/c, di mq. 680, intestati per 8/16 a Bresolin Giovanni fu Stefano Giuseppe (ora Bresolin Caterina) e, per 1/16 ciascuno, a Bresolin Angelo, Margherita, Maria, Luigia, Agnese, Giovanna, Natalina, Angelina e Teresina; Comune di Borso del Grappa, CT, fg. 26, mapp. 120/b per mq. 25, intestati a Cavallin Francesco, ora Cavallin Liana e Cavallin Luciano", sentenza di cui Bresolin Caterina ha chiesto la riforma, con conseguente rigetto delle domande proposte dall'attore e la condanna al rilascio dei beni, oltre che al pagamento di un'indennità di occupazione fino al rilascio. Con successivo provvedimento del 18.06.2013 il Presidente ha fissato l'udienza per la prosecuzione del giudizio dinanzi alla Corte al 29.04.2014, alle ore 10.00.

avv. Paolo Bianco

T13ABA15189 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TERMINI IMERESE

Atto di citazione per usucapione

Il sig. La Barbera Ignazio nato a Mezzojuso (PA) il 24 marzo 1931 C.F. LBRGNZ31C24F184G rappresentato dall'Avv. Giancarlo Greco CF: GRGCR67E09273M cita i sig.ri La Barbera Fortunato; fu Nicola, La Barbera Giovanna, La Barbera Pietro; fu Nicolò, Nuccio Anna; fu Fortunato ed eventuali eredi e aventi causa, dinanzi all'intestato Tribunale all'udienza del 14 luglio 2014, ore di rito, con invito a costituirsi in giudizio ex art. 166 c.p.c. con avvertimento che la costituzione oltre il suddetto termine comporterà le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c., per sentir dichiarare l'attore proprietario per usucapione, ex art. 1158 c.c., dei terreni siti in Mezzojuso (PA), identificati al C.T., foglio 15 particella 161 estesa mq 5609 adibita catastalmente a vigneto.

Termini Imerese, 21/11/2013

avv. Giancarlo Greco

T13ABA15191 (A pagamento).



TRIBUNALE DI TEMPIO PAUSANIA*Ricorso ex art. 702 bis c.p.c. per usucapione ventennale*

La sig.ra Paolina Maciocco, C.F. MCCPLN31E41G015V, nata ad Olbia in data 01.05.1931, ed ivi residente in via Regina Elena n. 57, rappresentata e difesa dall'avv. Michele Ponsano, presso il cui studio in Olbia, Corso Umberto I, 22 ha eletto domicilio, con ricorso ex art. 702 bis c.p.c., chiede di essere riconosciuta proprietaria della quota di 144/864 pro indiviso del terreno sito nel Comune di Olbia, nella località "Gregorio", censito nel Catasto Terreni del predetto Comune al foglio 29, mappali: 1905, 1906, 2047, 2048 e 2049 nei confronti degli intestatari catastali Lando Maciocco, Lorenzo Pietro Paolo Maciocco e Anna Macioccu, per averlo posseduto in modo pacifico ed ininterrotto per oltre venti anni. Il Presidente del Tribunale di Tempio Pausania, stante la difficoltà di procedere alla notifica nei modi ordinari nei confronti di tutti i contraddittori, ha autorizzato, con decreto n. 580 VG - cron. 7162/13 del 9.10.2013, la notifica per pubblici proclami ai sensi dell'art. 150 c.p.c. Il Giudice Designato, Dott. Riccardo Massera, ha fissato l'udienza del 26.02.2014, assegnando a parte convenuta termine sino a 10 giorni prima per la costituzione in giudizio.

Olbia, 06.11.2013

Il richiedente
avv. Michele Ponsano

T13ABA15192 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TARANTO*Notifica per pubblici proclami*

Con ordinanza del 28.10.2013 nella proc. R.g.n. 4124/11, il Tribunale di Taranto, in persona del Pres. Istr. Dott. Gianfranco Coccioi, ha ordinato l'affrancazione dei fondi in agro di Montemesola alla contrada Era, fg.17, p.lle 67 e 68 (ora 224 e 225), qualità vigneto, cl.1^, in favore dell'AIK srl, con sede in Milano al C.so Matteotti 1/A. Dà atto dell'avvenuto deposito del capitale d'affranco pari ad Euro 6.512,70; ordina la notifica ai sensi dell'art. 5 L.607/1966, cui seguirà la trascrizione, facendo salvo il diritto di chiunque ne avesse interesse ad agire in giudizio ai sensi del medesimo articolo. La presente vale come notifica nei confronti di chiunque interessato.

avv. Christian D'Ambrosio

T13ABA15205 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI COMO*Usucapione speciale ex art. 1159 bis C.C.*

Il sig. Peduzzi Carlo (C.F. PDZ CRL 44T02 G665S), residente in Milano (MI), via Vincenzo Vela n. 19, rappresentato, difeso ed assistito dall'Avv. Antonio Galasso (C.F. GLS NTN 65C20 C747Q), con studio in Como, via Mugiasca n. 4, ha chiesto, con ricorso ex art. 1159 bis c.c. del 10.09.2013, rubricato al

n. 4618/2013 R.G., di acquistare, per intervenuta usucapione, i fondi rustici siti in Pigra così distinti: - foglio 9, mappale n. 89, qualità Seminativo, Classe 1, Superficie are 00, ca 80, r.d. 0,25, r.a. Euro 0,12; - foglio 9, mappale n. 146, qualità Seminativo, Classe 1, Superficie are 00, ca 30, r.d. 0,09, r.a. Euro 0,05; Il Presidente del Tribunale di Como, vista la richiesta presentata dallo scrivente per l'autorizzazione alla pubblicazione per pubblici proclami dell'atto, con provvedimento del 14.10.2013, autorizzava la stessa mediante la pubblicazione dell'estratto dell'atto medesimo sul quotidiano "La Provincia" di Como per una volta e ordinando il deposito di una copia dell'atto nella casa comunale di Pigra e di Como e l'inserimento dell'estratto del suddetto ricorso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica. Il Giudice dell'intestato Tribunale, Dr. Vito Febbraro, designato per la trattazione del procedimento, con decreto del 29.10.2013, ha ordinato l'affissione del ricorso e del provvedimento per 90 giorni all'Albo del Comune in cui è situato il compendio immobiliare e all'Albo del Tribunale di Como, la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* e la notifica a chi ne abbia diritto, avvertendo che chiunque ne abbia interesse potrà proporre opposizione entro 90 giorni dall'affissione e dalla notifica.

Como, li 27.11.2013

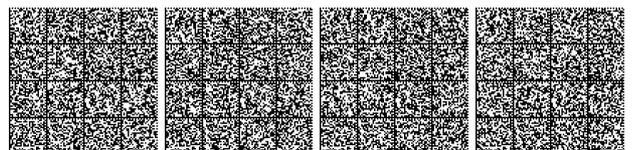
avv. Antonio Galasso

T13ABA15217 (A pagamento).

CORTE DEI CONTI**Sezione giurisdizionale per la Regione Siciliana***Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione Giurisdizionale per la Regione Siciliana della Corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che - essendosi verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente così come dichiarato all'udienza del 14 novembre 2013 dal G.U.P. dott. Paolo Gargiulo - decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso n.	Ricorrente	Data nascita	Data Morte
19697	Augugliaro Antonino	10.02.1937	10.10.2004
19697	Auteri Rosario Salvatore	29.11.1929	23.10.2011
19697	Bartolotta Vincenzo	05.03.1940	10.06.2006
19697	De Marco Ignazio	04.01.1939	22.09.2006
19697	Del Bosco Sergio	04.12.1933	15.05.2004
19697	Fazio Gioacchino	31.10.1936	25.10.1997
19697	Fontana Vincenzo	31.07.1929	15.07.2003
19697	Giampada Gandolfo	15.12.1946	12.11.2001
19697	Gueli Emma	08.12.1929	14.05.2006
19697	La Barbera Giuseppe	17.10.1940	08.12.2011



19697	Piazza Pietro	14.08.1935	04.09.2003
19697	Santagati Arcangelo	03.11.1940	25.09.1998
19697	Vaccaro Antonino	12.01.1943	30.06.2001

Palermo, 19 novembre 2013

Il direttore del servizio amministrativo - Il funzionario
amministrativo
Piera Maria Tiziana Ficalora

TC13ABA14887 (Gratuito).

TRIBUNALE DI NUORO

Estratto per notifica per pubblici proclami

Il presidente del Tribunale di Nuoro ha autorizzato in data 12 aprile 2013 la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione col quale Contu Salvatore, nato a Lodè (NU) l'11 dicembre 1937, rappresentato e difeso dall'avv. Antonia Mele con studio in Olbia, via San Pio n. 9, ha chiamato in giudizio i signori Carta Antonina, Carta Epifania, Carta Francesco, Carta Giovanni, Carta Maria, Carta Pasquale, Carta Sebastiano, Loddo Epifania, Loddo Marianna, Loddo Pasqua, Canu Domenica, Canu Francesca, Canu Francesco, Canu Francesca, Canu Giuseppina, Canu Maria, Canu Pasqualina, Canu Petronilla, Canu Pietro, Canu Salvatore, Piras Pasqua, Sanna Purissima e/o loro eredi o aventi causa, nella loro qualità di intestatari del bene per cui è causa per vedersi riconoscere l'acquisto per usucapione del terreno sito nel Comune di Lodè, distinto al Catasto Terreni al Foglio 15 particelle nn. 315 e 324, invitandoli a comparire per l'udienza del 27 marzo 2014 nanti il Tribunale di Nuoro, con l'invito a costituirsi 20 giorni prima dell'udienza, con l'avvertimento che in difetto incorreranno nelle decadenze di cui all'art. 167 C.P.C. e si procederà in loro assenza e contumacia.

avv. Antonia Mele

TC13ABA14927 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MASSA

Estratto atto di citazione per usucapione

Il signor GRANAI Leonardo, codice fiscale GRNLR-D51L2313832Z, (*omissis*), elettivamente domiciliata presso e nello studio degli avvocati Francesca Dazzi e Chiara Salvati in Carrara (MS), via Roma n. 13 che la rappresentano e difendono, giusta procura in calce al presente atto (*omissis*), cita Volpi Milo Sandrino Ercole nato a Carrara (MS) il 17 maggio 1924, Volpi Daniela Clarita nata a Carrara (MS) il 29 gennaio 1955, Volpi Clarita Paola, Volpi Enrico Primo nato a Carrara (MS) il 7 maggio 1959, Volpi Paolo Secondo nato a Carrara (MS) il 28 maggio 1961; Granai Rosalia nata a Carrara (MS) il 10 luglio 1954, Granai Luciano Ercole Mario nato a Carrara (MS) il 9 giugno 1938; Bernardini Maria residente in Tivoli Terme (RM), 00011, via Pericle Pozzilli n. 37;

Rebecchi Piera residente in Guidonia (RM), 00012, via dei Melograni n. 7; Rebecchi Guglielma residente in Piano S. Nicola (PT), 85020, via Piano S. Nicola; Rebecchi Mauro residente in Tivoli (RM), 00019, via Treves Segrè n. 13; Rebecchi Laura residente in Villa Adriana (RM), 00010, via Venezia Tridentina; Rebecchi Lia Clara Giuseppina, nata a Carrara (MS), il 14 marzo 1929, sposata con Bernardini Nello Carlo; Iardella Floria Nila Luciana nata a Carrara (MS) il 8 febbraio 1933; Iardella Augusto Ercole nato a Carrara (MS) il 18 maggio 1938; Iardella Roberto nato a Carrara (MS) il 18 novembre 1941, e tutti i loro eredi a comparire dinanzi all'intestato Tribunale per l'udienza del giorno 8 luglio 2014, ore di rito, con invito a costituirsi in Cancelleria nel termine di almeno venti giorni antecedenti tale udienza o di quella fissata ai sensi dell'articolo 168-bis C.P.C., nelle forme stabilite dall'articolo 166 C.P.C., con espresso avvertimento che, in mancanza, incorrerà nelle preclusioni e decadenze di cui agli artt. 38 e 167 C.P.C. e che si procederà, eventualmente anche in sua contumacia, per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni «Piaccia all'Ill.mo Tribunale adito, disattesa ogni contraria istanza ed eccezione, dichiarare che il signor Granai Leonardo ha acquistato per intervenuta usucapione, pro quota indivisa, la piena proprietà dell'immobile individuato al Catasto Fabbricati di Carrara, Foglio 53, Particella n. 138, subalterno 2, Zona Censuaria 1, Categoria A/5, Classe 4, Rendita catastale € 207,87, e pertinenziale corte, ordinando al conservatore le necessarie trascrizioni e volturazioni con esonero di responsabilità. Si chiede la refusione delle spese e delle competenze solo in caso di resistenza in giudizio.»

Carrara, 1° ottobre 2013

avv. Francesca Dazzi - avv. Chiara Salvati

TC13ABA14935 (A pagamento).

TAR LAZIO

Notifica per pubblici proclami - Ricorso n. 5174/2013

Con ordinanza n. 24887/2013 del 22 novembre 2013, il Consigliere Delegato della Sez. III⁹/ter del TAR Lazio ha autorizzato la notifica per pubblici proclami del ricorso n. 5174/2013 proposto dal Reggio Valeria ed altri, con il patrocinio degli avvocati Gea e Ugo Sguelgia c/ il Ministero degli Affari Esteri per l'annullamento del D.D.G. n. 149-bis dell'8 aprile 2013 nella parte in cui bandisce un concorso per titoli ed esami per la copertura di n. 35 posti di segretario di legazione in prova della carriera diplomatica, anziché per il numero di posti che si renderanno disponibili dopo lo scorrimento delle graduatorie delle precedenti procedure selettive.

Fatto e diritto:

1) Viol. art. 35, comma 5-ter, decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001;

art. 15 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 72 del 1° aprile 2006;

art. 4 decreto-legge n. 1 del 1° gennaio 2010, convertito nella legge n. 30 del 5 marzo 2010;



articoli 3, 35 e 97 della Costituzione e principi generali: il bando di concorso è illegittimo perché prevede la copertura di 35 posti anziché per il numero residuo dopo lo scorrimento delle graduatorie delle precedenti procedure ancora valide.

Con i motivi aggiunti del 18 novembre 2013 è stata impugnata per illegittimità derivata la graduatoria finale del concorso pubblicata sul sito internet dell'Amm.ne.

Il ricorso è fissato per l'udienza del 30 gennaio 2014 e viene notificato, ai sensi dell'art. 41, quarto comma, C.P.A. ai controinteressati individuati nei candidati graduatisi dal 29° posto in poi: Rini Alberto, Petrarulo Antonio, Cortese Dario, Loi Daniele, Pierro Vito Mosè, Attolico Pasquale, Corradini Matteo, Ramaioli Federico, Forziati Steve, Ferro Anna Maria, Randazzo Diego, Reitano G. Benedetto, Vari-schetti Andrea e Colombo Davide.

Roma, 29 novembre 2013

avv. Ugo Sgueglia - avv. Gea Sgueglia

TS13ABA14928 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

TRIBUNALE DI PADOVA

Ammortamento di polizza di pegno

Il Presidente del Tribunale di Padova, ha dichiarato con decreto n. 2710/12 R.V.G. l'inefficacia della polizza di pegno al portatore n. 65609180 con importo di Euro 1.900,00 emessa dalla Cassa di Risparmio del Veneto in data 2/1/2009, intestata a Cecchinato Stefano.

Opposizione legale entro 90 giorni.

Cecchinato Stefano

T13ABC15079 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA

Ammortamento polizza di pegno

Il Presidente del Tribunale di Padova con decreto n. 1866/2012 R.V.G., n.1107/12 cron., ha dichiarato l'inefficacia della polizza di pegno al portatore n. 66284039 con importo di Euro 1.000,00 emessa il 20/01/12 dalla Cassa di Risparmio del Veneto - Sezione Credito su Pegno - P.zza Salvemini 14/15 Padova ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi giorni novanta dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Camillo De Vito

T13ABC15187 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FIRENZE

Ammortamento assegni

Il Presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 30.7.2013 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni postali: assegni nn. 7156883861, 7156883864, 7156883865, 7156883867, 7156883868, 7156883869 e 7156883870 tratti su Poste Italiane S.p.A., Agenzia Via Gemignani.

Opposizione nei termini di legge.

Il richiedente
avv. Daniela Errico

T13ABC15215 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FIRENZE

Ammortamento assegni

Il Presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 30.7.2013 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari: assegni nn. 006890264, 006890265 e 006890266 tratti su Banco Popolare Gruppo Bancario, filiale di San Casciano Val di Pesa, Via dei Fossi, 7/G.

Opposizione nei termini di legge.

Il richiedente
avv. Daniela Errico

T13ABC15216 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FORLÌ

Ammortamento assegni

Il Presidente del Tribunale di Forlì con Decreto 12 novembre 2013 nella procedura 100287/2013 Vol. instaurata da Bittoni Susanna nata a Zurigo il 29 aprile 1959 residente in Cesena (FC), via Certaldo n. 523 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari tratti su tre distinti Istituti: Banca di Cesena Filiale di Diegaro: a/b 70702390851626955, a/b 70702390851626957, a/b 70702390851626958, a/b 70702390851626959, a/b 70702390851626960, a/b 70702390851626453, a/b 70702390851626460, a/b 70702390851625065, a/b 70702390851625068, a/b 70702390851625069, a/b 70702390851244895, tutti tratti sul cc 09-000821490 Bittoni Arturo/Bittoni Susanna; a/b 70702390851627027, a/b 70702390851627028, a/b 70702390851627029, a/b 70702390851627030 tutti tratti sul cc 09-000837809 Bittoni Susanna.

UniCredit Banca Fil. Cesena Roverella: a/b 3543812043, a/b 3543812049 tratti sul cc n. 0000110032593 Lizzo Mariano/Bittoni Susanna; a/b 3615655551 a/b 3615655553 tratti sul c.c. n. 0000002790133 Bittoni Susanna.



Poste Italiane Spa Agenzia via Fellini n. 35, Cesena: a/b 7130850551, a/b 7166620221, a/b 7166620222, a/b 7166620223, a/b 7166620224, a/b 7166620225, a/b 7166620226, a/b 7166620227, a/b 7166620228, tutti tratti sul cc n. 000019948785 Dallara Natalina/Bittoni Susanna.

Bittoni Susanna

TC13ABC14942 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PADOVA

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Padova, con decreto r.g. n. 1810/2013 depositato il 30 ottobre 2013 ha pronunciato l'ammortamento di cambiali scadenti il 30 novembre 2012; di € 4.000; scadente il 15 dicembre 2012 di € 4.000; scadente il 26 dicembre 2012 di € 2.100; scadente il 25 febbraio 2013 di € 2.100; scadente il 20 aprile 2013 di € 1.500; scadente il 20 maggio 2013 di € 600; emesse tutte a favore di Mattioli Roberto nato a Saletto il 9 marzo 1948. Opposizione legale entro 30 giorni.

Il presidente del Tribunale di Vicenza, con decreto n. 1525/13 del 30 settembre 2013 ha pronunciato l'ammortamento delle cambiali scadenti il 31 gennaio 2013 di € 1.800; scadente il 27 febbraio 2013 di € 1.800 messe entrambe a favore di Mattioli Roberto nato a Saletto il 9 marzo 1948. Opposizione legale entro 30 giorni.

Saletto, 22 novembre 2013

Mattioli Roberto

TC13ABC14944 (A pagamento).

TRIBUNALE DI ROMA

Ammortamento certificati azionari

Il Presidente del Tribunale di Roma con decreto del 4 novembre 2013, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario emesso dalla società Aci Sport S.p.a. (codice fiscale n. 06301401003) identificato con il n. 8 rappresentativo di n. 510 azioni nominative di € 1,00 ciascuna e complessivamente € 510,00 intestato a Aci Vallelunga S.p.a.

Opposizione legale entro 30 giorni.

avv. Massimo Maira

TS13ABC14925 (A pagamento).

NOMINA PRESENTATORE

TRIBUNALE DI VASTO

Nomina presentatori dei sig.ri Ranalli Fabrizio e Grilli Antonella

Il Notaio Guido Lo Iacono in Vasto, Distretti riuniti di Chieti, Lanciano e Vasto, comunica che in data 7 novembre 2013 il Presidente del Tribunale di Vasto ha nominato suoi presentatori per lo svolgimento del servizio dei protesti cambiali il signore Ranalli Fabrizio, nato a Vasto il 26 ottobre 1969 e la signora Grilli Antonella, nata a Vasto il 1° luglio 1961, autorizzandoli a svolgere le predette funzioni.

Vasto, 20 novembre 2013

notaio Guido Lo Iacono

T13ABE15188 (A pagamento).

EREDITÀ

EREDITÀ BENEFICIATA DI PIANIGIANI MARCO

Invito ai creditori

Invito agli aventi diritto a presentare dichiarazioni di credito (art. 498 c.c.)

I sottoscritti:

- Italiani Gessica, nata a Castel Focognano (AR) il 26 luglio 1954;

- Pianigiani Anna Sara, nata a Firenze il 2 gennaio 1992;

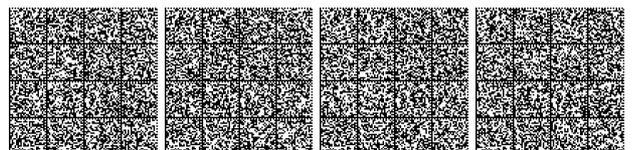
- Pianigiani Giovanni Battista, nato a Firenze il 6 dicembre 1993; tutti residenti in Uzzano, via della Costa n. 26;

a mezzo del sottoscritto Prof. Raffaele Lenzi Notaio in Montecatini Terme con studio in Corso Roma n. 20 interno 1, iscritto nel Ruolo dei Notai dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, presso il quale eleggono domicilio, espongono

- che il Signor Pianigiani Marco, nato a Grosseto il 28 novembre 1953, residente in vita in Uzzano, via della Costa n. 26, è deceduto in Uzzano il 4 gennaio 2013 senza lasciare disposizioni di ultima volontà, e sono stati chiamati a succedergli per legge i figli Pianigiani Anna Sara e Pianigiani Giovanni Battista ed il coniuge Italiani Gessica, i quali hanno accettato l'eredità con beneficio di inventario come da atto ricevuto dal Notaio Raffaele Lenzi in data 16 gennaio 2013, rep. n. 61.729, registrato a Pescia il 30 gennaio 2013 al n. 325;

- che con atto ricevuto dal Notaio Raffaele Lenzi in data 20 giugno 2013, rep. n. 63.156, registrato a Pescia il 1 luglio 2013 al n. 1795, l'inventario è stato concluso, con annotazione nel registro successioni in data 19 luglio 2013;

- i sottoscritti, pur in mancanza di opposizione nei termini, intendono procedere alla liquidazione concorsuale dell'eredità beneficiata;



- tutto ciò esposto e considerato, invitano i creditori e i legatari, ai sensi dell'art. 498 Codice Civile, a presentare, presso lo Studio del Notaio Raffaele Lenzi in Montecatini Terme, Corso Roma n. 20 interno 1 entro il termine del 14 febbraio 2014, le loro dichiarazioni di credito corredandole dei titoli relativi (in originale o in copia certificata conforme da pubblico ufficiale).-

Montecatini Terme, 28 novembre 2013

F.to Jessica Italiani

F.to Giovanni Battista Pianigiani

F.to Anna Sara Pianigiani

Notaio
Raffaele Lenzi

T13ABH15174 (A pagamento).

TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA

Nomina curatore eredità giacente

Il Tribunale di Reggio Emilia, in composizione monocratica composto dal Giudice dott. Annamaria Casadonte, con decreto del 26/06/2013, ha nominato curatore dell'eredità giacente di Rustichelli Ettore, nato a Correggio (RE) il 09/07/1944 e deceduto a Correggio (RE) il 13/11/2009, il dott. Alessandro Busani, con studio in Reggio Emilia via Rossena n. 4.

dott. Alessandro Busani

T13ABH15190 (A pagamento).

TRIBUNALE DELLA SPEZIA

Nomina curatore eredità

Con decreto del 23 settembre 2013 il giudice dott. Lucia Sebastiani nomina curatore dell'eredità giacente di Ballada Walter, nato ad Abbiategrasso (MI) il 16 luglio 1957 e deceduto a Levanto (SP) il 14 giugno 2013. L'avv. Franco Ferri con studio in La Spezia, via Mantegazza n. 47.

La Spezia, 18 novembre 2013

avv. Franco Ferri

TC13ABH14945 (A pagamento).

RICONOSCIMENTI DI PROPRIETÀ

TRIBUNALE ORDINARIO DI COMO Sezione distaccata di Menaggio

*Riconoscimento di proprietà ex art. 1159 bis c.c.
e 2,3 L. 346/76*

Il Giudice del Tribunale Ordinario di Como - Sezione distaccata di Menaggio, con proprio decreto 12/03/13, riconosce la proprietà esclusiva in capo a Fasoli Gianluca, c.f. FSLGLC68D04C933P, nato a Como il 04.04.1968, residente in San Fedele Intelvi (Co) Via Borsallo n. 1, il seguente ter-

reno sito nel Comune Censuario di Pellio Intelvi (Co) identificato al Catasto Terreni del suddetto Comune al foglio 9, mapp. 901 seminativo Cl. 2 Ha 00.14.60 Euro 4,52 Euro 2,26; foglio 9, mapp. 876 pascolo Cl. U Ha 00.01.10 Euro 0,11 Euro 0,05; dispone le forme di pubblicità di cui all'art. 3 della citata legge nonché la notifica a colui che nei Registri Immobiliari figura come titolare di diritti reali sul terreno ed a coloro che eventualmente, nel ventennio antecedente alla presentazione del ricorso, abbiano trascritto contro l'istante o suoi danti causa domanda giudiziale non perenta diretta a rivendicare la proprietà o altri diritti reali di godimento sul compendio medesimo e quanto al fine di eventuali opposizioni da proporsi entro 60 giorni dalla scadenza del termine di affissione. Il sottoscritto legale provvede alla pubblicazione di cui sopra.

avv. Gianfranco Barelli

T13ABM15201 (A pagamento).

STATO DI GRADUAZIONE

TRIBUNALE DI RIMINI

Avviso ex art. 501 c.c. per la formazione dello stato di graduazione dell'eredità beneficiata di Guidi

Antonio

Il sottoscritto Pietro Bernardi Fabbrani notaio in Rimini comunica che con suo atto in data 27 novembre 2013 rep. 34431 racc. 15513 gli eredi Guidi Monia e Guidi Valentina hanno formato lo stato di graduazione dell'eredità beneficiata di MUSSONI LORETTA nata a Cattolica (RN) il 22 gennaio 1960 ed ivi deceduta in data 17 novembre 2008, come segue:

Esclusi in quanto crediti prescritti:

Di Giovanni Lara Euro 22.852,08; Mariotti Matteo Euro 3.659,76.

Crediti in prededuzione:

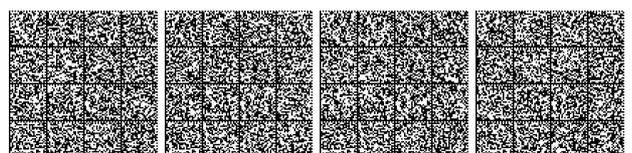
Notaio Faetani Euro 8.615,61; Avvocato Cervesi Euro 50.000,00; Avvocato Castelletti Euro 50.000,00; geom. Piva Euro 9.000,00; dott.ssa Canciani commercialista Euro 32.000,00; Notaio Fabbrani Euro 35.000,00; Imposte Euro 273.470,00; Sassi Evaristo ditta Euro 86.686,39 (transazione come da autorizzazione Giudiziale del 27/01/2010);

Crediti Privilegiati: pagati al 100% (cento per cento) per complessivi Euro 144.594,37

Crediti Chirografi: pagati al 19,44% (diciannove virgola quarantaquattro per cento) per complessivi Euro 145.919,49

Pietro Bernardi Fabbrani Notaio

T13ABN15078 (A pagamento).



PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI RIMINI

Protocollo: 0028381

*Proroga dei termini legali e convenzionali**A Prefetto della provincia di Rimini*

VISTA la lettera prot. nr. 1049278/13, in data 13/11/2013, con la quale il Direttore della filiale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che la Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A. ha fatto conoscere che – a causa dello sciopero nazionale dei lavoratori bancari – nell'intera giornata del 31 ottobre 2013, le dipendenze, ubicate nella provincia di Rimini, di cui all'allegato elenco, della Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A. medesima, non hanno potuto funzionare regolarmente;

ATTESO che, pertanto, è stata chiesta l'emanazione del decreto di cui all'art.2 del D.L. n. 1/1948 ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali per le dipendenze ubicate nella provincia di Rimini, di cui all'allegato elenco, della Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A.;

RITENUTA la rilevanza dei motivi addotti per l'adozione del richiesto provvedimento;

VISTO l'art.2 del D.L. 15.1.1948, n. 1

DECRETA

ai fini indicati in premessa, le circostanze che, nell'intera giornata del 31 ottobre 2013, hanno precluso il regolare e completo svolgimento delle attività delle dipendenze della Cassa di Risparmio di Cesena S.p.A. ubicate nella provincia di Rimini, di cui all'allegato elenco, sono da considerarsi evento eccezionale.

Rimini, 18 NOV. 2013



Elenco Filiali chiuse al pubblico nella giornata del 31 ottobre 2013

CESENA	FC	Sede di Cesena	Corso Garibaldi, 18
CESENATICO	FC	Filiale di Cesenatico	Via A. Garibaldi, 8/10
MERCATO SARACENO	FC	Filiale di Mercato Saraceno	Piazza Mazzini, 27
BORELLO	FC	Filiale di Borello	Via Borello, 491
GATTEO	FC	Filiale di Gatteo	Via Roma, 14
LONGIANO	FC	Filiale di Longiano	Via Borgo Fausto, 15/17
SAVIGNANO SUL R.	FC	Filiale di Savignano s.R.	Corso Peticari, 2
MACERONE	FC	Filiale di Macerone	Via L. Ginzburg, 25 angolo Via Cesenatico
SOGLIANO AL R.	FC	Filiale di Sogliano al R.	Piazza Garibaldi, 1-3
GAMBETTOLA	FC	Filiale di Gambettola	Corso Mazzini, 121
MONTIANO	FC	Filiale di Montiano	Piazza Maggiore, 12
GATTEO A MARE	FC	Filiale di Gatteo a Mare	Via Giulio Cesare, 9
S. EGIDIO DI CESENA	FC	Filiale di S. Egidio	Via Cervese, 1398
PIEVESestina	FC	Filiale di Pievesestina	Via Zavaglia, 600
SAN MAURO PASCOLI	FC	Filiale di S. Mauro Pascoli	Via G. Matteotti, 60
SARSINA	FC	Filiale di Sarsina	Piazza Plauto, 48
PINARELLA DI CERVIA	RA	Filiale di Pinarella	Viale Titano, 51
RAVENNA	RA	Filiale di Ravenna - Porto	Via Circ. P.zza d'Armi, 64/66
RAVENNA	RA	Filiale di Ravenna	Via S. Cavina, 29
FORLI'	FC	Filiale di Forli	Piazza XX Settembre, 15
FORLIMPOPOLI	FC	Filiale di Forlimpopoli	Via Duca D'Aosta, 78/a
FORLI'	FC	Filiale di Forli-V.le Gramsci	Viale Gramsci, 23



SANTARCANGELO	RN	Filiale di Santarcangelo di R.	Via Giovanni da Serravalle, 2
CESENA	FC	Filiale di Torre del Moro	Via Carlo Urbani, 160
CESENA	FC	Agenzia di Città n. 1	Viale Matteotti, 147
CESENA	FC	Agenzia di Città n. 2	Via L. Montanari, 51
CESENA	FC	Agenzia di Città n. 3	Sobb. F. Comandini, 102/104
CESENA	FC	Agenzia di Città n. 4	Via Viareggio, 121
CESENA	FC	Agenzia di Città n. 5	Via M. Moretti, 65
CESENA	FC	Agenzia Osp. "M.Bufalini"	Viale Ghirotti, 286
CESENA	FC	Filiale di Ronta	Via Ravennate, 5274
CESENA	FC	Filiale di San Vittore	Via S. Vittore, 1590
CESENA	FC	Filiale di Ponte Abbadesse	Via Ponte Abbadesse, 354
RAVENNA	RA	Filiale di Ravenna 3	Viale Randi, 94
CESENATICO	FC	Agenzia Caboto	Via Ciro Menotti, 17
CESENATICO	FC	Filiale di Madonnina	Via Gramsci, 13/15
BELLARIA	RN	Filiale di Bellaria	Piazza del Popolo, 6
SAN PIERO IN BAGNO	FC	Filiale di San Piero in Bagno	Piazza Martiri, 11
SALA DI CESENATICO	FC	Filiale di Sala di Cesenatico	Via Campone, 385/387
MELDOLA	FC	Filiale di Meldola	Via Roma, 172
FORLI'	FC	Filiale del Ronco - Forlì	V.le Roma, 302
FORLI'	FC	Filiale di Cà Ossi - Forlì	V.le Risorgimento, 289
MILANO MARITTIMA	RA	Filiale di Milano Marittima	Viale Ravenna, 16
VISERBA	RN	Filiale di Viserba	P.zza Soldati, 1
RICCIONE	RN	Filiale di Riccione	Via Fogazzaro, 2/b e 2/c
RIMINI	RN	Filiale di Rimini Sud	Via Giuliani, 33
CATTOLICA	RN	Filiale di Cattolica	Via XXIV Maggio, 24
MORCIANO di ROMAGNA	RN	Filiale di Morciano di Romagna	Via Cavalli, 10
MISANO ADRIATICO	RN	Filiale di Misano Adriatico	Via Garibaldi, 24/26
RIMINI	RN	Filiale di Rimini Celle	Via XXIII Settembre, 106
RIMINI	RN	Filiale di Rimini Marecchiese	Via Marecchiese 152
CESENA	FC	Agenzia di Sant'Anna	Via Ascari Alberto, 225
RIMINI	RN	Filiale di Rimini Centro	Via Gambalunga, 64
CESENA	FC	Agenzia di Città n. 6	Piazza L. Sciascia, 181
FORLI'	FC	Filiale di Forlì Via Ravegnana	Via Ravegnana, 425
FORLI'	FC	Filiale di Forlì Via Balzella	Via Balzella, 50

Lunedì 4 novembre 2013, l'operatività è ripresa regolarmente ovunque.
In attesa, si ringrazia sin d'ora e si porgono distinti saluti.

Il prefetto
Palomba

TC13ABP14866 (Gratuito).



PREFETTURA DI RIMINI

Protocollo: 0028380 del 18/11/2013

Proroga dei termini legali e convenzionali

A Prefetto della provincia di Rimini

VISTA la lettera prot. nr. 1049354/13, in data 13/11/2013, con la quale il Direttore della filiale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che la DEUTSCHE BANK S.p.A. ha fatto conoscere che – a causa dello sciopero nazionale dei lavoratori bancari– nell'intera giornata del 31 ottobre 2013, le dipendenze, ubicate nella provincia di Rimini, di cui all'allegato elenco, della DEUTSCHE BANK S.p.A. medesima, non hanno potuto funzionare regolarmente;

ATTESO che, pertanto, è stata chiesta l'emanazione del decreto di cui all'art.2 del D.L. n. 1/1948 ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali per le dipendenze ubicate nella provincia di Rimini, di cui all'allegato elenco, della DEUTSCHE BANK S.p.A;

RITENUTA la rilevanza dei motivi addotti per l'adozione del richiesto provvedimento;

VISTO l'art.2 del D.L. 15.1.1948, n. 1

DECRETA

ai fini indicati in premessa, le circostanze che, nell'intera giornata del 31 ottobre 2013, hanno precluso il regolare e completo svolgimento delle attività delle dipendenze della DEUTSCHE BANK S.p.A. ubicate nella provincia di Rimini, di cui all'allegato elenco, sono da considerarsi evento eccezionale.

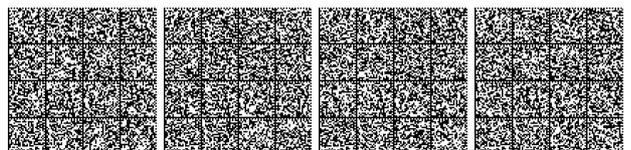
Rimini, 18 NOV. 2013

Elenco dipendenze per le quali è richiesta la proroga dei termini per il 31 ottobre 2013

Sportello	Indirizzo	Cap	Città	Pv	% Adesione
RIMINI SPORTELLO	Via G. Garibaldi, 18	47921	Rimini	RN	80%

Il prefetto
Palomba

TC13ABP14868 (Gratuito).



PREFETTURA DI RIMINI

Protocollo: 0028378 del 18.11.2013

Proroga dei termini legali e convenzionali

VISTA la lettera prot. nr. 1049368/13, in data 13/11/2013, con la quale il Direttore della filiale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che la Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. ha fatto conoscere che – a causa dello sciopero nazionale dei lavoratori bancari– nell'intera giornata del 31 ottobre 2013, le dipendenze, ubicate nella provincia di Rimini, di cui all'allegato elenco, della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. medesima, non hanno potuto funzionare regolarmente;

ATTESO che, pertanto, è stata chiesta l'emanazione del decreto di cui all'art.2 del D.L. n. 1/1948 ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali per le dipendenze ubicate nella provincia di Rimini, di cui all'allegato elenco, della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.;

RITENUTA la rilevanza dei motivi addotti per l'adozione del richiesto provvedimento;

VISTO l'art.2 del D.L. 15.1.1948, n. 1

DECRETA

ai fini indicati in premessa, le circostanze che, nell'intera giornata del 31 ottobre 2013, hanno precluso il regolare e completo svolgimento delle attività delle dipendenze della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A. ubicate nella provincia di Rimini, di cui all'allegato elenco, sono da considerarsi evento eccezionale.

Rimini, 18 NOV. 2013



ALLEGATO ALLA NOSTRA DEL 5 NOVEMBRE 2013 PROT. N. 2013/U-BI/0069

MODENA	12981.7	VIALE AUTODROMO, 210	41126
MODENA - AGENZIA N. 1	12901.5	VIA EMILIA EST, 44	41124
MODENA - AGENZIA N. 2	12906.4	VIA EMILIA OVEST, 438	41123
CARPI	23300.7	VIA FELICE CAVALLOTTI, 33A	41012
FINALE EMILIA	66750.1	PIAZZA GARIBALDI, 17/A	41034
MEDOLLA	66840.0	VIA PROVINCIALE, 1	41036
MIRANDOLA	66851.7	VIA GRAMSCI, 1	41037
MONTESE	66880.6	STRADA PANORAMICA, 15/17/19/21	41055
SASSUOLO	67010.9	VIA FELICE CAVALLOTTI, 134	41049
SAVIGNANO SUL PANARO	67020.8	VIA F.LLI CERVI, 41 - FRAZIONE FORMICA	41056
SPILAMBERTO	67060.4	CORSO UMBERTO I, 7/9/11/13	41057

Filiali ubicate nella Provincia di Parma

DENOMINAZIONE	CAB	INDIRIZZO	CAP
PARMA	12700.1	VIA MENTANA, 45/B	43121
COLLECCHIO	65690.0	VIA NAZIONALE EST, 4	43044

Filiali ubicate nella Provincia di Ravenna

DENOMINAZIONE	CAB	INDIRIZZO	CAP
LUGO	23800.6	VIA F. BARACCA, 6	48022

Filiali ubicate nella Provincia di Reggio Emilia

DENOMINAZIONE	CAB	INDIRIZZO	CAP
REGGIO EMILIA	12800.9	VIALE ISONZO 46	42121
BORETTO	66170.2	VIA PER POVIGLIO, 16	42022
MONTECCHIO EMILIA	66390.6	PIAZZALE CAVOUR, 40	42027

Filiali ubicate nella Provincia di Rimini

DENOMINAZIONE	CAB	INDIRIZZO	CAP
RIMINI	24200.8	VIALE CIRCONVALLAZIONE MERIDIONALE, 6	47923

Il prefetto
Palomba

TC13ABP14873 (Gratuito).



PREFETTURA DI RIMINI

Protocollo: 0028377 del 18.11.2013

Proroga dei termini legali e convenzionali

VISTA la lettera prot. nr. 1049220/13, in data 13/11/2013, con la quale il Direttore della filiale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che la UNICREDIT S.p.A. ha fatto conoscere che – a causa dello sciopero nazionale dei lavoratori bancari– nell'intera giornata del 31 ottobre 2013, le dipendenze, ubicate nella provincia di Rimini, di cui all'allegato elenco, della UNICREDIT S.p.A. medesima, non hanno potuto funzionare regolarmente;

ATTESO che, pertanto, è stata chiesta l'emanazione del decreto di cui all'art.2 del D.L. n. 1/1948 ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali per le dipendenze ubicate nella provincia di Rimini, di cui all'allegato elenco, della UNICREDIT S.p.A.;

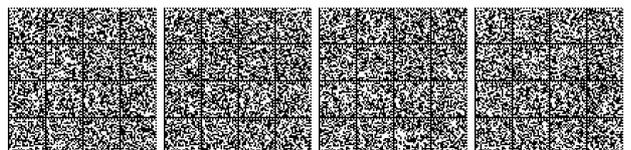
RITENUTA la rilevanza dei motivi addotti per l'adozione del richiesto provvedimento;

VISTO l'art.2 del D.L. 15.1.1948, n. 1

DECRETA

ai fini indicati in premessa, le circostanze che, nell'intera giornata del 31 ottobre 2013, hanno precluso il regolare e completo svolgimento delle attività delle dipendenze della UNICREDIT S.p.A. ubicate nella provincia di Rimini, di cui all'allegato elenco, sono da considerarsi evento eccezionale.

Rimini, 18 NOV. 2013





PROVINCIA DI RIMINI			
CODICE	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	CAP COMUNE
3061	RIMINI VALTURIO	V.LE VALTURIO, 47/A	47900 RIMINI
3600	RIMINI D'AUGUSTO	C.SO D'AUGUSTO, 163	47900 RIMINI
3601	RIMINI VIA PRAGA	VIA PRAGA, 72	47900 RIMINI
3602	RIMINI VESPUCCI	V.LE AMERIGO VESPUCCI, 75	47900 RIMINI
3603	RIMINI FLAMINIA B	VIA FLAMINIA, 393/D	47900 RIMINI
3604	RIMINI REGINA ELENA A	V.LE REGINA ELENA, 65	47900 RIMINI
3606	RIMINI FLAMINIA A	VIA FLAMINIA, 35	47900 RIMINI
3607	RIMINI COVIGNANO	VIA COVIGNANO, 73-75	47900 RIMINI
3608	RIMINI ZAVAGLI	VIA ZAVAGLI, 1	47900 SAN GIULIANO A MARE - RIMINI
3609	RIMINI MIRAMARE	VIA OLIVETI, 66	47900 MIRAMARE - RIMINI
3610	BELLARIA	P.ZA MATTEOTTI, 17	47814 BELLARIA IGEEA MARINA
3612	RIMINI REGINA ELENA B	V.LE REGINA ELENA, 255	47900 BELLARIA - RIMINI
3613	S.GIOVANNI IN MARIGNANO	VIA ROMA, 89	47842 SAN GIOVANNI IN MARIGNANO
3614	MISANO ADRIATICO	VIA GARIBALDI, 9	47843 MISANO ADRIATICO
3615	CATTOLICA BOVIO	V.LE BOVIO, 1	47841 CATTOLICA
3619	CORIANO	VIA MARANO, 7	47853 CORIANO
3635	IGEEA MARINA	V.LE PINZON, 216	47813 BELLARIA IGEEA MARINA
3640	MORCIANO DI ROMAGNA	VIA ROMA, 39	47833 MORCIANO DI ROMAGNA
3648	RICCIONE D'ANNUNZIO	V.LE D'ANNUNZIO, 73	47838 FOGLIANO - RICCIONE
3650	RICCIONE CECCARINI	V.LE CECCARINI, 104/106	47838 RICCIONE
3651	RICCIONE S.MARTINO	V.LE SAN MARTINO, 102	47838 SAN MARTINO RICCIONE
3652	RIMINI REGINA MARGHERITA	V.LE REG. MARGHERITA, 165	47900 RIVAZZURRA MAREBELLO - RIMINI
3660	SALUDECIO	VIA ROMA, 23	47835 SALUDECIO
3664	POGGIO BERNI	VIA SANTARCANGIOLESE, 3054	47824 POGGIO BERNI
3665	SANTARCANGELO DI ROMAGNA	P.ZA GANGANELLI, 18	47822 SANTARCANGELO DI ROMAGNA
3668	VERUCCHIO VILLA	VIA CASALE, 190/B	47826 VILLA - VERUCCHIO
3688	RIMINI TORRE PEDRERA	VIA SAN SALVADOR, 132	47900 TORRE PEDRERA - RIMINI
3695	TORRIANA	VIA ROMA, 80	47825 TORRIANA
3699	RIMINI VISERBA	VIA DATI, 54	47900 VISERBA - RIMINI
6886	FOREIGN TRADE OFFICE RIMINI	VIA ZAVAGLI 1	47900 RIMINI
7447	RICCIONE	VIALE CECCARINI, 104/106	47838 RICCIONE
7448	RIMINI	VIA GAMBALUNGA, 11	47921 RIMINI

Il prefetto

Palomba

TC13ABP14875 (Gratuito).



PREFETTURA DI RIMINI

Protocollo: 0028372 del 18.11.2013

Proroga dei termini legali e convenzionali

A Prefetto della provincia di Rimini

VISTA la lettera prot. nr. 1049236/13, in data 13/11/2013, con la quale il Direttore della filiale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ha fatto conoscere che – a causa dello sciopero nazionale dei lavoratori bancari– nell'intera giornata del 31 ottobre 2013, le dipendenze, ubicate nella provincia di Rimini, di cui all'allegato elenco, della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. medesima, non hanno potuto funzionare regolarmente;

ATTESO che, pertanto, è stata chiesta l'emanazione del decreto di cui all'art.2 del D.L. n. 1/1948 ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali per le dipendenze ubicate nella provincia di Rimini, di cui all'allegato elenco, della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.;

RITENUTA la rilevanza dei motivi adottati per l'adozione del richiesto provvedimento;

VISTO l'art.2 del D.L. 15.1.1948, n. 1

D E C R E T A

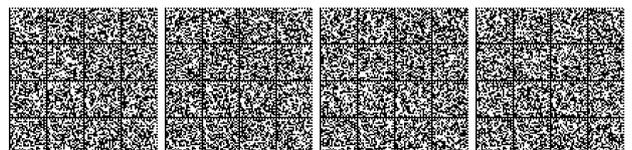
ai fini indicati in premessa, le circostanze che, nell'intera giornata del 31 ottobre 2013, hanno precluso il regolare e completo svolgimento delle attività delle dipendenze della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. ubicate nella provincia di Rimini, di cui all'allegato elenco, sono da considerarsi evento eccezionale.

Rimini, 1 8 NOV. 2013

codice filiale	denominazione filiale	indirizzo	città	provincia
773	CESENATICO	VIALE ROMA 44	CESENATICO	Forlì-Cesena
774	CESENA AG. 3	VIA SAN MAURO 622	CESENA	Forlì-Cesena
775	CESENA AG. 2	VIALE GIOVANNI BOVIO 375	CESENA	Forlì-Cesena
778	SAVIGNANO SUL RUBICONE	PIAZZA GIOVANNI XXIII 4	SAVIGNANO SUL RUBICONE	Forlì-Cesena
779	FORLÌ AG. 1	PIAZZA VENTI SETTEMBRE 16	FORLÌ	Forlì-Cesena
791	MORCIANO DI ROMAGNA	VIA VENTICINQUE LUGLIO 43	MORCIANO DI ROMAGNA	Rimini
792	RICCIONE AG. 1	VIALE MARCO MINGHETTI 1	RICCIONE	Rimini
793	RIMINI AG. 1	PIAZZA CAVOUR 33	RIMINI	Rimini
1143	FORLÌ AG. 2	VIALE FRATELLI SPÀZZOLI 131/13	FORLÌ	Forlì-Cesena
1146	CESENA AG. 1	CORSO GIUSEPPE GARIBALDI 2	CESENA	Forlì-Cesena
8310	NOVAFELTRIA	PIAZZA DONATO BRAMANTE 36	NOVAFELTRIA	Rimini

Il prefetto
Palomba

TC13ABP14880 (Gratuito).



PREFETTURA DI RIMINI

Protocollo: 0028370 del 18.11.2013

*Proroga dei termini legali e convenzionali**A Prefetto della provincia di Rimini*

VISTA la lettera prot. nr. 1049094/13, in data 13/11/2013, con la quale il Direttore della filiale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che la Banca delle Marche S.p.A. ha fatto conoscere che – a causa dello sciopero nazionale dei lavoratori bancari– nell'intera giornata del 31 ottobre 2013, le dipendenze, ubicate nella provincia di Rimini, di cui all'allegato elenco, della Banca delle Marche S.p.A. medesima, non hanno potuto funzionare regolarmente;

ATTESO che, pertanto, è stata chiesta l'emanazione del decreto di cui all'art.2 del D.L. n. 1/1948 ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali per le dipendenze ubicate nella provincia di Rimini, di cui all'allegato elenco, della Banca delle Marche S.p.A.;

RITENUTA la rilevanza dei motivi addotti per l'adozione del richiesto provvedimento;

VISTO l'art.2 del D.L. 15.1.1948, n. 1

DECRETA

ai fini indicati in premessa, le circostanze che, nell'intera giornata del 31 ottobre 2013, hanno precluso il regolare e completo svolgimento delle attività delle dipendenze della Banca delle Marche S.p.A. ubicate nella provincia di Rimini, di cui all'allegato elenco, sono da considerarsi evento eccezionale.

Rimini, 18 NOV. 2013

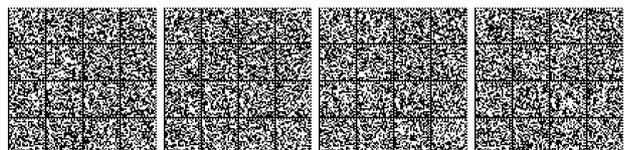


Cod. fil.	Filiale	Prov.
PROVINCIA DI FORLI-CESENA		
00162	Savignano sul Rubicone	Fc
00268	Cesena	Fc
PROVINCIA DI RAVENNA		
00195	Ravenna	Ra
PROVINCIA DI RIMINI		
00132	Riccione	Rn
00133	Cattolica	Rn
00157	Viserba	Rn
00260	Novafeltria	Rn
00261	Pennabilli	Rn
00262	Perticara	Rn
00263	Petracuta	Rn
00267	Rimini	Rn
00269	Sant'Agata Feltria	Rn

Il prefetto

Palomba

TC13ABP14882 (Gratuito).



PREFETTURA DI RIMINI

Protocollo: 0028369 del 18.11.2013

*Proroga dei termini legali e convenzionali**Al Prefetto della provincia di Rimini*

VISTA la lettera prot. nr. 1049399/13, in data 13/11/2013, con la quale il Direttore della filiale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che la Banca Popolare Valconca Società Cooperativa per Azioni con sede a Morciano di Romagna, in via Bucci,61 ha fatto conoscere che – a causa dello sciopero nazionale dei lavoratori bancari– nell'intera giornata del 31 ottobre 2013, le dipendenze, ubicate nella provincia di Rimini, di cui all'allegato elenco, della Banca Popolare Valconca Società Cooperativa per Azioni medesima, non hanno potuto funzionare regolarmente;

ATTESO che, pertanto, è stata chiesta l'emanazione del decreto di cui all'art.2 del D.L. n. 1/1948 ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali per le dipendenze ubicate nella provincia di Rimini, di cui all'allegato elenco, della Banca Popolare Valconca Società Cooperativa per Azioni;

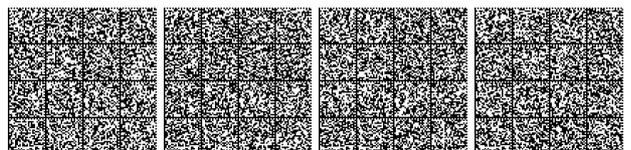
RITENUTA la rilevanza dei motivi adottati per l'adozione del richiesto provvedimento;

VISTO l'art.2 del D.L. 15.1.1948, n. 1

DECRETA

ai fini indicati in premessa, le circostanze che, nell'intera giornata del 31 ottobre 2013, hanno precluso il regolare e completo svolgimento delle attività delle dipendenze della Banca Popolare Valconca Società Cooperativa per Azioni ubicate nella provincia di Rimini, di cui all'allegato elenco, sono da considerarsi evento eccezionale.

Rimini, 18 NOV. 2013



In relazione allo sciopero del personale del settore bancario/creditizio, indetto per il giorno 31 ottobre 2013, la sottoscritta Banca Popolare Valconca Soc.Coop. p.a. con sede a Morciano di Romagna in via Bucci nr. 61, dichiara che le proprie seguenti dipendenze sono rimaste chiuse: Villa Verucchio (71), Savignano (72), Rimini Le Befane (75), Bellaria (76), Coriano (77), San Giuliano di Rimini (078), Rimini Ghetto Turco (80), Morciano (081), Mondaino (082), San'Andrea (083), Taverna (084), Cattolica Centro (85), Misano Adriatico (86), Cattolica Mare (087), Riccione San Lorenzo (088), Rimini Euterpe (089), Santarcangelo (90), San Giovanni in Marignano (92), Riccione Paese (093), Rimini Centro (97), Viserba (098).

A tal proposito,

C H I E D E

ai sensi del D.lgs. 15/01/1948 nr. 1 che sia riconosciuta l'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali.

In attesa di ricevere notizie in merito, si porgono doverosi ossequi.

Banca Popolare Valconca

Santam



Il prefetto

Palomba

TC13ABP14883 (Gratuito).



PREFETTURA DI RIMINI

Protocollo: 0028367 del 18.11.2013

Proroga dei termini legali e convenzionali

A Prefetto della provincia di Rimini

VISTA la lettera prot. nr. 1049431/13, in data 13/11/2013, con la quale il Direttore della filiale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che il Credito Valtellinese ha fatto conoscere che – a causa dello sciopero nazionale dei lavoratori bancari– nell'intera giornata del 31 ottobre 2013, le dipendenze, ubicate nella provincia di Rimini, di cui all'allegato elenco, del Credito Valtellinese medesimo, non hanno potuto funzionare regolarmente;

ATTESO che, pertanto, è stata chiesta l'emanazione del decreto di cui all'art.2 del D.L. n. 1/1948 ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali per le dipendenze ubicate nella provincia di Rimini, di cui all'allegato elenco, del Credito Valtellinese;

RITENUTA la rilevanza dei motivi addotti per l'adozione del richiesto provvedimento;

VISTO l'art.2 del D.L. 15.1.1948, n. 1

DECRETA

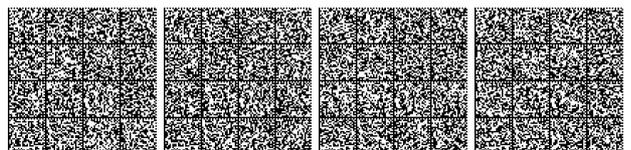
ai fini indicati in premessa, le circostanze che, nell'intera giornata del 31 ottobre 2013, hanno precluso il regolare e completo svolgimento delle attività delle dipendenze del Credito Valtellinese ubicate nella provincia di Rimini, di cui all'allegato elenco, sono da considerarsi evento eccezionale.

Rimini, 18 NOV. 2013

PIAZZA - indirizzo	ABI	CAB	Codice Comune B.I.	Prov.
Rimini Agenzia 1 Viale Italia, 9/11 - 47921		24201	242102	RIMINI
Rimini Agenzia 2 Viale della Repubblica, 96 - 47923		24200	242102	
Cattolica Piazza della Repubblica, 7 - 47841	5216 _A	67750	242018	
Riccione Via dei Mille, 20 - 47838		24100	242099	
Santarcangelo di Romagna Via Braschi, 40 - 47822		68020	242123	

Il prefetto
Palomba

TC13ABP14885 (Gratuito).



PREFETTURA DI VICENZA

Protocollo: n.2013/9298Gab.

Proroga dei termini legali e convenzionali

Vista la nota n. 1025726/13 in data 7/11/2013, con la quale la Banca d'Italia - Filiale di Venezia, Divisione Vigilanza Vicenza - ha segnalato che il giorno 31 ottobre 2013, a causa dello sciopero nazionale indetto dalle Organizzazioni sindacali, vi è stato un irregolare funzionamento dei servizi del Credito Valtellinese Società Cooperativa, nelle filiali di seguito indicate:

Vicenza, Via Enrico Fermi n. 5; Arzignano, Via Quattro Martiri n. 96; Thiene, Corso Garibaldi n. 37; Montecchio Maggiore, Corte delle Filande n. 20; Camisano Vicentino, Piazza Umberto I n. 19; Bassano del Grappa, Largo Parolini n. 70-97-98-99; Schio, Via Battaglione Val Leogra n. 80; Lonigo, Via del Mercato n. 2; Dueville, Piazza Monza n. 40; Noventa Vicentina, Corso Matteotti n. 113.

Atteso che, con la nota citata, la Banca d'Italia - Filiale di Venezia, Divisione Vigilanza Vicenza -, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1, ha avanzato richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali, venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli, a favore del predetto istituto di credito;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato D. Lgs. 15.1.1948, n. 1;

Decreta

che l'irregolare funzionamento dei suindicati sportelli del Credito Valtellinese Società Cooperativa verificatosi il giorno 31 ottobre 2013, a seguito dello sciopero nazionale indetto dalle Organizzazioni sindacali, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 4 novembre 2013.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa Prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 11 novembre 2013

Il vice prefetto vicario regg. in s.v.
Foglia

TC13ABP14865 (Gratuito).

PREFETTURA DI VICENZA

Protocollo: n.2013/9298Gab.

Proroga dei termini legali e convenzionali

Vista la nota n. 1022551/13 in data 6/11/2013, con la quale la Banca d'Italia - Filiale di Venezia, Divisione Vigilanza Vicenza - ha segnalato che il giorno 31 ottobre 2013, a causa dello sciopero nazionale di categoria, vi è stato un irregolare funzionamento dei servizi della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., nelle filiali di seguito indicate:

Vicenza, Viale San Lazzaro n. 23/25; Rossano Veneto, Via Salute n. 67; Asiago, Via Piazza Carli, 82; Rosà, Via Mazzini n. 60; Thiene, Ag. Viale Bassani, Viale Bassani n. 86; Lugo di Vicenza, Via San Giorgio n. 25; Marano Vicentino, Piazza Silva n. 75; Montecchio Maggiore, Piazza Fraccon n. 5; Camisano Vicentino, Via Roma n. 22; Nove, Via Munari n. 24; Montebello Vicentino, Via XXIV Maggio n. 31; Montegalda, Piazza Marconi n. 11-12; Vicenza Ag. 2, Via Prati n. 16; Vicenza Ag. 4, Piazzale De Gasperi n. 18; Noventa Vicentina, Via Beggiate angolo SS. 247 Riviera; Montecchio Precalcino, Viale Don Martino Chiese, 1-A; Vicenza Ag. 5, Via Legione Gallieno n. 6 angolo Corso Padova; Vicenza Ag. 3, Viale della Pace n. 131; Pove del Grappa, Via Roma n. 2-A; Torrelbelvicino, Via Schio n. 9 Pievebelvicino; Sovizzo, Via Cavalieri di Vittorio Veneto n. 1; Vicenza Ag. 6, Viale Mazzini n. 21; Valdagno - Maglio di Sopra, Via Cesare Battisti n. 3; Recoaro Terme, Piazza Vittorio Veneto n. 12; Schio Ag. Sella, Via Capitano Sella n. 43; Valdagno - Oltre Agno, Piazza Cavour n. 8; Cornedo Vicentino, Via Roma n. 1; Castelgomberto, Piazza Marconi n. 24; Trissino, Via Roma n. 31; Brogliano, Via Giovanni Marconi, 64; Altavilla Vicentina, Via Tavernelle n. 75; Valdagno, Corso Italia n. 42; Sandrigo, Via Montegrappa n. 19; Torri di Arcugnano, Via Montelungo n. 10 - Torri; Arzignano Ag. 1, Via Sega n. 21; Ponte di Barbarano, Via Crispi n. 22; Chiampo, Piazza Zanella n. 7; Bassano del Grappa Ag. Montegrappa, Via Montegrappa n. 1; Zanè, Via Pasubio n. 224; Marostica, Via Stazione n. 2; Dueville, Via IV Novembre, angolo Via Zanella; Cassola, Via Roma n. 38.

Atteso che, con la nota citata, la Banca d'Italia - Filiale di Venezia, Divisione Vigilanza Vicenza -, a norma dell'art. 2 del D. Lgs. 15 gennaio 1948 n. 1, ha avanzato richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali, venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli, a favore del predetto istituto di credito;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato D. Lgs. 15.1.1948, n. 1;

Decreta

che l'irregolare funzionamento dei suindicati sportelli della Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. verificatosi il giorno 31 ottobre 2013, a seguito dello sciopero nazionale di categoria, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.



I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 4 novembre 2013.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa Prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 11 novembre 2013

Il vice prefetto vicario regg. in s.v.
Foglia

TC13ABP14870 (Gratuito).

PREFETTURA DI VICENZA

Protocollo: n. 2013/9298Gab.

Proroga dei termini legali e convenzionali

Vista la nota n. 1015914/13 in data 5/11/2013, con la quale la -Banca d'Italia - Filiale di Venezia, Divisione Vigilanza Vicenza - ha segnalato che il giorno 31 ottobre 2013, a causa di uno sciopero nazionale di categoria, vi è stato un irregolare funzionamento dei servizi della Veneto Banca S.c.p.a., nelle filiali di seguito indicate:

Arzignano, Via Bonazzi angolo Via Matteotti; Bassano del Grappa, Viale A. Diaz 39/43; Cassola loc. Termine, Viale Venezia n. 43; Costabissara, Piazza Vittorio Veneto n. 28; Lonigo, Via Roma n. 2; Montecchio Maggiore, Piazza Marconi n. 39; Rosà, Via Garibaldi; Sandrigo, P.zza SS. Filippo e Giacomo n. 16; Schio, Via Marconi n. 5; Thiene, Viale Bassani n. 7; Trissino, Via dell'Artigianato n. 98; Vicenza, Viale Crispi, 95/97 - Galleria Crispi n. 4 - Vicenza - San Felice, Corso SS. Felice e Fortunato n. 118.

Atteso che, con la nota citata, la Banca d'Italia - Filiale di Venezia, Divisione Vigilanza Vicenza -, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1, ha avanzato richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali, venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli, a favore del predetto istituto di credito;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato D. Lgs. 15.1.1948, n. 1;

Decreta

che l'irregolare funzionamento dei suindicati sportelli della Veneto Banca S.c.p.a. verificatosi il giorno 31 ottobre 2013, a seguito di uno sciopero nazionale di categoria, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 4 novembre 2013.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa Prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 11 novembre 2013

Il vice prefetto vicario regg. in s.v.
Foglia

TC13ABP14871 (Gratuito).

PREFETTURA DI VICENZA

Protocollo: n.2013/9298Gab.

Proroga dei termini legali e convenzionali

Vista la nota n. 1026154/13 in data 7/11/2013, con la quale Banca d'Italia - Filiale di Venezia, Divisione Vigilanza Vicenza - ha segnalato che il giorno 31 ottobre 2013, a causa dello sciopero nazionale del personale bancario indetto dalle Organizzazioni sindacali, vi è stato un irregolare funzionamento dei servizi della Banca Popolare di Vicenza ScpA, nelle filiali di seguito indicate:

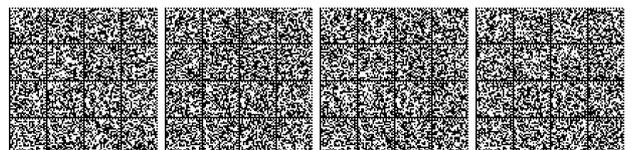
Arzignano, Via Trento n. 59; Barbarano Vicentino, Via Riviera Berica n.25; Caldogno, Via Risorgimento n. 2; Camisano Vicentino, Piazza Umberto P n. 11; Cartigliano, Piazza Concordia n. 18; Isola Vicentina, Via Zanella n. 25; Montecchio Maggiore, Via S. Valentino n. 2; Montecchio Maggiore, Viale Trieste n. 7; Noventa Vicentina, Corso Matteotti n. 84; Romano d'Ezzelino, Via Bassanese n. 32; Rossano Veneto, Viale Monte Grappa n. 15; Sandrigo, Piazza Vittorio Emanuele n. 11; Santorso, Piazzetta Villa Vicentina n. 3 — Sossano, Via Roma n. 20; Thiene, Viale del Lavoro n. 2 — Torri di Quartesolo, Via Roma n. 81; Vicenza, Via Btg. Framarin n. 20; Vicenza, Via Marani n. 29; Vicenza, Corso Padova n. 42; Vicenza, Contrà Porti n. 12; Vicenza, Viale Trieste n. 335/337; Villaverla, Via Milano n. 1; Zugliano, Via Roma n. 68.

Atteso che, con la nota citata, la Banca d'Italia - Filiale di Venezia, Divisione Vigilanza Vicenza -, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1, ha avanzato richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali, venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli, a favore del predetto istituto di credito;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato D. Lgs. 15.1.1948, n. 1;

Decreta

che l'irregolare funzionamento dei suindicati sportelli della Banca Popolare di Vicenza ScpA verificatosi il giorno 31 ottobre 2013, a seguito dello sciopero nazionale del personale bancario indetto dalle Organizzazioni sindacali, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.



I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 4 novembre 2013.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa Prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 11 novembre 2013

Il vice prefetto vicario regg. in s.v.
Foglia

TC13ABP14874 (Gratuito).

PREFETTURA DI VICENZA

Protocollo: n.2013/9298Gab.

Proroga dei termini legali e convenzionali

Vista la nota n. 1021998/13 in data 6/11/2013, con la quale la Banca d'Italia - Filiale di Venezia, Divisione Vigilanza Vicenza - ha segnalato che il giorno 31 ottobre 2013, a causa di uno sciopero del personale, vi è stato un irregolare funzionamento dei servizi della Banca Popolare di Marostica Scarl, nelle filiali di seguito indicate:

Marostica, Via Mazzini n. 84; Conco, Piazza S. Marco n. 18; Mason Vicentino, Via Marconi n. 85; Nove, Via Molini n. 2; Schiavon, Via Roma n. 110; Belvedere - Tezze sul Brenta, Via Nazionale n. 47; Tezze sul Brenta, Via Risorgimento; San Giuseppe - Cassola, Via Pio X ang. Guido d'Arezzo; Cassola, Via Martiri del Grappa n. 3; Bressanvido, Via Roma n. 119; Mussolente, Via Vittoria n. 47; Bassano del Grappa, Piazzale Firenze n. 2; Sarcedo, Via Schio n. 34; Salcedo, Piazza Cesare Battisti; Pianezze, Piazza degli Alpini n. 1; Romano d'Ezzelino, Via Roma n. 62; Calvene, Via Roma n. 22; Maragnole - Breganze, Via San felice n. 21; S. Eusebio -Bassano del Grappa, Villaggio S. Eusebio n. 94/A; Rosà, Viale dei Tigli n. 7; Asiago, Piazza Carli n. 42; Longa — Schiavon, Via Chiesan. 67; Thiene, Viale Bassani n. 26/28; Dueville, Piazza Monza n. 30/31; S. Tornio - Malo, Via Vicenza n. 97; Vigardolo - Monticello Conte Otto, Via Spine n. 3/B; Schio, Via Cementi n. 8; Zanè, Via Trieste n. 110; Bassano del Grappa, Piazza Garibaldi n. 8; Villaverla, Via S. Antonio n. 43; Vicenza, Via dei Laghi n. 135; Schio, Via Muratori, 1/A; Fara Vicentino, Via Mezzavilla n. 9; Sandrigo, Via Roma n. 34; Breganze, Piazza Mazzini n. 2 ang. Via 5 Martiri; Vicenza, Viale Roma n. 10; Cogollo del Cengio, Via Dal Zotto n. 74.

Atteso che, con la nota citata, la Banca d'Italia - Filiale di Venezia, Divisione Vigilanza Vicenza -, a norma dell'art. 2 del D. Lgs. 15 gennaio 1948 n. 1, ha avanzato richiesta di

proroga dei termini legali e convenzionali, venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli, a favore del predetto istituto di credito;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato D. Lgs. 15.1.1948, n. 1;

Decreta

che l'irregolare funzionamento dei suindicati sportelli della Banca Popolare di Marostica Scarl verificatosi il giorno 31 ottobre 2013, a seguito di uno sciopero del personale, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 4 novembre 2013.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa Prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 11 novembre 2013

Il vice prefetto vicario regg. in s.v.
Foglia

TC13ABP14876 (Gratuito).

PREFETTURA DI RIMINI

Protocollo: 0028376 del 18.11.2013

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto della provincia di Rimini,

Vista la lettera prot. nr. 1043973/13, in data 12 novembre 2013, con la quale il Direttore della filiale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che la Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. ha fatto conoscere che - a causa dello sciopero nazionale dei lavoratori bancari - nell'intera giornata del 31 ottobre 2013, le dipendenze, ubicate nella provincia di Rimini, di cui all'allegato elenco, della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. medesima, non hanno potuto funzionare regolarmente;

Atteso che, pertanto, è stata chiesta l'emanazione del decreto di cui all'art. 2 del decreto-legge n. 1/1948 ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali per le dipendenze ubicate nella provincia di Rimini, di cui all'allegato elenco, della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A.;

Ritenuta la rilevanza dei motivi adottati per l'adozione del richiesto provvedimento;

Visto l'art. 2 del decreto-legge 15 gennaio 1948, n. 1



decreta:

ai fini indicati in premessa, le circostanze che, nell'intera giornata del 31 ottobre 2013, hanno precluso il regolare e completo svolgimento delle attività delle dipendenze della Cassa di Risparmio di Ravenna S.p.A. ubicate nella provincia di Rimini, di cui all'allegato elenco, sono da considerarsi evento eccezionale.

Rimini, 18 novembre 2013

Sportelli della provincia di Ravenna:

Sede centrale e direzione generale: Ravenna - Piazza Garibaldi, 6

Agenzie di città:

- n. 1 - Piazza del Popolo, 3-4;
- n. 2 - Via Magazzini Anteriori, 41;
- n. 3 - Via Cesarea, 16 ang. Via Monfalcone, 2/4;
- n. 4 - Via Maggiore, 144/150;
- n. 5 - Viale Randi, 5;
- n. 6 - Via Marche, 38;
- n. 7 - Via Bassano del Grappa, 30/A;
- n. 11 - Via Romolo Ricci, 9;
- n. 12 - Viale Galilei, 37;
- n. 13 - Via Tommaso Gulli, 167;
- n. 14 - Via M. Travaglini, 12;

Filiali nella provincia di Ravenna:

- Alfonsine - Corso Matteotti, 61;
- Castiglione di Ravenna - Via Turci, 1;
- Classe - Via Classense 37/X;
- Conselice - Via Cavallotti, 1 ang. Piazza Garibaldi, 2
- Cotignola - Corso Sforza, 60;
- Faenza - Agenzia 1, Piazzetta della Legna, 2;
- Faenza - Agenzia 2, Via Fratelli Rosselli, 73 Faenza - Agenzia 4, Via Laghi, 69;
- Fornace Zarattini - Via Faentina, 181/A Fusignano - Corso Emaldi, 85;
- Lavezzola - Via Bastia, 135;
- Lido Adriano - Viale Virgilio, 20/22;
- Lugo - Piazza Baracca;
- Marina di Ravenna - Viale delle Nazioni, 86/88 Marina
- Romea - Viale Italia, 110;
- Massa Lombarda - Via Vittorio Veneto, 23
- Matellica - Piazza Matellica, 26/27 Mezzano - Via Della Bassa, 34/8;
- Milano Marittima - Viale Matteotti, 80;
- Milano Marittima - Agenzia n.2 Viale Romagna, 107
- Pinarella di Cervia - Viale Italia, 178;
- Pisignano di Cervia - Piazza Fontana, 14 Punta Marina - Via dell' Ancora, 16;
- RUSSI - Via L. C. Farini, 60;
- S. Agata sul Santerno - Piazza Umberto I, 1 S. Alberto - Via O. Guerrini, 1;
- S. Pancrazio - Via Provinciale Molinaccio, 118 S. Pietro in Vincoli - Viale Farini, 29;

S. Stefano - Via Cella, 391;

S. Zaccaria - Via Dismano, 579;

Savarna - Via Savarna, 176/178;

Savio - Via Romea Vecchia, 52;

Villanova di Bagnacavallo - Via Glorie, 13;

Sportelli interessato in Provincia di Farli-Cesena:

Cesena - Agenzia 1 - Via Marconi, 225 - ang. via Puglie, 65;

Cesena A - Agenzia 2 - Via Cesare Battisti, 85;

Cesenatico - Piazza Comandini, 3/4;

Savignano sul Rubicone - Corso Perticari, 46;

Sportelli nella Provincia di Rimini:

Rimini - Piazza Cavour, 7;

Sant'arcangelo di Romagna - Via Giordano Bruno, 29.

Il prefetto
Palomba

TC13ABP14878 (Gratuito).

PREFETTURA DI RIMINI

Protocollo: 0028375 del 18.11.2013

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Rimini,

Vista la lettera prot. nr. 1049201/13, in data 13 novembre 2013, con la quale il Direttore della filiale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che la Banca Popolare di Ancona S.p.A. ha fatto conoscere che - a causa dello sciopero nazionale dei lavoratori bancari nell'intera giornata del 31 ottobre 2013, le dipendenze, ubicate nella provincia di Rimini, di cui all'allegato elenco, della Banca Popolare di Ancona S.p.A. medesima, non hanno potuto funzionare regolarmente;

Atteso che, pertanto, è stata chiesta l'emanazione del decreto di cui all'art.2 del decreto-legge n. 1/1948 ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali per le dipendenze ubicate nella provincia di Rimini, di cui all'allegato elenco, della Banca Popolare di Ancona S.p.A.;

Ritenuta la rilevanza dei motivi addotti per l'adozione del richiesto provvedimento;

Visto l'art. 2 del decreto-legge 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

ai fini indicati in premessa, le circostanze che, nell'intera giornata del 31 ottobre 2013, hanno precluso il regolare e completo svolgimento delle attività delle dipendenze della Banca Popolare di Ancona S.p.A. ubicate nella provincia di Rimini, di cui all'allegato elenco, sono da considerarsi evento eccezionale.

Rimini, 18 novembre 2013



Cesena Via Piave, 27 (angolo Via Gaspare Finali) - Forlì Viale Vittorio Veneto, 7/d 7/e Bellaria-Igea Marina Via Uso, 25/c - Cattolica Via Fiume, 37 - Novafeltria P.zza Vittorio Emanuele, 1 - Riccione Viale Ceccarini, 207 - Rimini Via Poletti.

Cervia Via G. di Vittorio, 39 - Faenza Via Giuliano da Maiano, 34 - Ravenna Piazza Baracca, 22.

Il prefetto
Palomba

TC13ABP14879 (Gratuito).

PREFETTURA DI AREZZO

Protocollo: n. 1453/BIS/Gab.

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Arezzo,

Vista la nota prot. n. 1049452/13 del 13 novembre 2013 con la quale la Banca d'Italia ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti a seguito di uno sciopero generale del personale nella giornata del 31 ottobre 2013, nel seguente istituto di credito: Banca Sella s.p.a.

Filiale di: Montevarchi (AR)- Viale A. Diaz 142-144-146-148.

Ritenuto che tale evento abbia impedito il regolare svolgimento delle operazioni nel giorno 31 ottobre 2013 negli Sportelli dell'Istituto di Credito sopra menzionato;

Visto l'art. 2 del decreto-legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare svolgimento delle operazioni nel giorno 31 ottobre 2013 negli sportelli dell'istituto di credito sopra menzionato è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

I termini legali e convenzionali scaduti nel giorno anzidetto sono prorogati di giorni 15 - ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del decreto-legge 15 gennaio 1948 - a decorrere dal giorno di apertura degli sportelli al pubblico presso le filiali e presso le agenzie suindicate.

La Direzione della sede di Firenze della Banca d'Italia è incaricata dell'esecuzione del presente decreto che, a cura di questo Ufficio Territoriale del Governo verrà trasmesso all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Arezzo, 21 novembre 2013

Il prefetto
Saverio Ordine

TC13ABP14884 (Gratuito).

PREFETTURA DI RIMINI

Protocollo: 0028364 del 18.11.2013

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Rimini,

Vista la lettera prot. nr. 10491271/13, in data 13 novembre 2013, con la quale il Direttore della filiale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che la Banca Carige S.p.A. ha fatto conoscere che - a causa dello sciopero nazionale dei lavoratori bancari - nell'intera giornata del 31 ottobre 2013, le dipendenze, ubicate nella provincia di Rimini, di cui all'allegato elenco, della Banca Carige S.p.A. medesima, non hanno potuto funzionare regolarmente;

Atteso che, pertanto, è stata chiesta l'emanazione del decreto di cui all'art. 2 del decreto-legge n. 1/1948 ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali per le dipendenze ubicate nella provincia di Rimini, di cui all'allegato elenco, della Banca Carige S.p.A.;

Ritenuta la rilevanza dei motivi adottati per l'adozione del richiesto provvedimento;

Visto l'art. 2 del decreto-legge 15 gennaio 1948, n. 1.

Decreta:

ai fini indicati in premessa, le circostanze che, nell'intera giornata del 31 ottobre 2013, hanno precluso il regolare e completo svolgimento delle attività delle dipendenze della Banca Carige S.p.A. ubicate nella provincia di Rimini, di cui all'allegato elenco, sono da considerarsi evento eccezionale.

Rimini, 18 novembre 2013

CAB 13200, CodiceBI 6379.2 - Denominazione: Filiale di Forlì, Indirizzo Viale Vittorio Veneto, 125, Cap 47100, Città Forlì, Provincia FC.

CAB 24200, CodiceBI 6368.5 - Denominazione: Filiale di Rimini, Indirizzo Piazzetta Castelfidardo, 5, Cap 47900, Città Rimini, Provincia RN.

Denominazione Filiale di Riccione, Indirizzo via Gramsci, 63, Cap 47831, Città Riccione, Provincia RN.

Il prefetto
Palomba

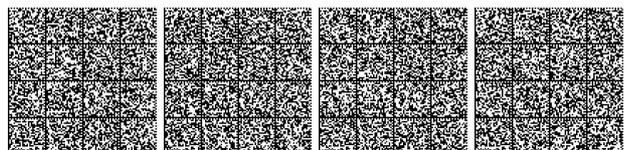
TC13ABP14886 (Gratuito).

PREFETTURA DI RIMINI

Protocollo: 0028363 del 18.11.2013

Proroga dei termini legali e convenzionali

Vista la lettera prot. nr. 1049190/13, in data 13 novembre 2013, con la quale il Direttore della filiale della Banca d'Italia di Forlì ha segnalato che la Banca Carim - Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A. ha fatto conoscere che - a causa



dello sciopero nazionale dei lavoratori bancari - nell'intera giornata del 31 ottobre 2013, le dipendenze, ubicate nella provincia di Rimini, di cui all'allegato elenco, della Banca Carim - Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A. medesima, non hanno potuto funzionare regolarmente;

Atteso che, pertanto, è stata chiesta l'emanazione del decreto di cui all'art. 2 del decreto-legge n. 1/1948 ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali per le dipendenze ubicate nella provincia di Rimini, di cui all'allegato elenco, della Banca Carim - Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A.;

Ritenuta la rilevanza dei motivi adottati per l'adozione del richiesto provvedimento;

Visto l'art. 2 del decreto-legge 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini indicati in premessa, le circostanze che, nell'intera giornata del 31 ottobre 2013, hanno precluso il regolare e completo svolgimento delle attività delle dipendenze della Banca Carim - Cassa di Risparmio di Rimini S.p.A. ubicate nella provincia di Rimini, di cui all'allegato elenco, sono da considerarsi evento eccezionale.

Rimini, 18 novembre 2013

Con la presente si informa che nella giornata del 31 ottobre 2013 alcuni sportelli di questo Istituto non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dello sciopero generale indetto dalle Organizzazioni Sindacali. In data odierna è ripresa regolare attività.

Ai sensi delle Istruzioni di Vigilanza Titolo X Cap. 2, si richiede pertanto a Codesta Spettabile Vigilanza di voler far cortesemente emanare il Decreto Prefettizio di Proroga dei Termini Legali o Convenzionali scaduti il 31 ottobre 2013 e che scadranno nei cinque giorni successivi, relativamente allo sportello di Cesena Stadio, Igea Marina, Cesena Vigne, Villa Verucchio e Piazza Tripoli dello scrivente Istituto.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti (recapito telefonico 0541701333) si coglie l'occasione per porgere i più distinti saluti.

Il prefetto
Palomba

TC13ABP14888 (Gratuito).

PREFETTURA DI VICENZA

Protocollo: n.2013/9298Gab.

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Vicenza,

Vista la nota n. 1025712/13 in data 7 novembre 2013, con la quale la Banca d'Italia - Filiale di Venezia, Divisione Vigilanza Vicenza - ha segnalato che il giorno 31 ottobre 2013, a causa dello sciopero proclamato dalle Segreterie delle Organizzazioni sindacali, vi è stato un irregolare funzionamento dei servizi del Banco Desio e della Brianza S.p.A.,

nelle filiali di seguito indicate: Vicenza, Corso Palladio n. 18; Schio, Viale dell'Industria n. 81; Bassano del Grappa, Via Vaccari n. 15.

Atteso che, con la nota citata, la Banca d'Italia - Filiale di Venezia, Divisione Vigilanza Vicenza -, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1, ha avanzato richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali, venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli, a favore del predetto istituto di credito;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

che l'irregolare funzionamento dei suindicati sportelli del Banco Desio e della Brianza S.p.A. verificatosi il giorno 31 ottobre 2013, a seguito dello sciopero proclamato dalle Segreterie delle Organizzazioni sindacali, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 4 novembre 2013.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa Prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 11 novembre 2013

Il vice prefetto vicario regg. in s.v.
Foglia

TC13ABP14897 (Gratuito).

PREFETTURA DI VICENZA

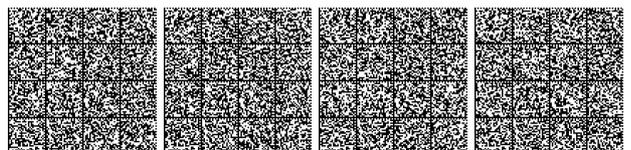
Protocollo: n.2013/9298Gab.

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Vicenza,

Vista la nota n. 1023202/13 in data 7 novembre 2013, con la quale la Banca d'Italia - Filiale di Venezia, Divisione Vigilanza Vicenza - ha segnalato che il giorno 31 ottobre 2013, a causa dello sciopero programmato dalle Organizzazioni sindacali, vi è stato un irregolare funzionamento dei servizi della Banca Popolare di Milano, nella filiale di seguito indicata: Vicenza, Viale San Lazzaro n. 120;

Atteso che, con la nota citata, la Banca d'Italia - Filiale di Venezia, Divisione Vigilanza Vicenza -, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1, ha avanzato richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali, venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli, a favore del predetto istituto di credito;



Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta

che l'irregolare funzionamento del suindicato sportello della Banca Popolare di Milano verificatosi il giorno 31 ottobre 2013, a seguito dello sciopero programmato dalle Organizzazioni sindacali, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 4 novembre 2013.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa Prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 11 novembre 2013

Il vice prefetto vicario regg. in s.v.
Foglia

TC13ABP14898 (Gratuito).

PREFETTURA DI VICENZA

Protocollo: n.2013/9298Gab.

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Vicenza,

Vista la nota n. 1025049/13 in data 7 novembre 2013, con la quale la Banca d'Italia - Filiale di Venezia, Divisione Vigilanza Vicenza - ha segnalato che il giorno 31 ottobre 2013, a causa di uno sciopero del personale, vi è stato un irregolare funzionamento dei servizi della Banca Carige Italia Spa, nelle filiali di seguito indicate:

Vicenza, Viale Mazzini n. 31/P; Camisano Vicentino, Via XX Settembre n. 5; Malo, Via Roma n. 7.

Atteso che, con la nota citata, la Banca d'Italia - Filiale di Venezia, Divisione Vigilanza Vicenza -, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1, ha avanzato richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali, venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli, a favore del predetto istituto di credito;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato D. Lgs. 15.1.1948, n. 1;

Decreta:

che l'irregolare funzionamento dei suindicati sportelli della Banca Carige Italia Spa verificatosi il giorno 31 ottobre 2013, a seguito di uno sciopero del personale, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 4 novembre 2013.

Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa Prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto istituto di credito.

Vicenza, 11 novembre 2013

Il vice prefetto vicario regg. in s.v.
Foglia

TC13ABP14899 (Gratuito).

PREFETTURA DI VICENZA

Protocollo: n. 2013/9298 Gab.

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Vicenza,

Vista la nota n. 1024929/13 in data 7 novembre 2013, con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Venezia, Divisione Vigilanza Vicenza, ha segnalato che il giorno 31 ottobre 2013, a causa dello sciopero per l'intera giornata programmato dalle Organizzazioni sindacali, vi è stato un irregolare funzionamento dei servizi della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.a. - Sparkasse, nelle Filiali di seguito indicate:

Vicenza, via Alberto Franchetti n. 1; Thiene, corso Garibaldi n. 186; Montebelluna Maggiore, via Alcide De Gasperi n. 2;

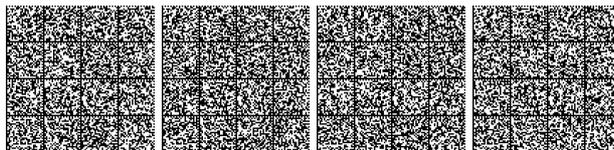
Atteso che, con la nota citata, la Banca d'Italia, Filiale di Venezia, Divisione Vigilanza Vicenza, a norma dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1, ha avanzato richiesta di proroga dei termini legali e convenzionali, venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli, a favore del predetto Istituito di credito;

Ritenuta l'eccezionalità dell'evento in parola, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del menzionato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

che l'irregolare funzionamento dei suindicati sportelli della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.a. - Sparkasse verificatosi il giorno 31 ottobre 2013, a seguito dello sciopero per l'intera giornata programmato dalle Organizzazioni sindacali, è riconosciuto come causato da evento eccezionale.

I termini legali e convenzionali scadenti in detto giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni, a favore del menzionato istituto, a decorrere dal 4 novembre 2013.



Il presente decreto sarà trasmesso, a cura di questa Prefettura, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Lo stesso dovrà essere affisso per estratto nei locali del pubblico del predetto Istituto di credito.

Vicenza, 11 novembre 2013

Il vice prefetto vicario regg. in s.v.
Foglia

TC13ABP14900 (Gratuito).

PREFETTURA DI TERNI

Protocollo: n. 0042316 del 21/11/2013

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto delta Provincia di Terni,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1 recante norme per la proroga dei termini legali o convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito o singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la nota n. 1018013/13 del 6 novembre 2013 con la quale la Banca D'Italia, Filiale di Perugia ha comunicato che le Filiali della Banca UniCredit S.p.a. di: Terni Tacito A, corso Tacito n. 2; di Terni Scoglio di Quarto, via Scoglio di Quarto n. 1; di Terni corso del Popolo, corso del Popolo n. 48; Orvieto Duomo, via Duomo n. 1; di Orvieto Monte Peglia, via Monte Peglia nn. 10/12; di Acquasparta, via Roma n. 5; non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 31 ottobre 2013 a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente per sciopero nazionale;

Atteso che l'eccezionalità dell'evento e il periodo di mancato funzionamento dell'Istituto di credito sono determinati con decreto prefettizio ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, sopracitato;

Ritenuto che la situazione debba considerarsi evento eccezionale che ha determinato il mancato funzionamento del predetto Istituto nella giornata del 31 ottobre 2013;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali o convenzionali, la situazione segnalata in premessa è da considerarsi evento eccezionale che ha determinato il mancato funzionamento della Banca UniCredit S.p.a. di: Terni Tacito A, corso Tacito n. 2; di Terni Scoglio di Quarto, via Scoglio di Quarto n. 1; di Terni corso del Popolo, corso del Popolo n. 48; Orvieto Duomo, via Duomo n. 1; di Orvieto Monte Peglia, via Monte Peglia nn. 10/12; di Acquasparta, via Roma n. 5; nella giornata del 31 ottobre 2013.

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2 del richiamato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 modificato dall'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Terni, 15 novembre 2013

Il vice prefetto vicario
Stentella

TC13ABP14901 (Gratuito).

PREFETTURA DI TERNI

Protocollo: n.0042373 del 21/11/2013

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto delta Provincia di Terni,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1 recante norme per la proroga dei termini legali o convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito o singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la nota n. 1028556/13 dell'8 novembre 2013 con la quale la Banca D'Italia Filiale di Perugia ha comunicato che le Filiali della Banco Popolare Gruppo Bancario di: Orvieto Scalo, Terni, Terni Ag.1, Ferentillo, Lugnano in Teverina, San Gemini, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 31 ottobre 2013 a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente per sciopero nazionale;

Atteso che l'eccezionalità dell'evento e il periodo di mancato funzionamento dell'Istituto di credito sono determinati con decreto prefettizio ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, sopracitato;

Ritenuto che la situazione debba considerarsi evento eccezionale che ha determinato il mancato funzionamento del predetto Istituto nella giornata del 31 ottobre 2013;

Decreta:

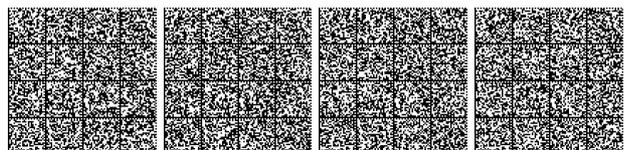
ai fini della proroga dei termini legali o convenzionali, la situazione segnalata in premessa è da considerarsi evento eccezionale che ha determinato il mancato funzionamento della Banco Popolare Gruppo Bancario di: Orvieto Scalo, Terni, Terni Ag. 1, Ferentillo, Lugnano in Teverina, San Gemini, nella giornata del 31 ottobre 2013.

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2 del richiamato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 modificato dall'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Terni, 15 novembre 2013

Il vice prefetto vicario
Stentella

TC13ABP14902 (Gratuito).



PREFETTURA DI TERNI

Protocollo: n.0042357 del 21/11/2013

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Terni,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1 recante norme per la proroga dei termini legali o convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito o singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la nota n. 1028556/13 dell'8 novembre 2013 con la quale la Banca D'Italia Filiale di Perugia ha comunicato che la Filiale della UBI Banca Private Investment di Terni, via della Bardesca nn. 7/11, non ha potuto funzionare regolarmente nella giornata del 31 ottobre 2013 a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente per sciopero generale;

Atteso che l'eccezionalità dell'evento e il periodo di mancato funzionamento dell'Istituto di credito sono determinati con decreto prefettizio ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, sopraccitato;

Ritenuto che la situazione debba considerarsi evento eccezionale che ha determinato il mancato funzionamento del predetto Istituto nella giornata del 31 ottobre 2013;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali o convenzionali, la situazione segnalata in premessa è da considerarsi evento eccezionale che ha determinato il mancato funzionamento della UBI Banca Private Investment di Terni, via della Bardesca nn. 7/11, nella giornata del 31 ottobre 2013.

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2 del richiamato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 modificato dall'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Terni, 15 novembre 2013

Il vice prefetto vicario
Stentella

TC13ABP14903 (Gratuito).

PREFETTURA DI TERNI

Protocollo: n. 0042349 del 21/11/2013

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Terni,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1 recante norme per la proroga dei termini legali o convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito o singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la nota n. 1028556/13 dell'8 novembre 2013 con la quale la Banca D'Italia Filiale di Perugia ha comunicato che le Filiali della UBI Banca Popolare di Ancona: Acquasparta via C. Battisti n. 5/d, Terni corso del Popolo n. 13, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 31 ottobre 2013 a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente per sciopero nazionale;

Atteso che l'eccezionalità dell'evento e il periodo di mancato funzionamento dell'Istituto di credito sono determinati con decreto prefettizio ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, sopraccitato;

Ritenuto che la situazione debba considerarsi evento eccezionale che ha determinato il mancato funzionamento del predetto Istituto nella giornata del 31 ottobre 2013;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali o convenzionali, la situazione segnalata in premessa è da considerarsi evento eccezionale che ha determinato il mancato funzionamento della UBI Banca Popolare di Ancona: Acquasparta via C. Battisti n. 5/d, Terni corso del Popolo n. 13, nella giornata del 31 ottobre 2013.

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2 del richiamato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 modificato dall'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Terni, 15 novembre 2013

Il vice prefetto vicario
Stentella

TC13ABP14904 (Gratuito).

PREFETTURA DI TERNI

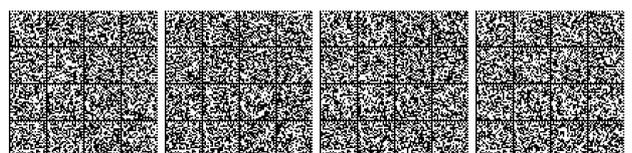
Protocollo: n.0042345 del 21/11/2013

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Terni,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1 recante norme per la proroga dei termini legali o convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito o singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la nota n. 1028556/13 dell'8 novembre 2013 con la quale la Banca D'Italia, Filiale di Perugia ha comunicato che la Filiale della Unipol Banca di Narni Scalo (TR) n. 282, via Tuderte n. 398, non ha potuto funzionare regolarmente nella giornata del 31 ottobre 2013 a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente per sciopero generale;



Atteso che l'eccezionalità dell'evento e il periodo di mancato funzionamento dell'Istituto di credito sono determinati con decreto prefettizio ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, sopracitato;

Ritenuto che la situazione debba considerarsi evento eccezionale che ha determinato il mancato funzionamento del predetto Istituto nella giornata del 31 ottobre 2013;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali o convenzionali, la situazione segnalata in premessa è da considerarsi evento eccezionale che ha determinato il mancato funzionamento della Unipol Banca di Narni Scalo (TR) n. 282 via Tuderte n. 398, nella giornata del 31 ottobre 2013.

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2 del richiamato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 modificato dall'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Terni, 15 novembre 2013

Il vice prefetto vicario
Stentella

TC13ABP14906 (Gratuito).

PREFETTURA DI TERNI

Protocollo: n. 0042342 del 21/11/2013

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Terni,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1 recante norme per la proroga dei termini legali o convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito o singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la nota n. 1028556/13 dell'8 novembre 2013 con la quale la Banca D'Italia, Filiale di Perugia ha comunicato che le Filiali della Banca Popolare di Spoleto S.p.a. di Amelia, Arrone, Narni Scalo, Orvieto - via Montenibbio, Orvieto - Sferracavallo, Terni - Corso del Popolo, Terni - Borgo Rivo, Terni - Sabbione, Terni - via della Stazione, Terni - viale Trento e Terni - via Romagna, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 31 ottobre 2013 a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente per sciopero generale;

Atteso che l'eccezionalità dell'evento e il periodo di mancato funzionamento dell'Istituto di credito sono determinati con decreto prefettizio ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, sopracitato;

Ritenuto che la situazione debba considerarsi evento eccezionale che ha determinato il mancato funzionamento del predetto Istituto nella giornata del 31 ottobre 2013;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali o convenzionali, la situazione segnalata in premessa è da considerarsi evento eccezionale che ha determinato il mancato funzionamento della Banca Popolare di Spoleto S.p.a. di Amelia, Arrone, Narni Scalo, Orvieto - via Montenibbio, Orvieto - Sferracavallo, Terni - Corso del Popolo, Terni - Borgo Rivo, Terni - Sabbione, Terni - via della Stazione, Terni - viale Trento e Terni - via Romagna, nella giornata del 31 ottobre 2013. Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2 del richiamato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 modificato dall'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Terni, 15 novembre 2013

Il vice prefetto vicario
Stentella

TC13ABP14907 (Gratuito).

PREFETTURA DI TERNI

Protocollo: n. 0042335 del 21/11/2013

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Terni,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1 recante norme per la proroga dei termini legali o convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito o singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

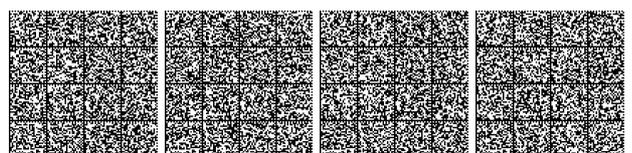
Vista la nota n. 1028556/13 dell'8 novembre 2013 con la quale la Banca D'Italia, Filiale di Perugia ha comunicato che la Filiale della Banca Popolare dell'Emilia Romagna: Terni piazza Ridolfi n. 14, non ha potuto funzionare regolarmente nella giornata del 31 ottobre 2013 a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente per sciopero nazionale;

Atteso che l'eccezionalità dell'evento e il periodo di mancato funzionamento dell'Istituto di credito sono determinati con decreto prefettizio ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, sopracitato;

Ritenuto che la situazione debba considerarsi evento eccezionale che ha determinato il mancato funzionamento del predetto Istituto nella giornata del 31 ottobre 2013 e nei cinque giorni successivi;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali o convenzionali, la situazione segnalata in premessa è da considerarsi evento eccezionale che ha determinato il mancato funzionamento della Banca Popolare dell'Emilia Romagna Terni piazza Ridolfi n. 14, nella giornata del 31 ottobre 2013.



Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2 del richiamato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 modificato dall'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Terni, 11 novembre 2013

Il vice prefetto vicario
Stentella

TC13ABP14908 (Gratuito).

PREFETTURA DI TERNI

Protocollo: n. 0042420 del 21/11/2013

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Terni,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1 recante norme per la proroga dei termini legali o convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito o singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la nota n. 1043696/13 del 12 novembre 2013 con la quale la Banca D'Italia Filiale di Perugia ha comunicato che le Filiali della Cassa di Risparmio dell'Umbria di: Calvi dell'Umbria, piazza Benucci n. 4; Acquasparta, via Roma n. 17/A; Ferentillo, via della Vittoria nn. 78/80; Narni, piazza Marconi n. 6; Sangemini, via Tuderte n. 1; Terni, via Mazzini nn. 16/18/20; Filiale Imprese Terni corso Tacito, corso Tacito n. 49; Montecastrilli, via Verdi nn. 12/14; Montefranco, via De Gasperi nn. 14/15; Narni Scalo, via Tuderte n. 33/A; Orvieto Scalo, via A. Costanzi n. 29; Otricoli, via Roma n. 75; Amelia piazza Vera n. 9; Terni, via della Stadera n. 23; Stroncone, via Lanzi n. 4/A; Terni, corso Tacito n. 49; Terni via Casale n. 11; Terni, via Benedetto Brin n. 212, Terni, via Bramante n. 29, Terni, via Brodolini n. 14; Terni, via del Rivo n. 214/C; Terni, via Donatori di Sangue n. 14; Terni, via Gaeta n. 21; Terni, via Maestri del Lavoro n. 12/B; Terni, via Narni, 43; Terni, via Oberdan n. 26/G; Terni, via Tristano di Joannuccio, sn, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 31 ottobre 2013 a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente;

Atteso che l'eccezionalità dell'evento e il periodo di mancato funzionamento dell'Istituto di credito sono determinati con decreto prefettizio ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, sopraccitato;

Ritenuto che la situazione debba considerarsi evento eccezionale che ha determinato il mancato funzionamento del predetto Istituto nella giornata del 31 ottobre 2013;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali o convenzionali, la situazione segnalata in premessa è da considerarsi evento eccezionale che ha determinato il mancato funzionamento della Cassa di Risparmio dell'Umbria di: Calvi dell'Umbria, piazza Benucci n. 4; Acquasparta, via Roma n. 17/A; Ferentillo, via della Vittoria nn. 78/80; Narni, piazza Marconi n. 6;

Sangemini, via Tuderte n. 1; Terni, via Mazzini nn. 16/18/20; Filiale Imprese Terni corso Tacito, corso Tacito n. 49; Montecastrilli, via Verdi nn. 12/14; Montefranco, via De Gasperi nn. 14/15; Narni Scalo, via Tuderte n. 33/A; Orvieto Scalo, via A. Costanzi n. 29; Otricoli, via Roma n. 75; Amelia piazza Vera n. 9; Terni, via della Stadera n. 23; Stroncone, via Lanzi n. 4/A; Terni, corso Tacito n. 49; Terni via Casale n. 11; Terni, via Benedetto Brin n. 212, Terni, via Bramante n. 29, Terni, via Brodolini n. 14; Terni, via del Rivo n. 214/C; Terni, via Donatori di Sangue n. 14; Terni, via Gaeta n. 21; Terni, via Maestri del Lavoro n. 12/B; Terni, via Narni n. 43; Terni, via Oberdan n. 26/G; Terni, via Tristano di Joannuccio, sn, nella giornata del 31 ottobre 2013.

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2 del richiamato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 modificato dall'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Terni, 11 novembre 2013

Il vice prefetto vicario
Stentella

TC13ABP14909 (Gratuito).

PREFETTURA DI TERNI

Protocollo: n. 0042391 del 21/11/2013

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Terni,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1 recante norme per la proroga dei termini legali o convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito o singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la nota n. 1028560/13 dell'8 novembre 2013 con la quale la Banca D'Italia, Filiale di Perugia ha comunicato che le Filiali della Banca delle Marche di: Terni - Agenzia di città n. 1, via Bartocci n. 10, Narni, via Tuderte n. 364, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 29 ottobre 2013 a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente;

Atteso che l'eccezionalità dell'evento e il periodo di mancato funzionamento dell'Istituto di credito sono determinati con decreto prefettizio ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, sopraccitato;

Ritenuto che la situazione debba considerarsi evento eccezionale che ha determinato il mancato funzionamento del predetto Istituto nella giornata del 29 ottobre 2013;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali o convenzionali, la situazione segnalata in premessa è da considerarsi evento eccezionale che ha determinato il mancato funzionamento della Banca delle Marche, Filiale di Terni - Agenzia di città n. 1, via Bartocci n. 10, Narni, via Tuderte n. 364, nella giornata del 29 ottobre 2013.



Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2 del richiamato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 modificato dall'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Terni, 15 novembre 2013

Il vice prefetto vicario
Stentella

TC13ABP14910 (Gratuito).

PREFETTURA DI TERNI

Protocollo: n. 0042443 del 21/11/2013

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Terni,

Visto il D.Lgs. 15 gennaio 1948, n. 1 recante norme per la proroga dei termini legali o convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito o singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la nota n. 1052883/13 del 14 novembre 2013 con la quale la Banca D'Italia filiale di Perugia ha comunicato che le filiali della Banca Nazionale del Lavoro Gruppo BNP PARIBAS di Terni, piazza Tacito, 9, Ag. 5146; Terni, viale Turati, 22H, Ag. 5147, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 31 ottobre 2013 a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente per sciopero nazionale;

Atteso che l'eccezionalità dell'evento e il periodo di mancato funzionamento dell'istituto di credito sono determinati con decreto prefettizio ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 15 gennaio 1948, n. 1, sopraccitato;

Ritenuto che la situazione debba considerarsi evento eccezionale che ha determinato il mancato funzionamento del predetto istituto nella giornata del 31 ottobre 2013;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali o convenzionali, la situazione segnalata in premessa è da considerarsi evento eccezionale che ha determinato il mancato funzionamento della Banca Nazionale del Lavoro Gruppo BNP PARIBAS di Terni, piazza Tacito, 9, Ag. 5146; Terni, viale Turati, 22H, Ag. 5147, nella giornata del 31 ottobre 2013.

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2 del richiamato D.Lgs. 15 gennaio 1948, n. 1 modificato dall'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Terni, 18 novembre 2013

Il vice prefetto vicario
Stentella

TC13ABP14911 (Gratuito).

PREFETTURA DI TERNI

Protocollo: n.0042406 del 21/11/2013

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Terni,

Visto il D.Lgs. 15 gennaio 1948, n. 1 recante norme per la proroga dei termini legali o convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito o singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la nota n. 1043696/13 del 12 novembre 2013 con la quale la Banca D'Italia filiale di Perugia ha comunicato che le filiali della Cassa di Risparmio di Orvieto di: Alviano, via 24 Maggio, 5; Amelia, via Nocicchia, 1; Attigliano, piazza V. Emanuele II, 14; Avigliano Umbro, via Roma, 124; Baschi, via Amelia, 17; Castel Giorgio, via Marconi, 5/bdc; Montecastrilli frazione di Castel todino, via Tuderte, 6; Castelviscardo, via Roma, 26/a; Fabro, Contrada della Stazione, 68/m; Giove, corso Mazzini, 38; Guardea, via V. Emanuele, 79/A; Montecchio, via Cavour, 5; Montefranco, S.S. Valnerina, 82; Montegabbione, piazza della Libertà, 3; Narni Scalo, via Tuderte, 52; Orvieto Cavour, corso Cavour, 162/164; Orvieto Ciconia, via degli Aceri, snc; Orvieto Garibaldi, via G. Garibaldi, 41; Orvieto Scalo, viale I° Maggio, 71/73; Orvieto sede centrale, piazza della Repubblica, 21; Orvieto Sferracavallo, via Po, 33/B; Penna in Teverina, Borgo Garibaldi, 14; Porano, via Neri, 14; San Venanzo, piazza Roma, 11; Terni, Borgo Rivo, via del Rivo - Angolo via dell'Aquila, 2; Terni Cospea, via Montefiorino, 8/10; Terni Passavanti, Largo Elia Rossi Passavanti, 9; Terni Petroni, via Petroni, 14; Terni Piediluco, via Bonanni, 1; Terni Turati, via Turati, 22; non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 31 ottobre 2013 a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente;

Atteso che l'eccezionalità dell'evento e il periodo di mancato funzionamento dell'istituto di credito sono determinati con decreto prefettizio ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 15 gennaio 1948, n. 1, sopraccitato;

Ritenuto che la situazione debba considerarsi evento eccezionale che ha determinato il mancato funzionamento del predetto istituto nella giornata del 31 ottobre 2013;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali o convenzionali, la situazione segnalata in premessa è da considerarsi evento eccezionale che ha determinato il mancato funzionamento della Cassa di Risparmio di Orvieto di: Alviano, via 24 Maggio, 5; Amelia, via Nocicchia, 1; Attigliano, piazza V. Emanuele II, 14; Avigliano Umbro via Roma, 124; Baschi, via Amelia, 17; Castel Giorgio, via Marconi, 5/bdc; Montecastrilli frazione di Castel todino, via Tuderte, 6; Castelviscardo, via Roma, 26/a; Fabro, Contrada della Stazione, 68/m; Giove, corso Mazzini, 38; Guardea, via V. Emanuele, 79/A; Montecchio, via Cavour, 5; Montefranco, S.S. Valnerina, 82; Montegabbione, piazza della Libertà, 3; Narni Scalo, via Tuderte, 52; Orvieto Cavour, corso Cavour, 162/164; Orvieto Ciconia, via degli Aceri, snc; Orvieto Garibaldi, via G. Garibaldi, 41;



Orvieto Scalo, viale I° Maggio, 71/73; Orvieto sede centrale, piazza della Repubblica, 21; Orvieto Sferracavallo, via Po, 33/B; Penna in Teverina, Borgo Garibaldi, 14; Porano, via Neri, 14; San Venanzo, piazza Roma, 11; Terni, Borgo Rivo, via del Rivo - Angolo via dell'Aquila, 2; Terni Cospea, via Montefiorino, 8/10; Terni Passavanti, largo Elia Rossi Passavanti, 9; Terni Petroni, via Petroni, 14; Terni Piediluco, via Bonanni, 1; Terni Turati, via Turati, 22; nella giornata del 31 ottobre 2013.

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2 del richiamato D.Lgs. 15 gennaio 1948, n. 1 modificato dall'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Terni, 15 novembre 2013

Il vice prefetto vicario
Stentella

TC13ABP14912 (Gratuito).

PREFETTURA DI TERNI

Protocollo: n. 0042428 del 21/11/2013

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Terni,

Visto il D.Lgs. 15 gennaio 1948, n. 1 recante norme per la proroga dei termini legali o convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito o singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la nota n. 1043696/13 del 12 novembre 2013 con la quale la Banca D'Italia filiale di Perugia ha comunicato che le filiali della Banca delle Marche di: Terni - via Guglielmi, 6 Terni - Agenzia n. 1, via Bartocci n. 10, Narni - via Tuderte n. 364, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 31 ottobre 2013 a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente;

Atteso che l'eccezionalità dell'evento e il periodo di mancato funzionamento dell'istituto di credito sono determinati con decreto prefettizio ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 15 gennaio 1948, n. 1, sopraccitato;

Ritenuto che la situazione debba considerarsi evento eccezionale che ha determinato il mancato funzionamento del predetto istituto nella giornata del 31 ottobre 2013;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali o convenzionali, la situazione segnalata in premessa è da considerarsi evento eccezionale che ha determinato il mancato funzionamento della Banca delle Marche di: Terni - via Guglielmi, n. 6 Terni - Agenzia n. 1, via Bartocci n. 10, Narni - via Tuderte n. 364, nella giornata del 31 ottobre 2013.

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2 del richiamato D.Lgs. 15 gennaio 1948, n. 1 modificato dall'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Terni, 15 novembre 2013

Il vice prefetto vicario
Stentella

TC13ABP14913 (Gratuito).

PREFETTURA DI TERNI

Protocollo: n.0042434 del 21/11/2013

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Terni,

Visto il D.Lgs. 15 gennaio 1948, n. 1 recante norme per la proroga dei termini legali o convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito o singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la nota n. 1043696/13 del 12 novembre 2013 con la quale la Banca D'Italia filiale di Perugia ha comunicato che la filiale della Carifano filiale di Orvieto, via A. Costanzi, 92, non ha potuto funzionare regolarmente nella giornata del 31 ottobre 2013, a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente;

Atteso che l'eccezionalità dell'evento e il periodo di mancato funzionamento dell'istituto di credito sono determinati con decreto prefettizio ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 15 gennaio 1948, n. 1, sopraccitato;

Ritenuto che la situazione debba considerarsi evento eccezionale che ha determinato il mancato funzionamento del predetto istituto nella giornata del 31 ottobre 2013;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali o convenzionali, la situazione segnalata in premessa è da considerarsi evento eccezionale che ha determinato il mancato funzionamento della Carifano filiale di Orvieto, via A. Costanzi, 92, nella giornata del 31 ottobre 2013.

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2 del richiamato D.Lgs. 15 gennaio 1948, n. 1 modificato dall'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Terni, 15 novembre 2013

Il vice prefetto vicario
Stentella

TC13ABP14921 (Gratuito).



PREFETTURA DI TERNI

Protocollo: n.0042353 del 21/11/2013

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Terni,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1 recante norme per la proroga dei termini legali o convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle Aziende di Credito o singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la nota n. 1028556/13 dell'8 novembre 2013 con la quale la Banca d'Italia Filiale di Perugia, ha comunicato che le Filiali della Monte dei Paschi di Siena di: Terni, corso Cornelio Tacito, 40, Terni Ag. 1, via Lungonera Savoia, 72, Terni Ag. 2, via Romagna, 40, Terni Ag. 3, via Ippocrate, Terni Ag. 4 via del Rivo, 19, Terni Ag. 7 via Gabelletta 201, Acquasparta, corso Umberto I, 10, Narni via Roma, 1, Amelia, via della Repubblica, 85, Fabro Stazione via del Ponte, 8, Monteleone d'Orvieto - Spav. di Fabro Stazione, corso Vittorio Emanuele II, 40, Orvieto, via Garibaldi, 24, Orvieto Ag. 1, piazza del Commercio, 10, Orvieto Ag. 2, Strada Fontanelle di Bardano snc, non hanno potuto funzionare regolarmente nella giornata del 31 ottobre 2013 a causa dell'astensione dal lavoro del personale dipendente per sciopero nazionale;

Atteso che l'eccezionalità dell'evento e il periodo di mancato funzionamento dell'istituto di credito sono determinati con decreto prefettizio ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, sopracitato;

Ritenuto che la situazione debba considerarsi evento eccezionale che ha determinato il mancato funzionamento del predetto Istituto nella giornata del 31 ottobre 2013;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali o convenzionali, la situazione segnalata in premessa è da considerarsi evento eccezionale che ha determinato il mancato funzionamento della Monte dei Paschi di Siena di: Terni, corso Cornelio Tacito, 40, Terni Ag. 1, via Lungonera Savoia, 72, Terni Ag. 2, via Romagna, 40, Terni Ag. 3, via Ippocrate, Terni Ag. 4 via del Rivo, 19, Terni Ag. 7 via Gabelletta 201, Acquasparta, corso Umberto I, 10, Narni via Roma, 1, Amelia, via della Repubblica, 85, Fabro Stazione via del Ponte, 8, Monteleone D'Orvieto - Spav. di Fabro Stazione, corso Vittorio Emanuele II, 40, Orvieto, via Garibaldi, 24, Orvieto Ag. 1, piazza del Commercio, 10, Orvieto Ag. 2, Strada Fontanelle di Bardano snc, nella giornata del 31 ottobre 2013.

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 2 del richiamato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1 modificato dall'art. 31, comma 3, della legge 24 novembre 2000, n. 340, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Terni, 15 novembre 2013

Il vice prefetto vicario
Stentella

TC13ABP14922 (Gratuito).

PREFETTURA DI CROTONE

Protocollo: n. 0022799 del 13/11/2013 F.821-08/Gab.

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Crotone,

Vista la nota n. 1042634/13, in data 12 novembre 2013, con la quale la Filiale della Banca d'Italia di Catanzaro, ha segnalato che, nella giornata del 31 ottobre 2013, a causa dello sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali non ha potuto regolarmente funzionare l'Istituto di credito «UBI - Banca Carime», Filiali di:

Cirò Marina, via Giuseppe Mazzini n. 17/19;

Cotronei, via Laghi Silani n. 40;

Crotone, via Mario Nicoletta n. 32;

Petilia Policastro, via Arringa snc;

Strongoli, corso Biagio Miraglia n. 115;

Considerato che con la citata nota è stato richiesto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'emissione del decreto di accertamento dell'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga di giorni 15 dei termini legali o convenzionali scadenti nel predetto giorno o nei cinque giorni successivi;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta;

Visto l'art. 2 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

Art. 1. Il mancato funzionamento nella giornata del 31 ottobre 2013 dell'Istituto di credito «UBI - Banca Carime» - Filiali di:

Cirò Marina, via Giuseppe Mazzini n. 17/19;

Cotronei, via Laghi Silani n. 40;

Crotone, via Mario Nicoletta n. 32;

Petilia Policastro, via Arringa snc;

Strongoli, corso Biagio Miraglia n. 115;

è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale;

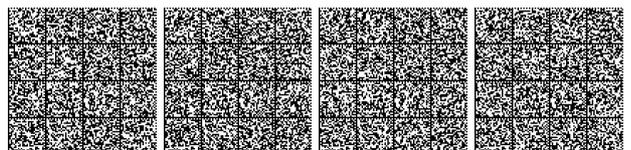
Art. 2. I termini legali o convenzionali scadenti nel predetto giorno o nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di 15 giorni a favore dell'Istituto di credito in parola, a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed affisso nei locali della Banca d'Italia, Filiale di Catanzaro.

Crotone, 13 novembre 2013

Il prefetto
Tirone

TC13ABP14926 (Gratuito).



PREFETTURA DI CROTONE

Protocollo: n.0022555 del 11/11/2013 F.12-09/Gab.

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Crotone,

Vista la nota n. 1021648/13, in data 6 novembre 2013, con la quale la Filiale della Banca d'Italia di Catanzaro, ha segnalato che, nell'intera giornata del 31 ottobre 2013, a causa dello sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali non ha potuto regolarmente funzionare l'Istituto di credito «Unicredit S.p.a.», Filiale di Crotone, via V. Veneto angolo via Paternostro;

Considerato che con la citata nota è stato richiesto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'emissione del decreto di accertamento dell'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga di giorni 15 dei termini legali o convenzionali scadenti nel predetto giorno o nei cinque giorni successivi;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta;

Visto l'art. 2 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

Art. 1. Il mancato funzionamento nella giornata del 31 ottobre 2013 dell'Istituto di credito «UniCredit S.p.a.», Filiale di Crotone, via V. Veneto angolo via Paternostro, è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale;

Art. 2. I termini legali o convenzionali scadenti nel predetto giorno o nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di 15 giorni a favore dell'Istituto di credito in parola, a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed affisso nei locali della Banca d'Italia, Filiale di Catanzaro.

Crotone, 8 novembre 2013

Il prefetto
Tirone

TC13ABP14929 (Gratuito).

PREFETTURA DI CROTONE

Protocollo: n.0023451 del 21/11/2013 F.3049-12/Gab.

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Crotone,

Vista la nota n. 1052330/13, in data 14 novembre 2013, con la quale la Filiale della Banca d'Italia di Catanzaro, ha segnalato che, nella giornata del 31 ottobre 2013, a causa

dello sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali non ha potuto regolarmente funzionare l'Istituto di credito «Banco di Napoli S.p.a.», Filiali di:

Cirò Marina, via Roma n. 171/CD;

Crotone, piazza Pitagora nn. 6/9;

Crotone, via Cutro;

Considerato che con la citata nota è stato richiesto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, l'emissione del decreto di accertamento dell'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga di giorni 15 dei termini legali o convenzionali scadenti nel predetto giorno o nei cinque giorni successivi;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta;

Visto l'art. 2 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

Art. 1. Il mancato funzionamento nella giornata del 31 ottobre 2013 dell'Istituto di credito «Banco di Napoli S.p.a.», Filiali di:

Cirò Marina, via Roma n. 171/CD;

Crotone, piazza Pitagora nn. 6/9;

Crotone, via Cutro;

è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale;

Art. 2. I termini legali o convenzionali scadenti nel predetto giorno o nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di 15 giorni a favore dell'Istituto di credito in parola, a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed affisso nei locali della Banca d'Italia, Filiale di Catanzaro.

Crotone, 21 novembre 2013

Il prefetto
Tirone

TC13ABP14932 (Gratuito).

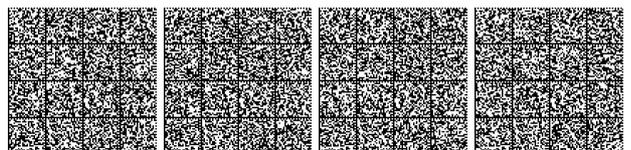
PREFETTURA DI CROTONE

Protocollo: n.0023450 del 21/11/2013 F.1096-12/Gab.

Proroga dei termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Crotone,

Vista la nota n. 1052329/13, in data 14 novembre 2013, con la quale la Filiale della Banca d'Italia di Catanzaro, ha segnalato che, nella giornata del 31 ottobre 2013, a causa



dello sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali non ha potuto regolarmente funzionare l'Istituto di credito «Banca Popolare del Mezzogiorno» - Filiali di:

Cirò Marina;
Casabona;
Crotone - Sede;
Crotone - Ag. 1;
Crotone - Ag. 2;
Crotone - Ag. 3;
Crotone - Ag. 4;
Mesoraca;

Considerato che con la citata nota è stato richiesto, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 15 gennaio 1948, n. 1, l'emissione del decreto di accertamento dell'eccezionalità dell'evento ai fini della proroga di giorni 15 dei termini legali o convenzionali scadenti nel predetto giorno o nei cinque giorni successivi;

Ritenuto di poter accogliere la richiesta;

Visto l'art. 2 del citato D.Lgs. 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 31 della Legge 24 novembre 2000, n. 340;

Decreta:

Art. 1. Il mancato funzionamento nella giornata del 31 ottobre 2013 dell'Istituto di credito «Banca Popolare del Mezzogiorno» - filiali di:

Cirò Marina;
Casabona;
Crotone - Sede;
Crotone - Ag. 1;
Crotone - Ag. 2;
Crotone - Ag. 3;
Crotone - Ag. 4;
Mesoraca;

è riconosciuto, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 15 gennaio 1948, n. 1, come causato da evento eccezionale;

Art. 2. I termini legali o convenzionali scadenti nel predetto giorno o nei cinque giorni successivi sono, pertanto, prorogati di 15 giorni a favore dell'Istituto di credito in parola, a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana ed affisso nei locali della Banca d'Italia - Filiale di Catanzaro.

Crotone, 21 novembre 2013

Il prefetto
Tirone

TC13ABP14939 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Fasc. n. 2013-006357/Gab

Proroga termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 1049208/13 del 13 novembre 2013, con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Forlì ha chiesto, conformemente all'istanza datata 4 novembre 2013 dell'Unicredit S.p.a., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

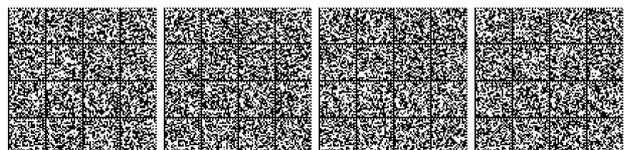
Rilevato che il giorno 31 ottobre 2013 è stato indetto dalle organizzazioni sindacali uno sciopero nazionale dei lavoratori del settore bancario;

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale dell'Unicredit S.p.a. - Agenzie di Ravenna Zirardini, Faenza Volta, Ravenna Cassino, Faenza Mazzini, Faenza Forlivese, Brisighella, Casola Valsenio, Castelbolognese, Riolo Terme, Ravenna Circ.ne alla Rotonda, Ravenna Gulli, Ravenna Fiume Abbandonato, Cervia Viale Roma, S. Agata sul Santerno, Ravenna Petrosa, Solarolo, Ravenna Piangipane, Faenza Tolosano, Ravenna Piazza del Popolo, Lugo Manfredi, Ravenna Maggiore, Ravenna Randi, Ravenna Piazza D'Armi, Alfonsine Garibaldi, Alfonsine Mazzini, Ravenna Staggi, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Ravenna Casalborsetti, Cervia Castiglione di Cervia, Ravenna Credito su Pegno, Ravenna Coccolia, Conselice Foresti, Cotignola, Fusignano, Russi Godo, Conselice Lavezzola, Massa Lombarda, Cervia Milano Marittima Rotonda I Maggio, Marina di Ravenna, Russi, Ravenna S. Alberto, Ravenna S. Pietro in Vincoli, Bagnacavallo Traversara, Bagnacavallo Villanova, Lugo Voltana, Ravenna Panfilia, Ravenna Mezzano, Ravenna Roncalceci, Ravenna Faentina, Foreign Trade Office Ravenna, Faenza, Lugo, Ravenna e Studio Private Ravenna - gli sportelli di detto Istituto di Credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 31 ottobre 2013;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento dell'Unicredit S.p.a. - Agenzie di Ravenna Zirardini, Faenza Volta, Ravenna Cassino, Faenza Mazzini, Faenza Forlivese, Brisighella, Casola Valsenio, Castelbolognese, Riolo Terme, Ravenna Circ.ne alla Rotonda, Ravenna Gulli, Ravenna Fiume Abbandonato, Cervia Viale Roma, S. Agata sul Santerno, Ravenna Petrosa, Solarolo, Ravenna Piangipane, Faenza Tolosano, Ravenna Piazza del Popolo, Lugo Manfredi, Ravenna Maggiore, Ravenna Randi, Ravenna Piazza D'Armi, Alfonsine Garibaldi, Alfonsine Mazzini, Ravenna Staggi, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Ravenna Casalborsetti, Cervia Castiglione di Cervia, Ravenna Credito su Pegno, Ravenna Coccolia, Conselice Foresti, Cotignola, Fusignano, Russi Godo, Conselice Lavezzola, Massa Lombarda, Cervia Milano Marittima Rotonda I Maggio, Marina di Ravenna, Russi, Ravenna S. Alberto, Ravenna S. Pietro in Vincoli, Bagnacavallo Traversara, Bagnacavallo Villanova, Lugo Voltana, Ravenna Panfilia, Ravenna Mezzano, Ravenna Roncalceci, Ravenna Faentina, Foreign Trade Office Ravenna, Faenza, Lugo, Ravenna e Studio Private Ravenna - nell'intera giornata del 31 ottobre



2013 - è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione allo sciopero sopracitato da parte del personale impiegato presso le suddette Agenzie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (Parte Seconda) e viene inviato alla Filiale di Forlì della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 26 novembre 2013

Il prefetto
Bruno Corda

TC13ABP15000 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Fasc. n. 2013-006354

Proroga termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 1049335/13 del 13 novembre 2013, con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Forlì ha chiesto, conformemente all'istanza datata 6 novembre 2013 della Deutsche Bank S.p.a., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che il giorno 31 ottobre 2013 è stato indetto dalle organizzazioni sindacali uno sciopero nazionale dei lavoratori del settore bancario;

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale della Deutsche Bank S.p.a. - Dipendenza di Ravenna - gli sportelli di detto Istituto di Credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 31 ottobre 2013;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento della Deutsche Bank S.p.a. - Dipendenza di Ravenna - nell'intera giornata del 31 ottobre 2013 - è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione allo sciopero sopracitato da parte del personale impiegato presso la suddetta dipendenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (Parte Seconda) e viene inviato alla Filiale di Forlì della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 26 novembre 2013

Il prefetto
Bruno Corda

TC13ABP15005 (Gratuito).

PREFETTURA DI RAVENNA

Fasc. n. 2013-006355/Gab

Proroga termini legali e convenzionali

Il prefetto della Provincia di Ravenna,

Vista la lettera n. 1049381/13 del 13 novembre 2013, con la quale la Banca d'Italia, Filiale di Forlì ha chiesto, conformemente all'istanza datata 5 novembre 2013 della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a., l'emanazione del provvedimento di cui al decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Rilevato che il giorno 31 ottobre 2013 è stato indetto dalle organizzazioni sindacali uno sciopero nazionale dei lavoratori del settore bancario;

Considerato, che a causa dell'astensione dal lavoro del personale della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a. - Filiale di Lugo - gli sportelli di detto Istituto di Credito non hanno potuto funzionare in modo completo e regolare nel giorno 31 ottobre 2013;

Visto l'art. 1 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948 n. 1;

Decreta:

l'irregolare funzionamento della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.a. - Filiale di Lugo - nell'intera giornata del 31 ottobre 2013 - è riconosciuto come causato da evento eccezionale, determinato dall'adesione allo sciopero sopracitato da parte del personale impiegato presso la suddetta filiale.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* (Parte Seconda) e viene inviato alla Filiale di Forlì della Banca d'Italia per il seguito di competenza.

Ravenna, 26 novembre 2013

Il prefetto
Bruno Corda

TC13ABP15009 (Gratuito).

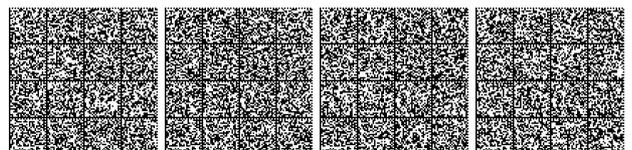
RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(1^a pubblicazione).

TRIBUNALE DI AVELLINO

*Richiesta di dichiarazione di morte presunta - R.V.G.
1437/2013*

Il Tribunale di Avellino, con decreto dell'11 ottobre 2013, ha ordinato le pubblicazioni della domanda per dichiarazione di morte presunta del sig. Lepore Antonio, nato a Prata di Principato Ultra (Av) il 26.11.1933, ultima residenza Aire del Comune



di Prata di Principato Ultra (Av) posta nello Stato del New Jersey - Usa, città Orange, via Glebe Street 526, da cui è scomparso dal 14.04.1993, con l'invito ex art. 727 c.p.c. a chiunque abbia notizia dello scomparso a farle pervenire al Tribunale di Avellino entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avellino, data 02/12/2013

avv. Antonio Maiorino

T13ABR15104 (A pagamento).

(1^a pubblicazione).

TRIBUNALE DI LAMEZIA TERME

Dichiarazione di morte presunta

Si da atto che pende presso il Tribunale di Lamezia Terme, il procedimento iscritto al n. 100 del R.C.V.G. dell'anno 2013, promosso da Anna Aretino, Ivan Adamo e Luigi Adamo nei confronti di Antonio Adamo, avente ad oggetto dichiarazione di morte presunta; prossima udienza collegiale fissata per il 19.12.2013. Tale pubblicità viene effettuata, così come disposto dall'Onorevole collegio con ordinanza del 06.05.13, depositata in cancelleria in data 14.05.13, affinché chiunque abbia notizie dello scomparso faccia pervenire informazioni utili al su intestato Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione sulla testata giornalistica.

avv. Antonio Gigliotti

T13ABR15106 (A pagamento).

(1^a pubblicazione).

TRIBUNALE DI MILANO

Sezione 9° Civile

Giudice istruttore dott.ssa Paola Corbetta

Richiesta di morte presunta

Il Tribunale di Milano, con Decreto del 21 novembre 2013 reso nel procedimento R.G. n. 10001/2013.VG, ha ordinato le pubblicazioni per la richiesta di morte presunta del Sig. Alberto Rossignolo, nato a Milano il 14 maggio 1957, con ultima residenza in Milano, Via Giovanni Paisiello n. 12, scomparso dal 22 ottobre 2011, con l'invito a chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire alla Cancelleria del Tribunale di Milano entro sei mesi dall'ultima pubblicazione ex art. 727 c.p.c..

Milano, 22 novembre 2013

Per conto della ricorrente, sig.ra Amelia Bortini
avv. Claudio Bonora

T13ABR15109 (A pagamento).

(1^a pubblicazione).

TRIBUNALE DI FIRENZE

Richiesta di dichiarazione di morte presunta di Maria Nato

Nel procedimento per la dichiarazione di morte presunta RG 5184/13 della Sig.ra Maria Nato, nata a Pellaro, Reggio Calabria il 05.11.1948 ed assente dalla sua ultima residenza di Firenze Via Niccolò da Tolentino n. 17 dal 1992, il Presidente del Tribunale di Firenze ordina la pubblicazione per estratto due volte consecutive a distanza di dieci giorni nella *Gazzetta Ufficiale*, su La Nazione di Firenze, su La Repubblica cronaca di Firenze, con invito a chiunque abbia notizie della scomparsa a comunicarle al Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Firenze, 19 Novembre 2013

Il richiedente
avv. Chiara Focardi

T13ABR15212 (A pagamento).

(1^a pubblicazione).

TRIBUNALE DI VENEZIA

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

L'avv. Saveria Aversa, procuratrice dei signori Costantini Angelo Costantini Lino, Costantini Adriano, Costantini Armando, Costantini Sara, Costantini Lucia, Costantini Aldo, Costantini Luisa, Molin Patrizia, Molin Donatella e Molin Nicola, rende noto che i suddetti attori, con ricorso ex art. 58 C.C. e 726 C.P.C., depositato il 9 agosto 2013 avanti il Tribunale di Venezia hanno chiesto che sia dichiarata la morte presunta delle congiunte signore Costantini Paola, nata a Venezia il 5 aprile 1962, e Molin Rosalia, nata a Venezia il 4 settembre 1966. Le signore Costantini Paola e Molin Rosalia, zia e nipote, sono scomparse nel pomeriggio del 27 ottobre 1991, senza lasciare traccia e da allora non si hanno più notizie. Il Giudice dott.ssa M.G. Balletti, con ordinanza del 9 ottobre 2013, nel sospendere il ricorso, ha disposto «letto il ricorso che precede, visti gli artt. 58 C.C. e 726 C.P.C. dispone che parte ricorrente provveda ad inserire la domanda per estratto due volte consecutive a distanza di dieci giorni nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nei seguenti due giornali: il *Gazzettino di Venezia* e il *Corriere della Sera* entro il termine 10 febbraio 2014, con invito a chiunque abbia notizia delle scomparse di farle pervenire al Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione».

Venezia il 9 ottobre 2013. Il Cancelliere. Il Presidente.

Si invita chiunque abbia notizia delle scomparse signore Costantini Paola e Molin Rosalia di farle pervenire al Tribunale di Venezia entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Venezia, 23 ottobre 2013

avv. Saveria Aversa

TC13ABR14941 (A pagamento).



*PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE*

COOPERATIVA ARCOBALENO P.S.C. A R.L.

Sede: via Don Minzoni, 20 - Rovigo
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 01148990292

Bilancio finale di liquidazione

Presso il Tribunale di Rovigo, in data 08/11/2013 è stato depositato il bilancio finale ed il conto della gestione della liquidazione coatta amministrativa Coop. Arcobaleno p.s.c. a r.l. con sede in Rovigo, Via Don Minzoni n. 20, c.f. 01148990292. Gli interessati, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al tribunale, le loro contestazioni.

Il liquidatore
dott. Guido Zanin

T13ABS15135 (A pagamento).

COOPERATIVA VOLLEY BALL A R.L.

Sede: Via De Paoli n. 32/0 - Polesello (RO)
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00836880294

Bilancio finale di liquidazione

Presso il Tribunale di Rovigo, in data 08/11/2013 è stato depositato il bilancio finale ed il conto della gestione della liquidazione coatta amministrativa Coop. Volley Ball a R.L. con sede in Polesello (RO), Via De Paoli n. 32/0, c.f. 00836880294. Gli interessati, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al tribunale, le loro contestazioni.

Il liquidatore
dott. Guido Zanin

T13ABS15136 (A pagamento).

COOPERATIVA FLY P.S.C.

in liquidazione

Sede: viale della Cooperazione n. 23 - Rovigo
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 01116370295

Bilancio finale di liquidazione

Presso il Tribunale di Rovigo, in data 08/11/2013 è stato depositato il bilancio finale ed il conto della gestione della liquidazione coatta amministrativa Coop. Fly p.s.c. con sede in Rovigo, Viale della Cooperazione n. 23, c.f. 01116370295. Gli interessati, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al tribunale, le loro contestazioni.

Il liquidatore
dott. Guido Zanin

T13ABS15137 (A pagamento).

NOVA MERCATURA COOPERATIVA A R.L.

in liquidazione coatta amministrativa
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 03138860014

Deposito bilancio finale

Il commissario liquidatore comunica che in data 18/11/2013 è stato depositato presso la sezione fallimentare del Tribunale di Torino il bilancio finale della Cooperativa Nova Mercatura Soc. Coop. in lca in scioglimento

Il commissario liquidatore
rag. Daniela Del Pio

T13ABS15194 (A pagamento).

I COLORI DEL TEMPO COOP.VA SOCIALE A R.L.

in liquidazione coatta amministrativa

Sede: viale dei Promontori n. 438 - 00122 Roma c/o commissario liquidatore rag. Daniela Del Pio
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 02982190163
R.E.A. LC 297458

Bilancio finale di liquidazione al 30 settembre 2013

- Stato patrimoniale

Attivo Passivo

Zero Zero

- Conto economico

Costi Ricavi

Costi anticipati dal comm.

Spese bollati Euro 14,62 Zero

Spese postali Euro 7,80

Spese notaio Euro 30,00

Rit. Acconto Euro 6,20

Spese chiusura Euro 500,00

Totale costi Euro 558,62

Il commissario liquidatore
rag. Daniela Del Pio

T13ABS15195 (A pagamento).

**COOPERATIVA DI CONSUMO ED
IMMOBILIARE CAMILLO CAVOUR**

Sede: Tollegno
Registro delle imprese: R.E.A. BI-8403
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00390890028

Deposito bilancio finale di liquidazione

In data 27 novembre 2013 sono stati depositati presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Biella il bilancio finale di liquidazione, il conto della gestione e il piano di



riparto. Gli interessati potranno proporre le loro contestazioni con ricorso al predetto Tribunale nel termine di 20 giorni dalla presente comunicazione.

Il commissario liquidatore
avv. Francesco Tomasso

T13ABS15209 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

ESPROPRI

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Dipartimento per l'energia
Direzione generale per le risorse minerarie
ed energetiche
Divisione VIII - Ufficio espropriazioni

Estratto ordinanza di deposito

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, *omissis*;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *omissis*;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, *omissis*;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

Visto il decreto ministeriale 22 giugno 2012 *omissis*;

Visto il decreto del Direttore Generale della Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche del 14 marzo 2012, recante approvazione del progetto definitivo, dichiarazione di pubblica utilità con riconoscimento dell'urgenza e indifferibilità dell'opera, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per il metanodotto "Paliano (FR) - Busso (CB) DN 500 (20)", che autorizza la costruzione e l'esercizio dell'opera;

Visto il decreto ministeriale 29 novembre 2012 con il quale, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico, sono stati disposti a favore della Società Gasdotti Italia Spa, codice fiscale e partita IVA n. 04513630964, sede legale in via Moscova n. 3 - 20121 Milano - Uffici amministrativi in via dei Salci n. 25 - 03100 Frosinone - (di seguito: Società beneficiaria) l'asservimento e l'occupazione temporanea di strisce di terreni in Comune di Baranello, provincia di Campobasso, interessate dal tracciato del metanodotto "Paliano (FR) - Busso (CB) DN 500 (20)", meglio evidenziate nel piano particellare allegato al decreto stesso;

Considerato che con il citato decreto 29 novembre 2012 sono stati stabiliti gli importi delle indennità provvisorie per la costituzione di servitù di metanodotto, l'occupazione temporanea e i danni derivanti dalle operazioni di messa in opera dell'infrastruttura;

Considerato che in caso di mancata accettazione o di rifiuto delle indennità proposte occorre depositare i relativi importi presso la competente Ragioneria Territoriale del Ministero dell'economia e delle finanze - Servizio depositi amministrativi - e che le Ditte indicate nelle posizioni n. 1, 2, 3, 4, 6 e 7 del piano particellare del Comune di Baranello (CB) non hanno accettato o hanno rifiutato gli importi delle indennità provvisorie;

Ritenuto opportuno provvedere alla custodia di tali importi in attesa della definizione dell'indennità,

ORDINA

alla Società beneficiaria dell'azione ablativa conseguente al citato decreto 29 novembre 2012:

1. di depositare senza indugio gli importi stabiliti a favore delle Ditte richiamate in allegato, indicate nella posizione n. 1, 2, 3, 4, 6 e 7 del piano particellare del Comune di Baranello (CB) allegato al decreto 29 novembre 2012, presso la competente Ragioneria Territoriale del Ministero dell'economia e delle finanze - Servizio depositi amministrativi;

2. di curare immediatamente la pubblicazione della presente ordinanza, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico;

3. di trasmettere la documentazione inerente gli adempimenti di cui ai punti 1 e 2:

a) ad ogni componente delle Ditte, relativamente alla parte di interesse;

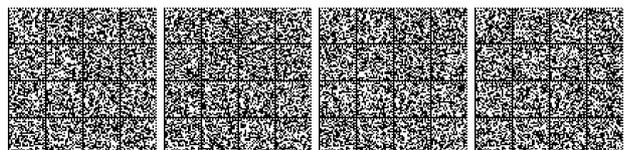
b) ai terzi che risultino titolari di un diritto sull'immobile;

c) allo scrivente Ufficio.

METANODOTTO BUSSO-PALIANO 20" - COMUNE DI BARANELLO

* N. 1 - Proprietari attuali: Discenza Angelamaria nata a Baranello il 20/09/1921 residente a Baranello (CB) in Largo Zullo, 11/A C.F. DSCNLM21P60A616C - Dati Catastali: Ditta Discenza Angelamaria nata a Baranello il 20/09/1921 C.F. DSCNLM21P60A616C Proprietà per 1000/1000 - Foglio 18 / Mappale 250 / Qualità seminativo / Classe 3 - Superficie Ha 00.18.40 - Reddito imponibile dominicale 2,85 / Reddito imponibile agrario 7,60 - Confine: S.C. Fonte Michele-Fg.18 p. 271 - Superficie da asservire: 682,64 mq - Indennità di asservimento a corpo: 129,70 - Superficie da occupare temporaneamente per esecuzione lavori: 417,80 - Indennità di occupazione temporanea e danni a corpo: 250,68 - Totale indennità offerta a corpo: 380,38 - Note: L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri

* N. 2 - Proprietari attuali: Zullo Annamaria nata a Baranello il 13/11/1961 residente a Baranello (CB) in Via Colle Piccolo, 10 C.F. ZLLNMR61S53A616B / Zullo Giovanna nata a Baranello il 17/07/1963 residente a Baranello (CB) in C/da Gauda, 19 C.F. ZLLGNN63L57A616W / Pasquale Maurizio nato a Campobasso il 23/06/1973 - Atto Giudiziario - rep. 307 del 26/07/2007 Equitalia S.p.A. con sede a Napoli - Ipoteca rep.15973 del 02/04/2009 / Zullo Giovanni nato a Baranello il 17/09/1966 residente a Baranello (CB) in C/da Gauda, 30 C.F. ZLLGNN66P17A616U / Zullo Giuseppe nato a Baranello il 20/03/1936 C.F. ZLLGPP36C20A616K (risulta deceduto, gli eredi sono i cointestatari Zullo Annamaria, Gio-



vanna, Giovanni, Tiziana) / Zullo Tiziana nata a Baranello il 13/01/1965 residente a Baranello (CB) in C/da Gaudò, 30 C.F. ZLLTZN65A53A616B / - Dati Catastali: Ditta Zullo Annamaria nata a Baranello il 13/11/1961 C.F. ZLLNMR61S53A616B Proprietà per 1/6 / Ditta Zullo Giovanna nata a Baranello il 17/07/1963 C.F. ZLLGNN63L57A616W Proprietà per 1/6 / Ditta Zullo Giovanni nato a Baranello il 17/09/1966 C.F. ZLLGNN66P17A616U Proprietà per 1/6 / Ditta Zullo Giuseppe nato a Baranello il 20/03/1936 C.F. ZLLGP-P36C20A616K Proprietà per 2/6 / Ditta Zullo Tiziana nata a Baranello il 13/01/1965 C.F. ZLLTZN65A53A616B Proprietà per 1/6 - Foglio 20 / Mappale 758 / Qualità seminativo / Classe 2 - Superficie Ha 00.51.00 - Reddito imponibile dominicale 13,17 / Reddito imponibile agrario 22,39 - Confine: Fg. 20 p. 923-576 - Superficie da asservire: 293,28 mq - Indennità di asservimento a corpo: 152,51 - Superficie da occupare temporaneamente per esecuzione lavori: 218,38 - Indennità di occupazione temporanea e danni a corpo: 87,35 - Totale indennità offerta a corpo: 239,86 - Note: L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri

* N. 3 - Proprietari attuali: Manocchio Jean Marie nata in Stati Uniti d'America il 06/05/1959 residente in U.S.A. C.F. MNCJMR59E46Z404R / Manocchio John Anthony nato in Stati Uniti d'America il 10/11/1957 residente in U.S.A. C.F. MNCJNN57S10Z404Z / Manocchio Mary Angela nata in Stati Uniti d'America il 09/12/1961 residente in U.S.A. C.F. MNCMYN61T49Z404B - Dati Catastali: Ditta Manocchio Jean Marie nata in Stati Uniti d'America il 06/05/1959 C.F. MNCJMR59E46Z404R Proprietà per 1/3 / Ditta Manocchio John Anthony nato in Stati Uniti d'America il 10/11/1957 C.F. MNCJNN57S10Z404Z Proprietà per 1/3 / Ditta Manocchio Mary Angela nata in Stati Uniti d'America il 09/12/1961 C.F. MNCMYN61T49Z404B Proprietà per 1/3 - Foglio 20 / Mappale 981 / Qualità seminativo / Classe 2 - Superficie Ha 00.16.60 - Reddito imponibile dominicale 4,29 / Reddito imponibile agrario 7,29 - Confine: Fg. 20 p. 501-982 - Superficie da asservire: 101,10 mq - Indennità di asservimento a corpo: 52,57 - Superficie da occupare temporaneamente per esecuzione lavori: 44,93 - Indennità di occupazione temporanea e danni a corpo: 19,32 - Totale indennità offerta a corpo: 71,89 - Note: L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri

* N. 4 - Proprietari attuali: Niro Domenico nato a Baranello il 21/02/1970 residente a Baranello (CB) in C/da Sterparo, 11 C.F. NRIDNC70B21A616B - Dati Catastali: Ditta Niro Domenico nato a Baranello il 21/02/1970 C.F. NRIDNC70B21A616B Proprietà per 1/1 bene personale - Foglio 20 / Mappale 462 / Qualità seminativo / Classe 2 - Superficie Ha 00.25.30 - Reddito imponibile dominicale 6,53 / Reddito imponibile agrario 11,11 - Confine: Fg. 20 p. 441-443 - Superficie da asservire: 92,52 mq - Indennità di asservimento a corpo: 37,93 - Superficie da occupare temporaneamente per esecuzione lavori: 0,00 - Indennità di occupazione temporanea e danni a corpo: 0,00 - Totale indennità offerta a corpo: 37,93 - Note: L'ammontare dell'importo relativo all'indennità

di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri

* N. 6 - Proprietari attuali: Tomaro Cristinziano nato a Baranello il 07/01/1956 residente a Baranello (CB) in C/da Fonte Polo, 6 C.F. TMRCST56A07A616F / Equitalia S.p.A. con sede a Napoli Ipoteca - rep.111706/27 del 29/06/2010 / Tomaro Nicola nato a Baranello il 07/01/1956 residente a Baranello (CB) in C/da Fonte Polo, 1 C.F. TMRNCL56A07A616B / Tromba Antonia nata a Baranello il 13/03/1933 residente a Baranello (CB) in C/da Fonte Polo, 1 C.F. TRMNTN-33C53A616R - Dati Catastali: Ditta Tomaro Cristinziano nato a Baranello il 07/01/1956 C.F. TMRCST56A07A616F Proprietà per 1/3 / Ditta Tomaro Nicola nato a Baranello il 07/01/1956 C.F. TMRNCL56A07A616B Proprietà per 1/3 / Ditta Tromba Antonia nata a Baranello il 13/03/1933 C.F. TRMNTN33C53A616R Proprietà per 1/3 - Foglio 22 / Mappale 569 / Qualità seminativo / Classe 2 - Superficie Ha 00.13.50 - Reddito imponibile dominicale 3,49 / Reddito imponibile agrario 5,93 - Confine: Fg. 22 p. 570-S.C. Sterparo - Superficie da asservire: 314,66 mq - Indennità di asservimento a corpo: 163,62 - Superficie da occupare temporaneamente per esecuzione lavori: 224,11 - Indennità di occupazione temporanea e danni a corpo: 89,64 - Totale indennità offerta a corpo: 253,27 - Foglio 22 / Mappale 570 / Qualità seminativo / Classe 2 - Superficie Ha 00.13.40 - Reddito imponibile dominicale 3,46 / Reddito imponibile agrario 5,88 - Confine: Fg. 22 p. 487-569 - Superficie da asservire: 1213,75 mq - Indennità di asservimento a corpo: 631,15 - Superficie da occupare temporaneamente per esecuzione lavori: 786,88 - Indennità di occupazione temporanea e danni a corpo: 314,75 - Totale indennità offerta a corpo: 945,90 - Note: L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri

* N. 7 - Proprietari attuali: Di Nallo Carolina nata a Putignano il 19/08/1969 residente a Baranello (CB) in Via Fasano, 121 C.F. DNLCCLN69M59H096N / Di Nallo Michele nato a Locorotondo il 28/05/1966 residente a Baranello (CB) in Via Fasano, 121 C.F. DNLMHL66E28E645V / Di Nallo Umberto nato a Baranello il 07/04/1931 residente a Baranello (CB) in Via Fasano, 121 C.F. DNLMRT31D07A616W / Recchia Di Nallo Aurelia nata a Noci il 10/08/1943 residente a Baranello (CB) in Via Fasano, 121 C.F. RCCRLA43M50F915I / Tomaro Cristinziano nato a Baranello il 07/01/1956 residente a Baranello (CB) in C/da Fonte Polo, 6 C.F. TMRCST56A07A616F / Equitalia S.p.A. con sede a Napoli Ipoteca - rep.111706/27 del 29/06/2010 / Tomaro Nicola nato a Baranello il 07/01/1956 residente a Baranello (CB) in C/da Fonte Polo, 1 C.F. TMRNCL56A07A616B / Tromba Antonia nata a Baranello il 13/03/1933 residente a Baranello (CB) in C/da Fonte Polo, 1 C.F. TRMNTN33C53A616R - Dati Catastali: Ditta Di Nallo Carolina nata a Putignano il 19/08/1969 C.F. DNLCCLN69M59H096N Proprietà per 7/120 / Ditta Di Nallo Michele nato a Locorotondo il 28/05/1966 C.F. DNLMHL66E28E645V Proprietà per 7/120 / Ditta Di Nallo Umberto nato a Baranello il 07/04/1931 C.F. DNLMRT31D07A616W Proprietà per 3/120 / Ditta Recchia Di Nallo Aurelia nata a Noci il 10/08/1943 C.F. RCCRLA43M50F915I Proprietà per 7/120 / Ditta Tomaro Cristinziano nato a Baranello il 07/01/1956 C.F. TMRCST56A07A616F Proprietà per 22/120 / Ditta Tomaro Nicola



nato a Baranello il 07/01/1956 C.F. TMRNCL56A07A616B Proprietà per 22/120 / Ditta Tromba Antonia nata a Baranello il 13/03/1933 C.F. TRMNTN33C53A616R Proprietà per 52/120 - Foglio 15 / Mappale 633 / Qualità seminativo / Classe 3 - Superficie Ha 00.37.00 - Reddito imponibile dominicale 5,73 / Reddito imponibile agrario 15,29 - Confine: S.C. Sterparo-S.C. Sterparone-Pizzarelle - Superficie da asservire: 554,18 mq - Indennità di asservimento a corpo: 288,17 - Superficie da occupare temporaneamente per esecuzione lavori: 429,47 - Indennità di occupazione temporanea e danni a corpo: 171,79 - Totale indennità offerta a corpo: 459,96 - Note: L'ammontare dell'importo relativo all'indennità di occupazione è riferito alla durata massima dell'occupazione per l'esecuzione dei lavori nonché dei minori redditi e dei maggiori oneri.

Roma, 4 luglio 2013

Il funzionario incaricato
dott. Roberto Rocchi

T13ADC15111 (A pagamento).

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
Dipartimento per l'energia
Direzione generale per le risorse minerarie
ed energetiche
Divisione VIII - Ufficio espropriazioni

Estratto ordinanza di deposito

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, *omissis*;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *omissis*;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, *omissis*;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 197, recante il regolamento di riorganizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

Visto il decreto ministeriale 22 giugno 2012 *omissis*;

Visto il decreto del Direttore Generale della Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le infrastrutture energetiche del 14 marzo 2012, recante approvazione del progetto definitivo, dichiarazione di pubblica utilità con riconoscimento dell'urgenza e indifferibilità dell'opera, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per il metanodotto "Paliano (FR) - Busso (CB) DN 500 (20)", che autorizza la costruzione e l'esercizio dell'opera;

Visto il decreto ministeriale 29 novembre 2012 con il quale, ai sensi dell'articolo 22 del Testo Unico, sono stati disposti a favore della Società Gasdotti Italia Spa, codice fiscale e partita IVA n. 04513630964, sede legale in via Moscova n. 3 - 20121 Milano - Uffici amministrativi in via dei Salci n. 25 - 03100 Frosinone - (di seguito: Società beneficiaria) l'asservimento e l'occupazione temporanea di strisce di terreni in Comune di Colle D'Anchise, provincia di Campobasso, interessate dal tracciato del metanodotto "Paliano (FR) - Busso (CB) DN 500 (20)", meglio evidenziate nel piano particellare allegato al decreto stesso;

Considerato che con il citato decreto 29 novembre 2012 sono stati stabiliti gli importi delle indennità provvisorie per

la costituzione di servitù di metanodotto, l'occupazione temporanea e i danni derivanti dalle operazioni di messa in opera dell'infrastruttura;

Considerato che in caso di mancata accettazione o di rifiuto delle indennità proposte occorre depositare i relativi importi presso la competente Ragioneria Territoriale del Ministero dell'economia e delle finanze - Servizio depositi amministrativi - e che le Ditte indicate nelle posizioni n. 1, 3, e 4 del piano particellare del decreto inerente azioni ablativo nel Comune di Colle D'Anchise (CB) non hanno accettato o hanno rifiutato gli importi delle indennità provvisorie;

Ritenuto opportuno provvedere alla custodia di tali importi in attesa della definizione dell'indennità,

ORDINA

alla Società beneficiaria dell'azione ablativa conseguente al citato decreto 29 novembre 2012:

1. di depositare senza indugio gli importi stabiliti a favore delle Ditte richiamate in allegato, indicate nella posizione n. 1, 3, e 4 del piano particellare inerente il Comune di Colle D'Anchise (CB), allegato al decreto 29 novembre 2012, presso la competente Ragioneria Territoriale del Ministero dell'economia e delle finanze - Servizio depositi amministrativi;

2. di curare immediatamente la pubblicazione della presente ordinanza, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'articolo 26, comma 7, del Testo Unico;

3. di trasmettere la documentazione inerente gli adempimenti di cui ai punti 1 e 2:

a) ad ogni componente delle Ditte, relativamente alla parte di interesse;

b) ai terzi che risultino titolari di un diritto sull'immobile;

c) allo scrivente Ufficio.

METANODOTTO BUSSO-PALIANO 20" - COMUNE DI COLLE D'ANCHISE

* N. 1 - Proprietari attuali: Gualtieri Luca, Gualtieri Matteo, Gualtieri Paolo, Gualtieri Renato - Dati Catastali: Foglio 12 Mappale 8 - Totale indennità offerta a corpo: 12,15 / Foglio 12 Mappale 191 - Totale indennità offerta a corpo: 774,52 / Foglio 12 Mappale 13 - Totale indennità offerta a corpo: 2.966,17 / Foglio 12 Mappale 241 - Totale indennità offerta a corpo: 270,74 / Foglio 12 Mappale 348 - Totale indennità offerta a corpo: 1.835,34 / Foglio 12 Mappale 12 - Totale indennità offerta a corpo: 46,26 / Foglio 12 Mappale 15 - Totale indennità offerta a corpo: 530,10

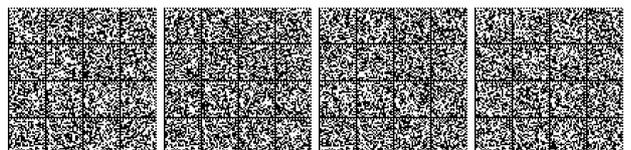
* N. 3 - Proprietari attuali: Orlando Domenico Silvestro, Equitalia Polis Srl sede a Napoli - Dati Catastali: Foglio 12 Mappale 237 - Totale indennità offerta a corpo: 6,54

* N. 4 - Proprietari attuali: Orlando Domenico Silvestro, Equitalia Polis Srl sede a Napoli, Orlando Maria Assunta - Dati Catastali: Foglio 12 Mappale 176 - Totale indennità offerta a corpo: 15,92

Roma, 9 luglio 2013

Il funzionario incaricato
dott. Roberto Rocchi

T13ADC15112 (A pagamento).



**SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI
SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

JOHNSON & JOHNSON S.P.A.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Titolare: Johnson & Johnson S.p.A., via Ardeatina KM 23,500, 00040 Santa Palomba, Pomezia (RM)

Specialità medicinale: REACTIFARGAN

Confezione e numero di AIC:

"2% crema" tubo 20 g AIC 002516060

"2% crema" tubo 50 g AIC 002516045

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE n.1234/2008: Grouping variation in accordo al Regolamento (CE) 712/2012 contenente:

Variazione IAIN B.II.f.1

Situazione autorizzata: Validità: 36 mesi

Situazione proposta: Validità: 24 mesi

Variazione IB B.II.f.1

Situazione autorizzata: Speciali precauzioni per la conservazione: Non sono richieste

Situazione proposta: Speciali precauzioni per la conservazione: Conservare al di sotto dei 25°C.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
dott.ssa Daniela Gambaletta

T13ADD15076 (A pagamento).

ITALFARMACO S.P.A.

Sede legale: viale Fulvio Testi, 330 – 20126 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00737420158

Estratto comunicazione notifica regolare V&A

Tipo di modifica: Modifica stampati

Codice Pratica N. N1B/2013/2401

Medicinale: ENDOPROST

Codice farmaco: 027184023

Tipologia variazione oggetto della modifica: C.I.z

Modifica apportata:

Modifiche formali al paragrafo 4.2 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e al corrispondente paragrafo del foglio illustrativo.

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafo 4.2) del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondente paragrafi del Foglio Illustrativo relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

L'efficacia dell'atto decorre dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione.

L'amministratore delegato
dott. Alessandro Porcu

T13ADD15101 (A pagamento).

GB PHARMA S.R.L.

Sede legale: Largo Panizza, 4 – 27100 Pavia
Codice Fiscale e/o Partita IVA: n. 02183430186

Riduzione del prezzo al pubblico di specialità medicinali per uso umano

TAMOXIFENE GB Pharma 20 mg compresse - 20 compresse AIC n. 034425049 - Classe S.S.N.: A - prezzo al pubblico: euro 8,46.

Il suddetto prezzo, non comprensivo delle riduzioni di cui alle determinazioni AIFA previste per il ripiano dello sfondamento del tetto di spesa, entrerà in vigore, anche ai fini delle rimborsabilità da parte del S.S.N., il giorno successivo alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore
dott. Roberto Intrigila

T13ADD15107 (A pagamento).

MEDIVIS S.R.L.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del d.lvo 24 Aprile 2006 n.219 e s.m.i.

Medivis, sede legale e domicilio fiscale in Catania, Corso Italia n 171, 95127, codice fiscale e partita iva n.11584260159.

Variazione di tipo IB di un'AIC Nazionale - B.II.d.2 d): modifica della procedura di prova del prodotto finito - Altre modifiche di una procedura di prova (comprese sostituzioni o aggiunte)

Codice pratica : N1B/2013/2657

Titolare: Medivis S.r.l., Corso Italia n.171, 95127 Catania

Medicinale: CORTIVIS

Confezioni e numeri di A.I.C.: 0,3 ml, Collirio, Soluzione - A.I.C. n. 038555013, A.I.C. n. 038555025.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (UE) n.712/2012 del 3 Agosto 2012.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente c.d.a.
Sebastiano Mangiafico

T13ADD15129 (A pagamento).



ACTAVIS GROUP PTC EHF

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs 29 dicembre 2007, n.274.

Titolare: Actavis Group PTC ehf - Reykjavikurvegi 76-78, 220 Hafnarfjörður (Islanda)

Medicinale: OLANZAPINA ACTAVIS

Confezioni e numeri A.I.C.: tutte le confezioni autorizzate -AIC no. 036660

No. e di tipologia variazione variazione: DK/H/1495/001-004/IB/011-C.I.2.a IB foreseen

Codice pratica: C1B/2012/2129

Tipo di modifica: modifica stampati

Modifica apportata: aggiornamento di RCP e FI a in linea con il prodotto di riferimento Zyprexa

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 2, 4.2, 4.3, 4.4, 4.8, 4.9, 5.1 e 5.2 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 120° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento

Un procuratore
Lorena Verza

T13ADD15130 (A pagamento).

ACTAVIS GROUP PTC EHF

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs 29 dicembre 2007, n.274.

Titolare: Actavis Group PTC ehf - Reykjavikurvegi 76-78, 220 Hafnarfjörður (Islanda)

Medicinale: CITALOPRAM ACTAVIS

Confezioni e numeri A.I.C.: tutte le confezioni autorizzate -AIC no. 036660

Codice Pratica: N1B/2013/601

Tipologia variazione: C.I.3.a IB foreseen

Tipo di modifica: modifica stampati

Modifica apportata: aggiornamento di RCP e FI a seguito della richiesta dell'Ufficio di Farmacovigilanza del 19/03/2013 relativamente alla procedura di PSUR Workshar-ing (SE/H/PSUR/0015/002)

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.3, 4.4, 4.5, 4.6, 4.8 e 4.9 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio

Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 120° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento

Un procuratore
Lorena Verza

T13ADD15131 (A pagamento).

ACTAVIS ITALY S.P.A.

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs 29 dicembre 2007, n.274.

Titolare: Actavis Italy S.p.A. - Via Luigi Pasteur, 10 - 20014 Nerviano (MI).

Medicinale: GEMBIN

Confezioni e numeri A.I.C.: 40 mg/ml concentrato per soluzione per infusione - tutte le confezioni - AIC no.040237

Codice Pratica: C1A/2011/2483 - Procedura n. NL/H/1644/IA/008

Modifica tipo IA-B.II.e.7.a: Eliminazione dell'informazione sui fornitori di elementi per il confezionamento

Codice Pratica: C1A/2013/631 - Procedura n. NL/H/1644/IA/011

Modifica tipo IA-B.III.1.a.2: Presentazione di un CEP aggiornato (R0-CEP 2007-075-Rev04) da parte di un produttore già autorizzato (Dr. Reddy's Laboratories Limited-India.)

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Regulatory affairs manager
Lorena Verza

T13ADD15132 (A pagamento).

ACTAVIS GROUP PTC EHF

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs 29 dicembre 2007, n.274.

Titolare: Actavis Group PTC ehf - Reykjavikurvegi 76-78, 220 Hafnarfjörður (Islanda)

Medicinale: CALCIO CARBONATO E VITAMINA D3 ACTAVIS

Confezioni e numeri A.I.C.: 1000 mg + 880 U.I. granulato effervescente - AIC no. 034871018

Codice Pratica: N1A20132888



Modifica tipo IAin-B.II.b.1.a: Aggiunta di Depo-Pack s.n.c. (Italia) quale sito di confezionamento secondario

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Un procuratore
Lorena Verza

T13ADD15133 (A pagamento).

ACTAVIS GROUP PTC EHF

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs 29 dicembre 2007, n.274

Titolare: Actavis Group PTC ehf - Reykjavíkurvegi 76-78, 220 Hafnarfjörður (Islanda).

Medicinale: CITALOPRAM ACTAVIS

Confezioni e numeri A.I.C.: 20 mg-40 mg compresse rivestite con film-tutte le confezioni - AIC n. 036660

Codice Pratica: N1A/2013/2065

Modifica tipo IAin-B.II.b.1.a: Aggiunta di Depo-Pack s.n.c. (Italia) quale sito di confezionamento secondario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Un procuratore
Lorena Verza

T13ADD15134 (A pagamento).

B. BRAUN MILANO S.P.A.

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs 274/2007

Titolare A.I.C.: B. Braun Melsungen AG, Melsungen (Germania)

Codice pratica: C1A/2013/3162. Procedura n.: DE/H/461/001/IA/006/G.

Specialità medicinale, confezione e n. di A.I.C.: CALCIO GLUCONATO 10% B BRAUN, soluzione iniettabile, 20 fiale da 10 ml, A.I.C. n. 037019015.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE 1234/2008.

B.II.e.7.b Modifica del fornitore dei componenti dell'imballaggio o dei devices (quando menzionati nel dossier) b) Sostituzione del sito produttivo Basell Polyolefine GmbH all'interno della stessa azienda, aggiunta del sito produttivo Equistar Chemicals, LP, modifica dell'azienda da Borealis AS a INEOS Bamble AS fornitori di granuli di polietilene.

B.II.e.7.a eliminazione del sito Atofina Deutschland, fornitore di granuli di polietilene.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 D.L.vo 178/91 e s.m.i. Decorrenza modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

L'amministratore delegato
dott. Luigi Boggio

T13ADD15160 (A pagamento).

B. BRAUN MILANO S.P.A.

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs 274/2007

Titolare A.I.C.: B. Braun Melsungen AG, Melsungen (Germania)

Codice pratica: C1A/2013/3163. Procedura n.: DE/H/461/001/IA/007.

Specialità medicinale, confezione e n. di A.I.C.: CALCIO GLUCONATO 10% B BRAUN, soluzione iniettabile, 20 fiale da 10 ml, A.I.C. n. 037019015.

Modifica apportata ai sensi del regolamento CE 1234/2008.

B.III.1.a.3: Presentazione di un nuovo Certificate of Suitability (CEP) per il produttore Purac Biochem del principio attivo Calcio Gluconato a seguito del trasferimento del sito produttivo: da Avebe (Paesi Bassi): R1-CEP 2001-246-Rev 01 a Zhejiang Ruibang Laboratories (Cina): R0-CEP 2012-094-Rev 00

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 D.L.vo 178/91 e s.m.i. Decorrenza modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

L'amministratore delegato
dott. Luigi Boggio

T13ADD15162 (A pagamento).

BAXTER S.P.A.

Sede legale: piazzale dell'Industria 20, Roma

Capitale sociale € 7.000.000 i.v.

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00492340583

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del regolamento 712/2012

Codice pratica N1B/2013/2729

Specialità Medicinale: CERNEVIT

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flacone di Polvere Per Soluzione Iniettabile: n. 027959016

10 flaconi di Polvere Per Soluzione Iniettabile: n. 027959028



BIO-SET - 1 flacone di Polvere Per Soluzione Iniettabile:
n. 027959030

BIO-SET - 10 flaconi di Polvere Per Soluzione Iniettabile:
n. 027959042

Variazione Tipo IB Nr B.II.d.2.d) - Modifica Procedura di prova prodotto finito: aggiornamento del metodo di dosaggio per la vitamina B1

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in GU possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Guia Maria Carfagnini

T13ADD15173 (A pagamento).

SOFAR S.P.A.

Sede legale: via Firenze n. 40 - Trezzano Rosa (MI)
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 03428610152

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs 274/2007

Titolare: Sofar SpA

Modifiche apportate ai sensi del Reg. CE 1234/2008 del 24/11/2008 e s.m.i.:

1) Specialità medicinale: PENTACOL n. AIC 026925038
confezione: 1.5 g granulato per sospensione rettale, 20 bustine

Variazione di tipo IB unforeseen-B.II.b.4: "Modifica della dimensione del lotto del prodotto finito: lotto standard da 200 kg di granulato". Codice Pratica: N1B/2013/2750.

2) Specialità medicinale: CORTIDRO n. AIC 010318032
confezione: 0.5% crema" tubo da 20 g

Variazione di tipo IB-B.II.d.1.g: "Modifica dei parametri di specifica del prodotto finito a rilascio e per il periodo di validità: aggiunta del parametro di specifica impurezze di degradazione note, non note e totali per questioni di qualità". Codice Pratica: N1B/2013/2630.

3) Specialità medicinale: ORMICTON n. AIC 038894010
confezione: 5 mg compresse rivestite con film, 15 compresse

Grouping di 2 Variazioni di tipo IAIN-B.II.b.1.a: "Aggiunta di due siti di fabbricazione del prodotto finito per la fase di confezionamento secondario. Depo-Pack s.n.c., via Morandi n.28 - Saronno (VA) e Sofar S.p.A. via Firenze 40 - Trezzano Rosa (MI)". Codice Pratica: N1A/2013/2756.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs n. 219/2006 e s.m.i.

Un amministratore delegato
dott.ssa Carla Labruzzo

T13ADD15178 (A pagamento).

LABORATORI BALDACCI S.P.A.

Sede legale: via S. Michele degli Scalzi 73 - Pisa
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00108790502

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del regolamento 1234/2008/CE, così come aggiornato dal regolamento 712/2012.

Codice pratica: N1A/2013/2819

Medicinale: LUZUL.

Confezioni e n. di AIC: 1 mg compresse, AIC 035910013;
2 mg compresse, AIC 035910025

Titolare AIC: Laboratori Baldacci S.p.A.

Variazione tipo: IAIN B.II.b.1.a per l'aggiunta di Pharmaidea s.r.l. - Via del Commercio 5 25039 Travagliato (BS) ITALIA - come sito di confezionamento secondario.

Il legale rappresentante
dott. Massimo Baldacci

T13ADD15179 (A pagamento).

EURO-PHARMA S.R.L.

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs 274/2007

Titolare: Euro-Pharma S.r.l., Via Garzigliana n. 8 - 10127 Torino

Specialità medicinale: UROMEN - Confezione e Numero AIC:

"0,4 mg capsule a rilascio modificato" 20 capsule AIC 037000015

Codice pratica: N1A/2013/2652

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) 1234/2008: Modifica di tipo IAIN CIz - Modifica di stampati su richiesta dell'Ufficio di Farmacovigilanza del 25.7.2013 a seguito delle raccomandazioni del PRAC. E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.8 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondente paragrafo del Foglio Illustrativo) relativamente alla confezione sopra elencata. I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 180° giorno successivo a quello di pubblicazione della presente variazione in GURI. Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento. Decorrenza modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione in G.U.

Il legale rappresentante
Antonella Lontano

T13ADD15181 (A pagamento).



BAXTER S.P.A.

Sede legale: piazzale dell'Industria 20 - Roma
 Capitale sociale € 7.000.000 i.v.
 Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00492340583

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del regolamento 712/2012

Codice pratica C1B/2013/2953

Specialità Medicinale METRONIDAZOLO BAXTER 0,5%

Procedura di Mutuo Riconoscimento UK/H/0555/001/IB/014

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 sacche soluzione per infusione da 100 ml A.I.C. nr 036370017/M

Variazione Tipo IB n° B.II.e.6 - (Change in any part of the (primary) packaging material not in contact with the finished product formulation)

Modifica del materiale legante che consente l'adesione del rivestimento flessibile allo strato di polietilene della porta di somministrazione: "Ateva 1807EG".

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in GU possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
 dott.ssa Guia Maria Carfagnini

T13ADD15182 (A pagamento).

S.F. GROUP S.R.L.

Sede Legale: via Beniamino Segre n. 59 - 00134 Roma
 Codice Fiscale e/o Partita IVA: 07599831000

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento 1234/2008/CE

Specialità medicinale: ULCEZOL - Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 mg capsule rigide gastroresistenti - 14 capsule - AIC 038239012

Codice pratica: N1A/2013/2763

Tipologia di variazione: Grouping di tre variazioni di Tipo IAIN

Tipo di modifica: B.II.b.1. aggiunta di un sito di fabbricazione per una parte o per la totalità del procedimento di fabbricazione del prodotto finito; b) Sito di imballaggio primario; a) Sito di imballaggio secondario; B.II.b.2.c.2.: aggiunta di un fabbricante responsabile della liberazione dei lotti, con controllo dei lotti /prove; Da: Special Product's Line S.p.A. Pomezia (RM); A: Special Product's Line S.p.A. Pomezia (RM) e Special Product's Line S.p.A. Anagni (FR)

Specialità medicinale: MARICRIO - Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 mg capsule rigide gastroresistenti - 14 capsule - AIC 037903010

Codice pratica: N1A/2013/2758

Tipologia di variazione: Grouping di tre variazioni di Tipo IAIN

Tipo di modifica: B.II.b.1. aggiunta di un sito di fabbricazione per una parte o per la totalità del procedimento di fabbricazione del prodotto finito; b) Sito di imballaggio primario; a) Sito di imballaggio secondario; B.II.b.2.c.2.: aggiunta di un fabbricante responsabile della liberazione dei lotti, con controllo dei lotti /prove; Da: Special Product's Line S.p.A. Pomezia (RM); A: Special Product's Line S.p.A. Pomezia (RM) e Special Product's Line S.p.A. Anagni (FR)

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante
 dott. Francesco Saia

T13ADD15184 (A pagamento).

LABORATORIO FARMACEUTICO C.T. S.R.L.

Sede legale: strada Solaro 75/77 - 18038 Sanremo (IM)
 Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00071020085

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D. Lgs. 29/12/ 2007, n. 274 e del regolamento (CE) n. 1234/2008.

Specialità medicinale: CITILAT RETARD - Confezione: 024085045.

Codice Pratica N. N1B/2013/2444.

Variazione Tipo IB foreseen - C.I.3. a): Variazione concernente la sicurezza e l'efficacia, su richiesta dell'Ufficio di Farmacovigilanza prot. n. FV/41366/P del 18.04.2013 - Modifica stampati per adeguamento ai testi stabiliti dalla procedura di Work Sharing (CZ/H/PSUR/0014/001).

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 120° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale*. Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante
 dott. Giuseppe Tessitore

T13ADD15185 (A pagamento).



ALLERGAN S.P.A.

Sede: via Salvatore Quasimodo 134/138 – 00144 Roma
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00431030584

Comunicazione di notifica regolare per modifica stampati

Codice Pratica n. C1B/2013/482 e C1B/2013/735

Titolare: Allergan S.p.A.

Specialità medicinale: VISTABEX

Codice farmaco: 036103024

MRP n. FR/H/0230/001/IB/057 e FR/H/0230/001/IB/060

Tipologia variazione oggetto della modifica:

IB/057: c.I.z (1B unforeseen) per aggiornamento del foglio illustrativo e dell'etichetta interna per l'inserimento di ulteriori misure anti-contraffazione;

IB/060: C.I.3a per adeguamento dell'RCP e relative sezioni del foglio illustrativo per adeguamento al CSP v.3.

Numero e data della Comunicazione: AIFA/V&A/P/120271 del 18/11/2013

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.4 e 4.8 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo e delle Etichette).

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
dott.ssa Sandra Onofri

T13ADD15186 (A pagamento).

**SHIRE PHARMACEUTICAL CONTRACTS
LIMITED**

Rappresentante in Italia: Shire Italia S.p.A.

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs 274/2007

Titolare AIC: Shire Pharmaceutical Contracts Ltd Hampshire International Business Park, Chineham, Basingstoke, Hampshire RG24 8EP, Regno Unito; Rappresentante per l'Italia: Shire Italia SpA, Piazza della Repubblica 6, 50123 Firenze

Specialità Medicinale: FOZNOL - Confezioni e numero AIC: 750 mg polvere orale - A.I.C. n. 037097223

1000 mg polvere orale - A.I.C. n. 037097235

Procedura Europea - MRP n. SE/H/481/05-6/II/021

Codice Pratica C02/2013/188

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008:

Variation Type II n. C.I.4. Variations related to significant modifications of the Summary of Product Characteristics due in particular to new Quality, pre-clinical, clinical or pharmacovigilance data: Submission of aquatic toxicity studies following the guidelines: OECD 201, OECD 209, OECD 210 and OECD 211 and an updated Environmental Risk Assessment.

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino a data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
Laura Crippa

T13ADD15197 (A pagamento).

**SHIRE PHARMACEUTICALS IRELAND
LIMITED**

Rappresentante in Italia: Shire Italia S.p.A.

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.Lgs 274/2007

Titolare AIC: Shire Pharmaceuticals Ireland Limited, 5 River Walk, Citywest Business Campus, Dublin 24, Irlanda; Rappresentante per l'Italia: Shire Italia S.p.A., Piazza della Repubblica 6, 50123 Firenze.

Specialità Medicinale: EQUASYM - Confezioni e numero AIC:

capsule rigide a rilascio modificato 10 mg, 20 mg, 30 mg - A.I.C. n. 041889

Procedura Europea - MRP n. UK/H/0819/001-003/IA/049G
Codice Pratica C1A/2013/3049

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008:

Grouping variations - approvazione parziale:

Variation type IAIN B.II.b.1.a Replacement or addition of a manufacturing site for part or all of the manufacturing process of the finished product - Secondary packaging site: Addition of Wasdell Packaging Limited, Unit 6, 7, 8 Euro Way, Blagrove, Swindon, SN5 8YW, United Kingdom

Specialità Medicinale: EQUASYM - Confezioni e numero AIC:

capsule rigide a rilascio modificato 10 mg, 20 mg, 30 mg - A.I.C. n. 041889

Procedura Europea - MRP n. UK/H/0819/001-003/IA/050
Codice Pratica C1A/2013/3504

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1234/2008:

Variation type IAIN B.II.b.1.b Replacement or addition of a manufacturing site for part or all of the manufacturing process of the finished product - Primary packaging site: Addition of Wasdell Packaging Limited, Unit 6, 7, 8 Euro Way, Blagrove, Swindon, SN5 8YW, United Kingdom

I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale* possono essere mantenuti in commercio fino a data di scadenza indicata in etichetta.

Un procuratore
Laura Crippa

T13ADD15198 (A pagamento).



NORGINE ITALIA S.R.L.

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del Regolamento CE 712/2012

Titolare: Norgine Italia S.r.l., Via G. Fara, 35 - 20124 Milano (MI)

Medicinale: MOVICOL

Confezioni: tutte le confezioni autorizzate - A.I.C.: 029851

Codice Pratica: C1A/2013/3083(UK/H/XXXX/IA/263/G)

Grouping di variazioni tipo IA -A.7 Eliminazione del sito di fabbricazione Chemische Fabrik Lehrte (CFL) per le sostanze attive Potassio Cloruro e Sodio Cloruro.

Data implementazione: 12/06/2013

Medicinale: MOVICOL Bambini 6,9g, polvere per soluzione orale gusto Cioccolato

Confezioni: A.I.C.: 029851 [058-060-072-084-096-108-110-122-134]

Codice Pratica: C1B/2013/2914 (UK/H/0131/002/IB/136) Variazione tipo IB - B.II.d.1 z) Modifica dei parametri di specifica e/o dei limiti del prodotto finito in accordo alla monografia "Microbiological Quality of Non-sterile Pharmaceutical preparations and substances for Pharmaceutical Use" della Farmacopea Europea

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza

indicata in etichetta. Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo

alla data della sua pubblicazione in G.U.

Un procuratore
Lia Bevilacqua

T13ADD15199 (A pagamento).

SIGMA-TAU I.F.R. S.P.A.

Sede legale: viale Shakespeare n. 47 - Roma

Modifica secondaria di autorizzazione all'immissione in commercio di medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi del d.lgs. 219/2006 e s.m.i.

Titolare: Sigma-Tau I.F.R. S.p.A. - Viale Shakespeare n. 47 - 00144 Roma

Specialità medicinale: TICLODONE

Codice farmaco: 024716021

N. e Tipologia variazione: Var. IB: C.I.3.a - Cod. pratica N1B/2013/2424

Tipo di modifica: Modifica stampati.

Modifica apportata: Richiesta ufficio farmacovigilanza AIFA del 24/07/2013 "Richiesta di modifica stampati a seguito di raccomandazioni del PRAC (Pharmacovigilance Risk Assessment Committee)."

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafi 4.4 e 4.8 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondenti paragrafi del Foglio Illustrativo) relativamente alla confezione sopra elencata e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 120° giorno successivo a quello di pubblicazione in G.U. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data di pubblicazione in G.U.

Un procuratore
dott.ssa Mirella Franci

T13ADD15200 (A pagamento).

LACHIFARMA S.R.L.

Sede legale: S.S. 16 Zona Industriale - 73010 Zollino (Lecce)
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 02067110755

Modifiche secondarie di un'autorizzazione all'immissione in commercio di un medicinale per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del regolamento 1234/2008/CE e successivi emendamenti e del decreto legislativo 29 dicembre 2007 n. 274.

Titolare AIC: Lachifarma S.r.l.

Medicinale: AZEPTIN - Codice A.I.C. e confezioni: 038825016 - "500 mg compresse rivestite con film".

Codice pratica n.: N1A/2013/2783.

Variazione tipo IAIN - C.I.8.a): Introduzione del PSMF di Lachifarma S.r.l.

Codice pratica n.: N1A/2013/2787.

Gruppo di variazioni: 1 variazione Tipo IAIN B.III.1.a).1: per la presentazione del nuovo CEP R0-CEP 2007-206 -Rev 00 rilasciato al produttore già approvato Ercros, S.A. - Spagna; 2 variazioni Tipo IA B.III.1.a).2: per l'aggiornamento del CEP alla versione R0-CEP 2007-206 -Rev 02.

I lotti già prodotti alla data della pubblicazione in G.U. possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta.

Le presenti variazioni possono assumersi approvate dal giorno successivo alla data della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Presidente e legale rappresentante
dott.ssa Felicia Cisale

T13ADD15207 (A pagamento).

FULTON MEDICINALI S.P.A.

codice SIS 1002

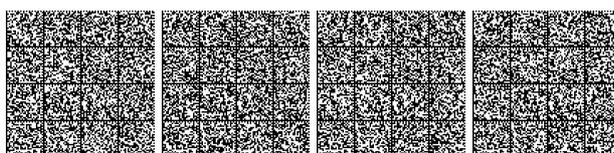
Sede legale: via Marconi, 28/9 - Arese, 20020 MI
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 07922790154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di una specialità medicinale per uso umano. Modifica apportata ai sensi della determina AIFA del 25 agosto 2011, relativa all'attuazione del comma 1-bis, articolo 35, del decreto legislativo 24 aprile 2006, n. 219

Titolare AIC: Fulton medicinali S.p.A.

Codice Pratica: N1B/2013/549 Tipologia della variazione: Grouping di variazioni: 2 di tipo IB, 3 di tipo IAIN e 35 di tipo IA.

Medicinale: FULMONT - A.I.C. n. 041437 - in tutte le presentazioni autorizzate: B.II.b.1 Sostituzione di un sito di fabbricazione per una parte o per la totalità del procedimento



di fabbricazione del prodotto finito (da: Adamed Sp. z o.o. a: Pabianickie Zaklady Farmaceutyczne Polfa S.A.): a) Sito di imballaggio secondario (Tipo IAIN); b) Sito di imballaggio primario (Tipo IAIN); e) Sito in cui sono effettuate tutte le operazioni, ad eccezione della liberazione dei lotti, del controllo dei lotti e degli imballaggi primario e secondario, per i medicinali non sterili (Tipo IB).

B.II.b.2 Modifica modalità di liberazione dei lotti e delle prove di controllo qualitativo del prodotto finito: b) Sostituzione di un fabbricante responsabile della liberazione di lotti (da: Adamed Sp. z o.o. a: Pabianickie Zaklady Farmaceutyczne Polfa S.A.) - 2. Con controllo dei lotti/prove (Tipo IAIN).

Medicinale: FULMONT nei seguenti dosaggi e confezioni:

“4 mg compresse masticabili” - 28 compresse A.I.C. n. 041437017

“5 mg compresse masticabili” - 28 compresse A.I.C. n. 041437029

N. 3 variazioni B.II.b.3 Modifica nel procedimento di fabbricazione del prodotto finito: (Tipo IA) a) Modifica minore nel procedimento di fabbricazione di una forma di dosaggio solida per uso orale (“Machine speed” on stage “Tablet compression” da: 30-50 RPM a: 50000-100000 tablets per hour; “Blending speed” on stage “Blending of granulate with extragranular phase excipients” da: 18+/-3RPM a: 6-9 RPM; “Blending speed” on stage “Blending with lubricant” da: 18+/-3RPM a: 6-9 RPM).

B.II.b.5 Modifica delle prove in corso di fabbricazione o dei limiti applicati durante la fabbricazione del prodotto finito: N. 1 (Tipo IB by default) a) Rafforzamento dei limiti applicati in corso di fabbricazione (“Tablet thickness [mm]” on stage “tablet compression” da: 4.15+/-0.2 a: target 4.3 con limiti 4.2 - 4.5 per il dosaggio 4 mg e da: 4.70+/-0.2 a: target 4.8 con limiti 4.6 - 5.0 per il dosaggio 5 mg); N° 3 (Tipo IA) b) Aggiunta di nuove prove e di nuovi limiti (“Appearance” on stage “Preparation of binder solution” da: not tested a: clear solution, without lumps; “Time of storage of product after QC release” on stage “quarantine storage” da: not tested a: after QC release product can be stored until the packaging for 30 days; “Appearance” on stage “Granulation phase” da: not tested a: pink, not over-wetted granulate, which is compressed when squeeze in hand and fragile to small particles when is rub in fingers); N. 5 (Tipo IA) c) Soppressione di una prova non significativa in corso di fabbricazione (“Stirring Time” on stage “Preparation of Binder solution” da: 1 hour a: no limit; “Average content/content uniformity” on stage “Sieving of granules” da: 95.0-105.0% RSD < 5.0% a: not tested; “Average content/content uniformity” on stage “Blending of granulate with extragranular phase excipient” da: 95.0-105.0% RSD < 3.0% a: not tested; “Average content/content uniformity” on stage “Blending with lubricant” da: 95.0-105.0% RSD < 3.0% a: not tested; “Particle size distribution” on the stage “Sieving of granules” da: for information only a: not tested).

Medicinale: FULMONT nel seguente dosaggio e confezione:

“10 mg compresse rivestite con film” - 28 compresse A.I.C. n. AIC 041437031

N. 13 variazioni B.II.b.3 Modifica nel procedimento di fabbricazione del prodotto finito: (Tipo IA) a) Modifica minore nel procedimento di fabbricazione di una forma di dosaggio solida per uso orale (“Machine speed” on stage “Tablet compression” da: 30-50 RPM a: 50000-100000 tablets per hour; “Stirrer speed” on stage “Preparation of film coating suspension” da: 20-300 RPM a: 400-1700 RPM; “Blending speed” on stage “Blending with croscarmellose sodium” da: 18+/-3RPM a: 6-9 RPM; “Blending speed” on stage “Blending with lubricant” da: 18+/-3RPM a: 6-9 RPM; “Drum speed” on stage “Film coating of the tablet cores on steps: drying and cooling down” da: 2-10 RPM a: 4.5-12RPM; “Drum negative pressure” on stage “Film coating of the tablet cores on steps: drying and cooling down” da: 10-40PA a: 50-150PA; “Air flow rate” on stage “Film coating of the tablet cores on steps: pre-heating, film coating, drying and cooling down; da: 750-1000m³/H” a: 1200-1700m³/H; “Outlet air temperature” on stage “Film coating of the tablet cores on step: pre heating drying and cooling down” da: 28-41 gradi C a: 30-45 gradi C; “Spraying rate” on stage “Film coating of the tablet cores on step: film coating” da: 60-70g/min a: 80-200g/min; “Appearance” on stage “Granulation phase - adding of a binder solution/time of granulation” da: white, not over wetted granulate, which is compressed when squeeze in hand and fragile to small particles when is rub in fingers a: white or almost white which is compressed when squeeze in hand and fragile to small particles when is rub in fingers; “Appearance” on stage “Blending with croscarmellose sodium” da: white, without lumps a: white or almost white, without lumps; “Appearance” on stage “Blending with lubricant” da: white, without lumps a: white or almost white, without lumps; “Appearance” on stage “Tablet compression” da: white, biconvex, round tablets, 8 mm in diameter, debossed “10” on one side a: white or almost white biconvex, round tablets, debossed “10” on one side).

B.II.b.5 Modifica delle prove in corso di fabbricazione o dei limiti applicati durante la fabbricazione del prodotto finito: N. 2 (Tipo IA) b) Aggiunta di nuove prove e di nuovi limiti (“Time of storage of product after QC release” on stage “quarantine storage” da: no limit a: after QC release product can be stored until the packaging for 30 days; “Film coating yield” on stage “Film coating of the tablet cores” da: no limit a: 95.0-100.0%); N° 9 (Tipo IA) c) Soppressione di una prova non significativa in corso di fabbricazione (“particle size distribution” on the stage “sieving of granules” da: for information only a: not tested; “average content/content uniformity” on stage “sieving of granules” da: 95.0-105.0% a: not tested; “Average content/content uniformity” on stage “Blending with croscarmellose sodium” da: 95.0-105.0% a: not tested; “average content/content uniformity” on stage “blending with lubricant”; “Time of stirring” on stage “Preparation of binder solution” da: 1 hour a: no limit; “Time of stirring” on stage “Preparation of film coating suspension” da: 1 hour a: no limit; “Thickness” on stage “film coating of the tablet cores” da: +/-0.20 a: not tested; “diameter” on stage “film coating of the tablet cores” da: 8.1+/-0.2 a: not tested; “disintegration time” on stage “film coating of the tablet cores” da: < /=30 a: not tested).



I lotti già prodotti alla data di pubblicazione in GU del presente annuncio sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta. Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato
Nicola Mozzillo

T13ADD15208 (A pagamento).

GIULIANI S.P.A.

Sede sociale: via Palagi, 2 - 20129 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00752450155

Modifica secondaria di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifica apportata ai sensi del D.L.vo 29 dicembre 2007, n. 274

Medicinali: DIGESTIVO GIULIANI, FIBROLAX E FIBROLAX COMPLEX

Numeri A.I.C. e confezioni: Digestivo Giuliani 5 mg, Granulato Effervescente, 20 bustine (A.I.C.032090019), Fibrolax bustine di granulato effervescente e non - tutte le confezioni (A.I.C.024109), Fibrolax Complex bustine di granulato effervescente e non - tutte le confezioni (A.I.C.028579)

Titolare: Giuliani S.p.A. Via Palagi, 2 - Milano
Codice Pratica N.: N1A/2013/2885

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) 1084/2003 così come modificato dal regolamento (UE) n. 712/2012: variazione raggruppata tipo IA n. B.II.b.2.a "Modifiche per aggiunta di un sito in cui si effettua il controllo dei lotti" (Fine Foods NTM S.p.A. - Nembro (BG))

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in G.U.

Un procuratore
dott. Sergio Baroni

T13ADD15210 (A pagamento).

PENSA PHARMA S.P.A.

Sede legale: via Ippolito Rosellini, 12 - 20124 Milano
Codice Fiscale e/o Partita IVA: 02652831203

Modifiche secondarie di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Modifiche apportate ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2007, n. 274.

Medicinale: CEFTRIAXONE PENSA

Numeri A.I.C. e confezioni: 035964 - tutte le confezioni autorizzate

Titolare A.I.C.: Pensa Pharma S.p.A.

Codice Pratica n.: N1B/2013/2620

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n.1234/2008, così come modificato dal regolamento (UE) n. 712/2012

Tipo di modifica: Modifica stampati

Tipologia variazione oggetto della modifica: C.I.3.a

Numero e data della comunicazione: AIFA/V&A/P/121994 del 21/11/2013.

Modifica apportata: Modifica RCP e FI a seguito di procedura LV/H/PSUR/0002/002 conclusasi il 22/07/2013.

E' autorizzata la modifica degli stampati richiesta (paragrafo 4.8 del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto e corrispondente paragrafo del Foglio Illustrativo) relativamente alle confezioni sopra elencate e la responsabilità si ritiene affidata alla Azienda titolare dell'AIC.

I lotti già prodotti non possono più essere dispensati al pubblico a decorrere dal 180° giorno successivo a quello della pubblicazione della presente determinazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Trascorso il suddetto termine non potranno più essere dispensate al pubblico confezioni che non rechino le modifiche indicate dal presente provvedimento.

Medicinale: CITALOPRAM PENSA

Numeri A.I.C. e confezioni: 036392 - tutte le confezioni autorizzate

Titolare A.I.C.: Pensa Pharma S.p.A.

Codice Pratica n.: N1A/2013/2849

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n.1234/2008, così come modificato dal regolamento (UE) n. 712/2012

"Single variation" di tipo IAIN n. B.II.b.1 a): aggiunta di un sito di fabbricazione per una parte del procedimento di fabbricazione del prodotto finito - aggiunta del sito S.C.F. S.N.C. DI GIOVENZANA ROBERTO E PELIZZOLA MIRKO CLAUDIO per il confezionamento secondario.

Medicinale: CITALOPRAM PENSA PHARMA

Numero A.I.C. e confezione: 038199016 - "40 mg/ml gocce orali, soluzione" flacone 15 ml

Titolare A.I.C.: Pensa Pharma S.p.A.

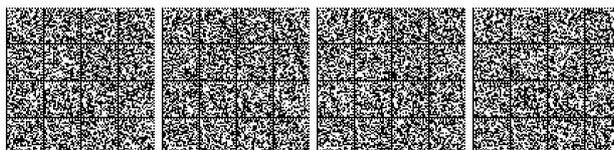
Codice Pratica n.: N1A/2013/2846

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n.1234/2008, così come modificato dal regolamento (UE) n. 712/2012

"Single variation" di tipo IAIN n. B.II.b.1 a): aggiunta di un sito di fabbricazione per una parte del procedimento di fabbricazione del prodotto finito - aggiunta del sito S.C.F. S.N.C. DI GIOVENZANA ROBERTO E PELIZZOLA MIRKO CLAUDIO per il confezionamento secondario.

Medicinale: LISINOPRIL E IDROCLOROTIAZIDE PENSA

Numero A.I.C. e confezione: 039003013 - "20 mg + 12,5 mg compresse", 14 compresse



Titolare A.I.C.: Pensa Pharma S.p.A.

Codice Pratica n.: N1A/2013/2877

Modifica apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 1234/2008, così come modificato dal regolamento (UE) n. 712/2012

“Single variation” di tipo IAIN n. B.III.1 a) 3: presentazione di un certificato di conformità alla farmacopea europea nuovo (R1-CEP 2003-064-Rev 03) per il principio attivo “lisinopril diidrato” da parte di un nuovo fabbricante (aggiunta): Azelis Deutschland Pharma GmbH.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore
dott.ssa Anita Falezza

T13ADD15213 (A pagamento).

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

A2A S.P.A.

Avviso al pubblico

Comunicazione di presentazione della documentazione integrativa alla procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A.

La Società A2A SpA con sede legale in Brescia (BS), Via Lamarmora 230, comunica di aver presentato al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. la documentazione integrativa all’istanza

della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale del progetto: “Centrale termoelettrica di Monfalcone - Installazione del sistema di abbattimento degli Ossidi di Azoto (DeNOx) sui gruppi a carbone 1 e 2 per l’adeguamento ai valori limite nel rispetto delle MTD (Migliori Tecnologie Disponibili)”.

Il progetto è compreso tra quelli elencati nell’Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla lettera 2 - “Centrali termiche ed altri impianti di combustione con potenza termica di almeno 300 MW”.

Il progetto è localizzato in Friuli Venezia Giulia, Provincia di Gorizia, Comune di Monfalcone, e prevede l’installazione di un sistema di abbattimento degli Ossidi di Azoto (DeNOx) sui gruppi a carbone 1 e 2 in modo da adeguare, nel rispetto delle MTD, i valori limiti delle emissioni dei gruppi di produzione; ciò in linea alle prescrizioni indicate al capitolo 5 del parere istruttorio conclusivo al Decreto DSA-DEC-2009-0000229 del 24.03.2009.

Il “progetto preliminare”, lo “studio ambientale preliminare e le “integrazioni” sono depositate per la pubblica consultazione presso:

- Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma;

- Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Ambiente, Energia e Politiche per la Montagna, Via Giulia, 75/1 - 34126 Trieste;

- Provincia di Gorizia - Direzione Sviluppo del Territorio e Ambiente, Corso Italia, 61 - 34170 Gorizia;

- Comune di Monfalcone, Piazza della Repubblica, 8 - 34074 Monfalcone (GO).

La documentazione depositata è consultabile sul sito web del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare all’indirizzo www.va.minambiente.it.

Ai sensi dell’art. 20 comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i., entro il termine di 45 (quarantacinque) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può presentare in forma scritta proprie osservazioni indirizzandole al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare; l’invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it.

Il legale rappresentante
ing. Paolo Rossetti

T13ADE15108 (A pagamento).

CONCESSIONI DEMANIALI

AUTORITÀ PORTUALE DI TARANTO

Avviso pubblico

Il Presidente dell’Autorità portuale di Taranto, rende noto che: in applicazione del disposto dell’art. 18 Reg. Cod. Nav., è stato pubblicato agli albi pretori dell’Autorità portuale di Taranto (anche al seguente link: www.port.taranto.it), della Capitaneria di porto di Taranto e del comune di Taranto, l’avviso relativo alla domanda n. 1652/13 prodotta in data 20 novembre 2013 ed annessa documentazione di supporto, con la quale la - Ecotaras Società di Ecologia Spa, in persona del legale rappresentante - con sede in Taranto alla via Nitti n. 45/A - ha chiesto il rinnovo delle concessioni n. 10/10 e 19/2011, rilasciate dall’Autorità portuale rispettivamente ex artt. 36 Cod. Nav. e 24 Reg. Cod. Nav., per il periodo 1° gennaio 2010 - 31 dicembre 2013, afferente l’occupazione di un’area demaniale marittima di mq. 3.571, situata nel comune di Taranto e precisamente in località Porto Mercantile, San Nicolicchio (foglio di mappa n. 197 p.lla n. 15/p) allo scopo di mantenere un



insediamento per assemblaggio, stoccaggio e riparazione materiali, attrezzature, apparecchiature, natanti skimmer per la prevenzione di inquinamenti da polveri, olii, carburanti e quant'altro per l'esercizio dell'attività di pronto intervento per la bonifica degli specchi acquei. Ciò fino al 31 dicembre 2017 e verso la corresponsione del canone demaniale (determinato sulla base dei criteri previsti dal D.M. 19 luglio 1989 e L. 494/93 ed aggiornato annualmente secondo gli indici ISTAT) e con prestazione della cauzione ex art. 17 Reg. Cod. Nav..

Eventuali domande concorrenti (contenuto e documentazione ex art. 6 Reg. Cod. Nav.), opposizioni ed osservazioni dovranno essere prodotte all'Autorità portuale di Taranto entro il termine perentorio di giorni trenta i quali avranno inizio il 3 dicembre 2013 e termineranno il 1° gennaio 2014 incluso, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso alle pratiche inerenti il chiesto rinnovo della concessione. Tali domande concorrenti saranno valutate sulla base dei criteri fissati dall'art. 37 Cod. Nav..

Copia di detta pubblicazione ed ogni altra informazione potranno essere chieste al servizio demanio dell'Autorità portuale di Taranto (Tel. 099-4711641).

Il presidente
prof. avv. Sergio Prete

TC13ADG14920 (A pagamento).

VARIANTE PIANO REGOLATORE

COMUNE DI LECCE

Deliberazione di Consiglio comunale n. 71 del 04/10/2013

(Omissis).

Il Consiglio comunale:

(Omissis).

Delibera:

(Omissis) approvare la variante urbanistica al PRG vigente proposta dalla sig.ra Silvia Fracasso (Omissis) nella sua qualità di legale rappresentante della soc. Fly Vega sas (Omissis) per il potenziamento delle infrastrutture di supporto alle attività aeronautiche svolte presso l'aviosuperficie denominata "Fondone" sita lungo la S.P. n. 298 Km. 2° (Omissis) il tutto in conformità del progetto (Omissis) esaminato dalla apposita conferenza dei servizi nella seduta del 23 febbraio 2012 (Omissis).

Il dirigente UTC settore urbanistica
arch. L. Maniglio

TC13ADM14916 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI ROMA

Iscrizione a ruolo del notaio Clarissa Fonda

Il sottoscritto Presidente rende noto che oggi è stato iscritto al ruolo dei Notai esercenti nei distretti notarili riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia il notaio dott.ssa Clarissa FONDA nominato nel Comune di Civitavecchia.

Roma, li 13 novembre 2013

Il presidente
Cesare Felice Giuliani

TC13ADN14867 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI ROMA

Iscrizione a ruolo del notaio Giuseppe Maria Miceli

Il sottoscritto Presidente rende noto che oggi è stato iscritto al ruolo dei Notai esercenti nei distretti notarili riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia il notaio dott. Giuseppe Maria MICELI nominato nel Comune di Guidonia Montecelio.

Roma, li 13 novembre 2013

Il presidente
Cesare Felice Giuliano

TC13ADN14869 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI ROMA

Iscrizione a ruolo del notaio Antonio Chiafala

Il sottoscritto Presidente rende noto che oggi è stato iscritto al ruolo dei Notai esercenti in questo Distretto il notaio dott. Antonio CHIAFALA' con sede in Santa Marinella, proveniente dalla sede di Senigallia (d.n. di Ancona).

Roma, li 18 novembre 2013

Il presidente
Cesare Felice Giuliani

TC13ADN14872 (Gratuito).

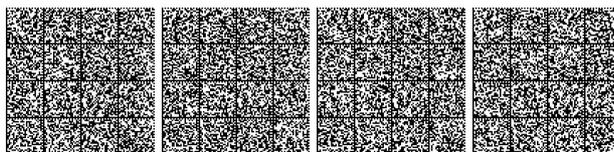
CONSIGLIO NOTARILE DI CAGLIARI

Avviso di sospensione dall'esercizio delle funzioni del notaio Vittorio Loriga, con sede in Cagliari

Il Presidente del Consiglio Notarile dei Distretti riuniti di Cagliari Lanusei Oristano.

Notifica

che a far data dal 25 novembre 2013 a seguito del provvedimento della Commissione Regionale di Disciplina della Sardegna in data 26 ottobre 2013 depositata il 30 ottobre 2013, è stata applicata al notaio dott. Vittorio Loriga la sospensione dall'esercizio delle funzioni per la durata di mesi quattro.



Si rende noto, altresì, che ai sensi dell'art. 44 della vigente legge sull'Ordinamento del Notariato 16 febbraio 1913, n. 89, il notaio dott. Gianni Cherchi, residente in Cagliari, è stato nominato Delegato per la pubblicazione di testamenti e per il rilascio delle copie, degli estratti e dei certificati per tutto il periodo di sospensione.

Cagliari, 20 novembre 2013

Il presidente
dott. Vittorio Giua Marassi

TC13ADN14877 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI ROMA

Iscrizione a ruolo del notaio Romolo Rummo

Il sottoscritto Presidente rende noto che oggi è stato iscritto al ruolo dei Notai esercenti in questo Distretto il notaio dott. Romolo Rummo con sede in Marino (d.n.r. di Roma, Velletri e Civitavecchia), proveniente dalla sede di Roma.

Roma, li 18 novembre 2013

Il presidente
Cesare Felice Giuliani

TC13ADN14881 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI ROMA

Cessazione dall'esercizio della funzione notarile del dott. Giovanni Alcaro

Il sottoscritto Presidente rende noto che con D.D. del Ministero della Giustizia del 22 ottobre 2013 (visto dell'Ufficio Centrale del Bilancio del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze presso il Ministero della Giustizia del 6 novembre

2013) il dott. Giovanni Alcaro, notaio alla sede di Roma, è dispensato dall'esercizio della funzione notarile, a domanda, a decorrere dal 12 dicembre 2013.

Roma, 21 novembre 2013

Il presidente
Cesare Felice Giuliani

TC13ADN14936 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI GROSSETO

Cessazione dall'esercizio della funzione notarile del dott. Giorgio Ciampolini

Il presidente del Consiglio Notarile di Grosseto,

Vista la lettera del 17 giugno 2013 con la quale il Ministero della Giustizia comunica a questo Consiglio Notarile la dispensa per limiti di età del notaio Giorgio Ciampolini;

Visto il Decreto Dirigenziale del 24 maggio 2013, vistato dall'Ufficio Centrale Bilancio il 5 giugno 2013 (*G.U.* Serie Generale n. 138 del 14 giugno 2013);

Preso atto del contenuto del Decreto;

Visti gli artt. 37 della legge Notarile 16 febbraio 1913, n. 89, e 61 del Regolamento per l'esecuzione della legge stessa, approvata con R.D. 14 settembre 1914, n. 1326;

Avvisa:

che il notaio dott. Giorgio Ciampolini, nato a Grosseto il 26 novembre 1938 ed esercente in Grosseto, viene dispensato per limiti di età dalla professione notarile con effetto dal giorno 26 novembre 2013.

Grosseto, 26 novembre 2013

Il presidente
dott. Luciano Giorgetti

TC13ADN14938 (Gratuito).





€ 5,09

